Sped. in abb. post. gr. IV/70 - n. 2 - I semestre 1992
numero 55 - maggio 1992

lions

periodico del distretto 108-Ia

Saint Vincent
e poi Montecatini

I CONGRESSI: DUE SETTIMANE D'IMPEGNO

numero 55
maggio 1992

lions

periodico del distretto 108-Ia

Governatore Elio Machi

IN COPERTINA

Il Cervino che ha offerto il nome al Club Lions che organizza il Congresso distrettuale di quest'anno, sarà alle spalle dei Delegati dei 106 Clubs partecipanti alla nostra massima assise che si svolgerà a Saint Vincent il 15, 16 e 17 maggio

(Foto Brunner & C.)

Da Festiona a St. Moritz: lo sci e l'handicap

Sci per i ciechi e per i portatori di ogni tipo di handicap, attività gemelle dei Lions Clubs di Verbania e di Cuneo

(pag. 30-33)

In mostra a Nervi i monumenti a Colombo nel mondo

Il sen. Taviani ha partecipato alla "vernice" della Mostra fotografica voluta dal Club di Nervi per sottolineare l'universalità del Grande Navigatore

(pag. 26)

Per gli studenti corsi a Ivrea di orientamento

Che cosa farò dopo la scuola? Alla domanda degli studenti ha cercato di rispondere un corso di orientamento organizzato dal Club di Ivrea con un ciclo di incontri

(pag. 38)

Elette dai Leos le nuove cariche del loro Distretto

Claudio Incaminato e Arianna Leonardi Vugi, eletti rispettivamente Presidente e Vice Presidente del nostro Distretto Leo, sorridono al fotografo

(pag. 20)

CRONACHE DEL DISTRETTO

Editoriale 11

Il XXXX Congresso distrettuale 9
Il 16 e 17 maggio a Saint Vincent
L'Ordine del Giorno dei lavori
Il programma del Congresso

Il XXXX Congresso nazionale: a Montecatini si decide 11

La lezione di un grande Presidente 12

Emergenza elettrica: Il Seminario di Alessandria sul Tema nazionale 14
Il Seminario sul Seminario

Terza Riunione di Gabinetto: tra decentramento e verticismo 17
Le rose e le spine
Il contributo dei Lions al Telethon
Il 75° Melvis Jones offerto a Elio Machi
La "Ristrutturazione Story"

La Conferenza distrettuale Leo 20
Una splendida realtà

Il ritorno di gemellaggio: tre giorni con gli amici francesi del 103-CC 22
La gara di bocce

La Coppa dell'Amicizia: un trofeo una kermesse, una tradizione 24
Il programma
Invito a Cuneo

Una mostra a Nervi: Colombo come è stato immaginato 37

Mille rose per Helen Keller 26

Il Trentennale del Club Verbania: senza soste a fianco dei non vedenti 28
La crescita del bambino con deficit visivo

Gli sciatori ciechi in Svizzera e in Val di Fassa 30

Sci e handicap: settimana bianca a Festiona 33

Restauri: due Clubs in soccorso di una valle 34

Di scena per i Lions 36
Un forte appoggio a Sight First
Per la Sacra di S. Michele
Un aiuto all'UGI
A favore dell'AISM

Un'inusuale festa ad Arona 37

Orientamento professionale: che cosa farò dopo la scuola? 38

Un premio al genio della finanza 38

Torna il Trofeo di Golf "La Mole" 39

In Valsesia un Carnevale lionistico 40

Una Mostra dedicata ai Cavalleggeri di Lodi 40

Un libro: quando il Piemonte era ancora in Europa 41

VITA DEI CLUBS

Notizie delle circoscrizioni
Prima Circoscrizione 42
Seconda Circoscrizione 44
Terza Circoscrizione 46
Quarta Circoscrizione 47
Quinta Circoscrizione 48
Sesta Circoscrizione 50
Settima Circoscrizione 51
Leo Clubs 52
Lioness Club 53

RUBRICHE

Cari Amici 5
I mugugni del vecchio leone 5

lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108—Ia dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

REDAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Angelo Gambaro
Strada Val S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE
S.E.T. srl
Via Colli 24 - 10129 Torino
tel. (011) 549974

PUBBLICITÀ
Publicinque srl
Via Colli 24 - 10123 Torino
tel. (011) 538446

PER LA LIGURIA:
NUOVA GIEMME srl
P.zza C. Colombo 2a/21 - Genova
tel. (010) 593153 - 580489 - 592290

FOTOCOMPOSIZIONE
L'Angolo Grafico - Torino
tel. (011) 334617 fax (011) 334667

STAMPA
Tipolitografia G. Canale & C. SPA
Via Liguria 24 - Borgaro Torinese
tel. (011) 4500025

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 2 - I semestre 1992
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Il dubbio

Cari amici,

quando mi leggerete, invece dell'Italia che piange ci sarà quella che cerca di raccogliere i cocci per riprendere il cammino. Ma durante la vigilia elettorale, quando dappertutto si gridava allo sfascio, ho vissuto un'esperienza qual'è possibile solamente nei nostri Clubs, sede di libere e aperte discussioni che ci consentono di sottrarci alle suggestioni di massa. Al Torino Host era stato invitato Luciano Gallino, docente di sociologia nell'Ateneo torinese, affidandogli come tema "Che cosa va bene in Italia". Una provocazione perché, su 250 articoli di fondo pubblicati su "La Stampa", Gallino ne aveva al suo attivo ben 248 di aspra critica sulla conduzione del nostro Paese.

Ma quella sera, fra lo stupore generale, citando inoppugnabili dati statistici che misurano la reale qualità della vita - gli indicatori di consumo individuali e sociali - Gallino ha dimostrato, al contrario di quanto tutti si pensava, che quella dell'Italia, negli ultimi 40 anni, è una storia di straordinario successo: siamo alla pari con la Germania, la corruzione politica e la criminalità non sono superiori a quelle del resto del mondo, non ha senso temere del nostro futuro: in Europa ci siamo già. Lo "sfascismo" è un esercizio che serve a distoglierci da altre questioni più importanti.

Gallino, contro corrente, ci ha convinti. E più che mai mi sono reso conto che il dubbio, la sospensione volontaria dell'assenso, il metodo critico che porta ad astenersi dall'accettare giudizi prima che la prova sia stata raggiunta, è il più idoneo per giungere alla verità e darle il suo vero valore. È quella ragione, unita al convincimento della funzione dell'informazione, a spingermi a dar voce ai dubbi che nei nostri Clubs si sono affacciati all'indomani del Seminario Multidistrettuale di Napoli. Le nuove regole sociali proposte sono davvero le migliori per assicurare il futuro sviluppo dei Clubs e della nostra associazione, appagare i soci e continuare il pensiero di Melvin Jones, oppure all'opposto possono risolversi in un danno? Siamo stati saggi in passato a respingerne di simili, oppure siamo più saggi ad accettarle senza discutere? Non sarebbe opportuna una pausa di riflessione?

Se il Vangelo ci comanda di offrire l'altra guancia, non proibisce di lamentarci per il dolore. Similmente se ci è chiesto d'esser cauti nella critica non ci può esser impedito di esprimere il dissenso. Leggerete in una delle pagine di questo numero che cosa disse al Forum di Limassol un grande Presidente Internazionale, Bill Biggs: "Quando si discutono argomenti che riguardano il lionismo possiamo anche non trovarci d'accordo. Possiamo dibattere qualsiasi argomento e, dopo averlo discusso, conservare divergenti opinioni. Ma tutto ciò non deve impedirci di lasciarci come amici". È una lezione che dev'essere di guida per tutti noi ai due congressi che ci attendono. Ricordandoci che libertà è partecipazione, non stare su un albero. Lo ha detto perfino in versi e musica Giorgio Gaber.

il Vostro
Lingua

Solo un libero confronto crea progresso

Quest'anno ricorre il 75° anniversario della fondazione del Lions International e dovremo festeggiarlo in tutti i nostri Clubs con solennità, come si conviene a chi, come noi, in tempi più o meno lontani ha promesso di servire l'associazione.

È un compleanno che ha un significato particolare perché coincide con l'estensione dei nostri principi in un Paese che, proprio nello stesso anno in cui nacque il Lionismo, volle darsi un ordinamento antitetico a questi stessi principi. Orbene l'interesse che i Lions Europei dimostrano nel voler estendere all'Est la nostra idea è non solamente dimostrazione di vitalità, di positiva intraprendenza, di sensibilità ai bisogni della comunità, ma anche prova di una visione moderna del concetto di associazionismo, maturato in noi negli anni e affermato adattandosi alle varie realtà.

La presenza del Lionismo in 174 Paesi del mondo, sicuramente molto diversi fra loro per cultura, costumi, tradizioni, risulta concreta ed operante, proprio perché ha seguito un'evoluzione adeguandosi all'ambiente ed anche aggiornandosi nel metodo, senza però venir meno ai suoi principi informatori. Tale processo di allineamento con i tempi e con l'ambiente non è avvenuto in modo violento e tumultuoso, ma è stato graduale, diluito nel tempo, perché voluto e realizzato dopo libere discussioni e altrettanto libero confronto di idee, come si addice ad un metodo basato sulla libertà di scelta e di opinione, che è nostra precipua caratteristica.

Altrettanto è avvenuto per il Lionismo italiano. Nato quarant'anni fa, l'allora Distretto 108 coincideva geograficamente con il territorio nazionale. Successivamente nel 1953 con il moltiplicarsi dei Clubs divenne Multidistretto, suddiviso nei cinque sub-distretti contraddistinti dalle lettere ITALY. Infine il nostro subdistretto I, nel 1973 si suddivise in due sub-distretti, Ia e Ib, avendo per primo avvertito la necessità di tale suddivisione. L'operazione avvenne con piena consapevolezza e senza alcun trauma, serenamente così come era stata presa la decisione. Successivamente anche il sub-distretto T seguì l'esempio.

Sono passati gli anni e il Multidistretto ha dimostrato la sua vitalità, la sua dedizione al servizio, estendendosi sempre più con nuovi Clubs, per coprire territori in cui si avvertiva la necessità della presenza del Lionismo. Parallelamente si è operato un adeguamento organizzativo, che però è in continuo divenire per il fatto che le esigenze, che si presentano oggigiorno, sono più incalzanti di quelle di una volta. Ed ecco che ogni anno problemi di organizzazione o di ristrutturazione, come dir si voglia, sono all'ordine del giorno dei nostri Congressi. Anche quest'anno se ne parlerà. Ritengo che ciò sia giusto, perché è necessario che certi distretti assumano dimensioni più umane, perché è indispensabile affinare la nostra organizzazione distrettuale e multidistrettuale nell'ambito dei rispettivi compiti, perché infine è opportuno collaborare efficacemente nei programmi internazionali.

È auspicabile però che i problemi vengano affrontati con serenità e con volontà e spirito costruttivi, nella ricerca di soluzioni che non siano imposte, ma siano frutto di una libera discussione e anche di confronto fra opinioni diverse con l'obiettivo di perseguire una migliore incisività sulla società e soprattutto un miglior servizio.

Elio Machi

16 E 17 MAGGIO CONGRESSO A SAINT VINCENT

Al voto per l'elezione del Governatore 1992-93 e del Luogotenente del Governatore si aggiungono altre importanti decisioni che condizioneranno il futuro dei nostri Clubs e dell'intero multidistretto

Ordine del giorno dei lavori

Il Governatore del Distretto 108-Ia, a norma dell'art. 1 del Regolamento distrettuale convoca l'Assemblea dei Delegati di tutti i Clubs del Distretto per sabato 16 maggio, alle ore 9,30 al

Centro Congressi dell'Hotel Billia di Saint Vincent

per lo svogimento del seguente Ordine del Giorno

Sabato 16 maggio

ore 9,30 - **Apertura ufficiale del Congresso. Saluto del Governatore e delle Autorità. Inizio dei lavori.**

1. Nomina degli scrutatori
2. Relazione del Segretario Distrettuale
3. Relazione del Tesoriere Distrettuale e situazione economico-finanziaria al 30.04.1992
4. Presentazione bilancio consuntivo 1990/91
5. Relazione dei Revisori dei Conti sul Bilancio 1990/91 ed approvazione del medesimo
6. Relazione dei Presidenti di Circoscrizione
7. Relazione del Governatore
8. Intervento del coordinatore "Sight First" per l'area mediterranea orientale

ore 12,30 - **Sospensione dei lavori** - Colazione libera

ore 14,30 - **Ripresa dei lavori**

9. Presentazione dei risultati del seminario "Adeguamento organizzativo e strutturale del Distretto nell'ambito delle avvità multidistrettuali". Eventuale nomina di Commissioni per la ristrutturazione del Distretto e Finanziaria
10. Esame delle mozioni presentate dai Clubs Torino Host e Alto Canavese
11. Relazione attività Leos
12. Relazione attività Lioness
13. Relazione attività "Libro Parlato" e approvazione contributo
14. Relazione sul Campo Giovani "Riviera dei Fiori"
15. Presentazione del Campo Giovani "Valle d'Aosta" 1992 e relativo bilancio preventivo
16. Approvazione del Campo Giovani "Valle d'Aosta" 1992 e della relativa quota di finanziamento
17. Relazione sulla Rivista distrettuale del Direttore Amministrativo e approvazione dell'eventuale adeguamento della quota
18. Proposta di raccomandazione per l'assunzione preferenziale nei Lions Clubs dei Leos decaduti per raggiungimento dei limiti di età
19. Relazione sul seminario distrettuale di studio "Emergenza elettrica in italia"
20. Interventi dei Presidenti di Comitato su argomento di particolare interesse
21. Interventi liberi preordinati di Lions
22. Approvazione della modifica del 3° capoverso dell'art. 17 dello Statuto Distrettuale
23. Approvazione di un regolamento per il funzionamento delle Assemblee distrettuali e modifica dell'ultimo capoverso dell'art. 2 del Regolamento Distrettuale

ore 18,30 - **Sospensione dei lavori**

Domenica 17 maggio

ore 9,30 - **Ripresa dei lavori**

24. Designazione sede congressuale distrettuale 1993 ed approvazione contributo
25. Eventuale adeguamento della quota distrettuale
26. Presentazione dei candidati alla carica di Governatore e di Luogotenente del Governatore per l'anno 1992/93. Loro dichiarazioni
27. Votazione per le nomine di:
    - *Governatore Distrettuale*
    - *Luogotenente del Governatore*
    - *Membri Comitato d'Onore*
    - *Membro Centro Studi*
28. Designazione membri in Commissioni Multidistrettuali
29. Presentazione e votazioni iniziativa "Tutto il Distretto con un Club"
30. Nomina dei Revisori dei Conti
31. Varie ed eventuali
    Comunicazione risultati votazioni
    Proclamazione del Governatore eletto e suo indirizzo programmatico
    Saluto del Governatore
    Cerimonia di Chiusura

Tutti i congressi sono importanti poiché, sia pure in maggiore o minor misura, hanno lasciato una traccia nell'essere e nel divenire del lionismo. Ma quello cui siamo chiamati a partecipare quest'anno a Saint Vincent il 16 e 17 maggio, sia perché celebriamo una cifra tonda - il quarantesimo da quello che si svolse a Firenze nel 1953 - sia per i temi sui quali dovranno esprimersi i delegati dei nostri 106 Lions Clubs, l'appuntamento in Valle d'Aosta riveste un rilievo che richiama una specifica attenzione da parte dei Clubs chiamati a manifestare la propria volontà.

E perché i risultati siano attendibili e dimostrino l'effettiva volontà dei nostri 5 mila Lions, occorre non soltanto la presenza di tutti i delegati, ma la partecipazione di tutti quei soci che, pur non avendo diritto di voto, avranno la possibilità di constatare come nel nostro Distretto sia rispettata la democraticità delle decisioni e come, nello spirito del nostro fondatore Melvin Jones, il vero motore dell'associazione siano i Clubs dai quali dipendono le sorti future del lionismo.

Al Congresso distrettuale si manifesta la loro volontà sovrana, il Congresso è la fonte di tutte le decisioni, la verifica di quanto è stato fatto, e attraverso il dibattito si formano in modo imperativo le direttive che dovranno essere seguite nel nuovo anno.

Quest'anno, per la seconda volta, verrà messo in atto il protocollo di autodisciplina per la elezione del Governatore. I Delegati saranno infatti chiamati ad esprimere il loro voto per il Lion che durante quest'anno ha ricoperto le funzioni di Luogotenente del Governatore: sarà quindi Emilio Piccardo a succedere a Elio Machi.

Ma se questa consultazione non presenta incognite, differente è la situazione per l'elezione del Luogotenente del Governatore per il 1992-93. Le candidature possono infatti, in forza del "Gentlemen's Agreement", essere presentate dal solo Alto Piemonte, e precisamen-

Un'immagine panoramica di Saint Vincent, dominata dalla mole del Grand Hotel Billia dove, nel modernissimo Centro Congressi, si svolgeranno i lavori del XXXX Congresso distrettuale. A destra, una suggestiva immagine della grande sala che ospiterà i Delegati

te da quella parte del Piemonte che comprende la Prima Circoscrizione, prima anche per numero di Clubs e di soci. È quindi facile prevedere che le candidature saranno più d'una quando il Presidente della Commissione Elettorale, Cesare Patrone, leggerà il "curriculum" di coloro che verranno candidati dai Clubs.

La scelta si presenta quindi particolarmente delicata poiché chi sarà eletto Luogotenente del Governatore diverrà Governatore per l'anno 1993-94 in forza del protocollo di autodisciplina.

Ma altre scelte, a causa della cadenza annuale delle cariche, saranno chiamati ad effettuare i delegati: si tratterà infatti di eleggere i tre membri del Comitato d'Onore Distrettuale, il massimo organo consultivo del Governatore. Possono concorrere tutti i Past Governatori, il cui elenco sarà affisso di fronte al seggio elettorale. Tuttavia, in ottemperanza di un "Gentlemen's Agreement" trasformato in norma statutaria due anni fa, i membri effettivi del Comitato d'Onore non possono essere tutti soci di Clubs di una stessa Regione. Qualora il risultato numerico dei voti non corrisponda a questa condizione, l'ultimo in graduatoria dei tre membri effettivi diverrà supplente e lascerà il posto al primo in graduatoria di altra Regione. I componenti del Comitato d'Onore durano in carica un solo anno, sono rieleggibili e non possono ricoprire altre cariche distrettuali, come disposto dall'art. 17 dello Statuto. Il Past Governatore che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà automaticamente Presidente del Comitato d'Onore.

L'assemblea sarà chiamata inoltre ad eleggere un membro del Comitato direttivo Centro Studi distrettuale in sostituzione di Luca Biavati che, in forza del regolamento interno vede scadere quest'anno il suo mandato. I membri del Centro Studi infatti restano in carica per tre anni e non sono rieleggibili immediatamente. Il Comitato Direttivo del Centro studi è presieduto dal Governatore in carica. La funzione di membro del Centro Studi non è cumulabile con altre cariche distrettuali: notiamo per inciso che, nel caso in cui il membro opti per un'altra carica, gli succede il Lion che aveva ottenuto al tempo della sua elezione il numero di voti più vicino al suo.

Il Congresso è chiamato a pronunciarsi anche sulla nomina dei membri delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali il cui mandato è giunto a scadenza. Dovranno perciò essere eletti i membri delle seguenti Commissioni: Relazioni Internazionali, Attività sociali, Patrimonio ecologico e Turismo, Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente.

Il Regolamento multidistrettuale consente la rielezione per due volte consecutive.

Tuttavia quest'anno i delegati saranno chiamati ad un'altra votazione: quella per l'elezione del Comitato per la ristrutturazione del Distretto che dovrà studiare, in armonia con il Governatore, le linee generali per rendere più agile e più costruttiva l'organizzazione distrettuale al servizio dei Clubs per il raggiungimento degli scopi sociali.

Momento di sintesi, di controllo e di proposizione, il Congresso esercita quindi pienamente le sue funzioni di organo democratico attraverso il voto. Ma le sue attribuzioni non si fermano qui. Si è ormai affermato il costume di trasferire all'assemblea plenaria la possibilità di discutere e deliberare su tutti gli argomenti che possano essere posti all'attenzione dell'Assemblea dai singoli Clubs, attraverso la presentazione di mozioni che il Governatore può porre all'Ordine del Giorno se queste vengono presentate entro i termini stabiliti dal Regolamento oppu-

Il programma del Congresso

Tutti i lavori si svolgeranno presso il Centro Congressi del Grand Hotel Billia

Venerdì 15 Maggio

ore 10,00 - 19,00	— Registrazione e verifica poteri
ore 10,00 - 12,30	— IV riunione del Gabinetto Distrettuale
ore 15.30 - 18.00	— Seminario su "Adeguamento organizzato e strutturale del Distretto nell'ambito dell'attività Multidistrettuale"

Sabato 16 Maggio

ore 8,30 - 19,00	— Registrazione e verifica poteri
ore 9,30	— Apertura ufficiale del Congresso Saluto del Governatore e delle Autorità Inizio lavori
ore 12,30	— Sospensione dei lavori
ore 13,00	— Colazione di lavoro - Grand Hotel Billia
ore 14,30	— Ripresa dei lavori
ore 17,30	— Coffee break
ore 17,45	— Ripresa dei lavori
ore 19,30	— Sospensione dei lavori
ore 20,00	— Aperitivo
ore 20,30	— Cena di gala

Domenica 17 maggio

ore 9,00 - 10,30	— Registrazione e verifica poteri
ore 9,30	— Ripresa dei lavori
ore 13,00	— Conclusione del Congresso

re può escludere dandone spiegazione in sede assembleare. Quest'anno sono state iscritte all'Ordine del Giorno le mozioni del Torino Host e dell'Alto Canavese relative ai risultati del Seminario di Napoli. Altro spazio viene offerto agli interventi liberi "preannunciati" dai Lions.

I Clubs saranno inoltre protagonisti per quanto concerne la designazione di quello, fra i proposti dalla Commissione all'uopo nominata, che sarà riuscito ad avviare un'attività particolarmente interessante per l'intero Distretto.

È il premio "Tutto il Distretto con un Club" costituito con il versamento di mille lire per ciascun socio ogni anno. Ma l'Assemblea potrebbe, come è già accaduto, non assegnare il premio per accantonarlo a favore dell'anno seguente.

Quest'anno il Congresso sarà caratterizzato dalla ripresa di una passata consuetudine: quella di farlo precedere da un Seminario dedicato ad argomenti di particolare importanza.

L'occasione si è presentata per il dibattito interno sulle risultanze del Seminario Multidistrettuale di Napoli che propone alcune innovazioni indiscutibilmente importanti e sulle quali occorre non soltanto fare chiarezza, ma stabilire quale atteggiamento i nostri Delegati dovranno assumere al Congresso Nazionale di Montecatini.

Il Seminario ha lo scopo di approfondire questo argomento e di suggerire all'Assemblea, per l'approvazione, un "pacchetto" di proposte già predisposte. Altro argomento all'Ordine del Giorno, quello relativo all'assetto finanziario della nostra rivista distrettuale. Si tratta di decidere per il prossimo anno se conservare o meno al nostro periodico l'attuale veste e, di conseguenza, se o di quanto aumentare la quota a carico dei Soci. Inoltre l'Amministrazione Gigi Bergallo porrà alcuni quesiti circa la gestione amministrativa allo scopo di alleggerire il Governatore di alcuni compiti, puramente esecutivi, che ogni anno si ripresentano puntualmente e che talvolta possono creare situazioni di disagio.

Arrivederci dunque ai piedi delle maestose Alpi che fanno corona alla Valle d'Aosta. Il Comitato promotore ha lavorato a lungo e con passione per poter accogliere i Lions del Piemonte e della Liguria nel modo più confortevole. Del resto, il Centro Congressi dell'Hotel Billia è certamente la migliore struttura che i Lions possano desiderare, e lo ricordano bene coloro che parteciparono al Congresso del 1987.

La commissione elettorale per la carica di Luogotenente

Il Governatore Elio Machi, nel corso della Riunione di Gabinetto ad Asti ha dato notizia della nomina della Commissione Elettorale che dovrà vagliare e proporre - al Congresso distrettuale di Saint Vincent per l'anno 1992-93 - le candidature a Luogotenente del Governatore ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Distrettuale e dell'art. 13 del Regolamento. La Commissione, presieduta dal Past Governatore Cesare Patrone è composta dai Past Governatori Augusto Launo ed Ettore Cabalisti.

Le proposte di candidatura, con le firme di almeno la maggioranza dei Soci del Club proponente, oppure con il voto favorevole dell'Assemblea del Club proponente o della maggioranza dei Clubs del Distretto, e con la relazione sull'attività lionistica del candidato, devono essere inoltrate al Presidente della Commissione almeno 30 giorni prima della data del Congresso corredate dalla documentazione prevista.

La carica di Luogotenente del Governatore è elettiva, ha la durata di un anno e per aspirare ad essere proposti ad essa occorrono gli stessi requisiti richiesti per l'elezione a Governatore.

Alberghi convenzionati

Alberghi e località	Pernottamento per persona e 1.a colazione		
	Singola	Doppia	Telefono (0166)
GRAND HOTEL BILIA (*****) *(Saint Vincent)*	185.000	120.000	3446
HOTEL ELENA *Via Biavaz 2, Saint Vincent*	71.000	57.000	512140
HOTEL MARISA *Via Pellissier 10, Chatillon*	65.000	45.000	61845
HOTEL RENDEZ VOUS *Strada statale - Chatillon*	65.000	50.000	61662

Norme di partecipazione

Ogni Club ha diritto di partecipare al Congresso Distrettuale con tanti Delegati quante sono le decine dei suoi Soci Iscritti e in regola. La frazione residua non inferiore a cinque soci dà diritto ad un Delegato.
Ogni Past Governatore ha gli stessi diritti del Delegato in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.
Oltre alla quota di delegati di cui sopra, ogni Club può iscrivere quanti congressisti desidera. Questi non avranno diritto di voto. Il voto non è delegabile.
I Clubs non in regola con le quote Distrettuali e Centrali non potranno essere rappresentati dai loro delegati.
La scheda di iscrizione al Congresso dovrà essere inviata alla Segreteria del Congresso entro e non oltre il 20.04.92.
L'iscrizione del familiare alle manifestazioni collaterali ed al Galà è valida soltanto se il Lion congiunto risulta regolarmente iscritto quale delegato o congressista.

Quote di partecipazione

Lions delegati dai Clubs	**L. 25.000**
Past Governatori, congressisti e famigliari	**L. 25.000**
Lioness	**L. 25.000**
Leos	**L. 15.000**
Colazione di lavoro	**L. 60.000**
(Sabato 16 maggio - Hotel Billia)	
Cena di gala Hotel Billia	**L. 100.000**
Manifestazioni collaterali	**L. 15.000**

Prenotazione obbligatoria anche per la colazione di lavoro
Le Iscrizioni alla cena di gala sono limitate alle prime 300 persone

Manifestazioni collaterali

(riservate agli accompagnatori)

Sabato 16 maggio

ore 15,00 - Visita degli scavi archeologici di Saint Vincent
ore 17,00 - Té alle Terme di Saint Vincent con "Bingo" e ricchi premi

Un "Melvin Jones" a Bossi per il Libro Parlato

In occasione della visita ufficiale del Governatore Elio Machi, il Lions Club Torino Crocetta ha voluto dimostrare con un gesto simbolico l'apprezzamento dei soci per l'attività della Biblioteca del Libro Parlato di Verbania e per l'opera svolta, fin dagli inizi del maggior "service" distrettuale, da Renzo Bossi. Il Presidente Giulio Demaria ha consegnato, fra gli applausi dell'assemblea, la targa del "Melvin Jones Fellowship" a Bossi e, mettendo in rilievo come da 15 anni presieda il Comitato distrettuale Conservazione della vista e lavoro con i ciechi, ha dato lettura della lettera giunta da Oak Brook, che accompagnava il riconoscimento.

Renzo Bossi ha ringraziato per l'onore che gli è stato concesso personalmente, aggiungendo che lo considera un omaggio "reso a tutti coloro che da 18 anni danno la loro opera a favore dell'iniziativa" ed ha augurato alla neonata ALA, espressione torinese dell'attività a favore dei ciechi nell'ambito del Libro Parlato, le maggiori fortune. Nel corso della stessa serata la vedova di Antonio Gentiluomo, il socio del Crocetta recentemente scomparso, ha consegnato ad Antonio Carvutto, Presidente dell'ALA, un assegno di 10 milioni per sostenere l'associazione, offerto dall'Industria ottica Ratti in memoria del suo dirigente, cifra alla quale sono state aggiunte 400 mila lire raccolte dai dipendenti.

***Il XXXX Congresso Nazionale:** perché dobbiamo essere presenti con il maggior numero di delegati possibile*

A MONTECATINI SI DECIDE

Nell'ordinamento della nostra Associazione, le sole sedi legiferanti sono i Congressi e le Conventions. Al Congresso Multidistrettuale l'Assemblea è costituita dai delegati dei singoli Lions Clubs presenti. Ciascun Club partecipa all'Assemblea con tanti delegati, soci del Club, quante sono le decine dei suoi soci. La frazione residua non inferiore a 5 soci dà diritto a un Delegato. Ciò significa che il nostro Distretto potrebbe essere rappresentato, grosso modo, da 500 delegati, una cifra che supera quella dei delegati di tutti i distretti normalmente presenti al Congresso. Di conseguenza i Clubs non hanno alcuna giustificazione quando lamentano che al Congresso Nazionale si prendono decisioni contrarie alle loro aspettative: a impedirne l'adozione basterebbe che i Clubs del nostro Distretto s'impegnassero a farsi rappresentare dalla metà dei propri aventi diritto. 250 Delegati sarebbero infatti più che sufficienti per far prevalere la loro volontà.

Questa possibilità, nella storia del nostro Distretto non si è tuttavia mai verificata. Ma basterebbe leggere i punti iscritti al numero 13 dell'Ordine del Giorno per convincerci che quest'anno a Montecatini, almeno nei due giorni del 23 e 24 maggio, una tale massiccia presenza sarebbe indispensabile. Si tratta infatti di appoggiare - in quest'epoca di tumultuosi cambiamenti - quel rinnovamento dettato dal buon senso che meglio si adatta alle peculiarità di ogni singolo distretto attraverso un ampio dibattito che deve necessariamente coinvolgere - nei modi e nei tempi ragionevoli - anche tutti i Clubs.

Basterebbe il solo punto e) all'Ordine del Giorno (Armonizzazione degli Statuti distrettuali e revisione globale dello Statuto e Regolamento Multidistrettuale) a richiedere un lungo e non facile lavoro da parte di una commissione di esperti per la stesura delle proposte da sottoporre prima ai Clubs e successivamente alle assemblee distrettuali, per giungere alla votazione finale in un Congresso Nazionale che diverrebbe una vera e propria Costituente se tali cambiamenti dovessero assumere le proporzioni che erano state prospettate al Seminario di Napoli. Vedremo comunque in pratica che cosa avverrà e soltanto una presenza massiccia dei nostri Delegati potrà assicurare ai Clubs e ai Soci che tutto proceda secondo le loro prospettive.

XXXX Congresso Nazionale

Il Governatore del Distretto 108-L Giovanni Fenzi, per delega del Consiglio dei Governatori a norma dell'art. 2 del Regolamento Multidistrettuale convoca l'Assemblea dei Delegati al 40° Congresso Nazionale per venerdì 22 maggio 1992 presso il Centro Congressi di Montecatini.

I lavori avranno il seguente svolgimento:

Venerdì 22 maggio

ore 9 - 10 - Seminario finanziario (Coordinatori: DG Carlo Casali, Giuseppe Arengi)
ore 10 - 11 - Seminario per i services nazionali (Coordinatore DG Elio Machi)
ore 11 - 12 - Seminario per la scelta del Tema di studio per l'anno 1992-93 (Coordinatore DG Armando Veneto)
ore 12 - 13 - Seminario sulla formazione e sull'estensione (Coordinatori DG Raffaele Cera e PDG Carlo Martinenghi)
ore 13 - 14 - Seminario sui rapporti Leo-Lions (Coordinatore DG Edoardo Giani)
ore 17 - Cerimonia inaugurale

Sabato 23 maggio e Domenica 24 maggio

Sabato ore 9 - 13 e ore 14,30 - 19 e Domenica ore 9 - 14 i lavori proseguiranno con il seguente

Ordine del giorno

1. Nomina Commissione verifica poteri, scrutatori e questori
2. Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori **(PCG Michele Biancofiore)**
3. Relazione dei Governatori responsabili delle Commissioni Multidistrettuali ed incarichi speciali:
   a) Attività sociali, Patrimonio ecologico e Turismo, Lioness **(DG Elio Machi)**
   b) Relazioni internazionali, Pubbliche relazioni, Stampa **(DG Eudo Dordi)**
   c) Gioventù, Leo Clubs, Centri Studi **(DG Edoardo Giani)**
   d) Segreteria, Archivio storico **(DG Carlo Casali)**
   e) Formazione, Estensione soci **(DG Raffaele Cera)**
   f) Protezione Civile e Difesa ambiente **(DG Giovanni Fenzi)**
   g) Affari Interni, Alta Corte di giustizia del Mediterraneo **(DG Armando Veneto)**
4. Relazione sul service nazionale "Rispetto della vita: Educazione al primo soccorso" **(PDG Domenico Di Piazza)**
5. Relazione sul service nazionale "Ama di più la tua città" **(Dario Pinti)**
6. Risultanze del Seminario sui Services nazionali ed approvazione del Service per l'anno 1992-93 **(DG Elio Machi)**
7. Relazione sul Tema di studio "Emergenza elettrica" **(Francesco Mastromauro)**
8. Risultanze del Seminario sul Tema di studio e approvazione del Tema per l'anno 1992-93 **(DG Armando Veneto)**
9. Risultanze del Seminario sulla formazione e estensione **(DG Raffaele Cera)**
10. Risultanze del Seminario sui rapporti Leo-Lions **(DG Edoardo Giani)**
11. Relazione Leo **(Milena Cestarelli)**
12. Relazione sul Campo Italia e nomina direttore per l'anno 1993-94 **(DG Edoardo Giani)**
13. Relazione sulle risultanze del Seminario Multidistrettuale di Napoli. Approvazione delle proposte in conseguenza formulate dal Consiglio dei Governatori:
    a) Revisione composizione e funzioni delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali
    b) Regolamentazione, modalità e tempi di presentazione del Service Nazionale e del Tema di Studio nazionale
    c) Criteri generali per la riorganizzazione territoriale del Multidistretto
    d) Costituzione di una Commissione Multidistrettuale Tecnico-finanziaria
    e) Armonizzazione degli Statuti distrettuali e revisione globale dello Statuto e Regolamento Multidistrettuale con recepimento dell'interpretazione del Board sull'articolo 6 dello Statuto Multidistrettuale **(DG Armando Veneto)**
    f) Addetto Stampa e alle Pubbliche Relazioni Multidistrettuale
14. Proposta di ristrutturazione del Distretto 108-Y presentata dal Club San Sebastiano al Vesuvio
15. Relazione sulla Segreteria Nazionale e approvazione del Regolamento **(DG Carlo Casali)**
16. Relazione sul programma Sight First **(PDG Giuseppe Cantafio - PDG Francesco Ponte)**
17. Relazione sulla Scuola cani guida
18. Relazione sul programma Lions Quest **(PDG Domenico Boschini)**
19. Relazione del Direttore responsabile della rivista "The Lion" **(PDG Carlo Martinenghi)**
20. Relazione sul Forum di Istanbul **(PCG Michele Biancofiore)**
21. Forum di Genova **(PID Giovanni Rigone)**
22. Risultanze del Seminario finanziario e approvazione Bilancio 1990-91. Determinazione della quota per l'anno 92/93 **(DG Carlo Casali)**
23. Proposta e scelta della località sede del 42° Congresso del 1994 e determinazione quota
24. Elezione dei componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali **(sostituzione membri scaduti)**
25. Nomina del Comitato d'Onore nazionale
26. Nomina dei Revisori dei conti Multidistrettuali
27. Varie ed eventuali
28. Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno 1992-93
29. Cerimonia di chiusura

Retrospettiva: qualità dei soci, la questione lioness, il mutare dei pareri, e la libertà di dissentire dalle registrazioni del Forum di Limassol

LA LEZIONE DI UN GRANDE PRESIDENTE

Nel novembre del 1990 il Forum Europeo di Limassol aveva lanciato sul piano internazionale la candidatura di Pino Grimaldi grazie anche al calore espresso da Bill Biggs, un Presidente Internazionale la cui franchezza e la cui comunicativa aveva conquistato tutti. E riandando le cronache di quei giorni alle quali purtroppo non avevamo potuto dare lo spazio necessario, abbiamo trovato spunti estremamente interessanti. Biggs aveva detto testualmente:

"Quando si discutono argomenti che riguardano il lionismo, possiamo anche non trovarci d'accordo. Voi vi accorgerete che sarò franco e diretto nelle mie risposte. Va benissimo fra Lions anche non essere d'accordo, ma non altrettanto essere sgradevoli. Possiamo dibattere qualsiasi argomento e, dopo averlo discusso, uscire di qui con opinioni divergenti, ma tutto ciò non deve impedire che ci lasciamo come amici".

E sulla qualità dei soci:

"Vogliamo la qualità e non la quantità, e purtroppo abbiamo abbassato la qualità quando in America ci siamo serviti dei media per invitare chiunque ad aderire alla nostra associazione. Se entriamo nel gioco dei numeri, firmiamo la nostra condanna a morte. Ed è facile cadere nel gioco dei numeri quando si entra in una logica competitiva senza tener conto che la cosa più importante è l'integrità dell'associazione attraverso la qualità dei membri che ne fanno parte. Quando esportiamo il lionismo in un Paese dobbiamo assicurarci che sia culturalmente adatto alle sue tradizioni".

Sconcertante, a dir poco, appare oggi l'atteggiamento nei confronti delle Lioness rispetto alla sua concezione del lionismo femminile, espressa dopo una domanda che gli aveva rivolto il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto. Ecco il testo completo delle parole che in quell'occasione furono pronunciate:

PDI Giuseppe Taranto - "Il 'progetto' Lioness, quando è sorto molti anni fa, si è rivelato molto importante perché tendeva ad utilizzare la disponibilità femminile al servizio in una sua particolare omogeneità. Purtroppo c'era anche un elemento negativo che determinava l'insofferenza delle nostre amiche Lioness, rappresentato dalla permanente tutela del Club sponsor, alla soggezione al Governatore senza avere la possibilità di contribuire alla sua elezione, dalla onerosità per la creazione dei distretti Lioness che richiedeva un numero di Clubs doppio rispetto a quello dei distretti provvisori maschili e dei distretti Leo, e infine l'impossibilità di sponsorizzare altri Clubs Lioness. La delibera di Taipei ha creato una situazione completamente diversa e difatti gran parte dei Lioness Clubs si sono trasformati in Clubs Lions. Però, in questo modo, hanno perso quell'elemento positivo della unicità, della omogeneità dell'azione dell'elemento femminile. Ora io so che l'Associazione tende a rilanciare il 'progetto' Lioness.

E allora, io chiedo, con quali argomenti, con quali prospettive possiamo incrementare oggi il 'progetto' Lioness che sempre più caratterizza socie di serie B?".

Presidente Internazionale - "Credo che questa sia una buona domanda. Ora ci sarà certamente fra voi qualcuno che sorriderà, ma devo dirvi che io sono una Lioness e lo sono da tre anni. Sono entrato in un Lioness Club in Canada per una specifica ragione: per scoprire come le Lioness operano e per far sì che tutte le Lioness fossero a conoscenza che appoggiavo i loro sforzi per servire la comunità.

Ora la nostra associazione è in grado di offrire le più ampie possibilità di scelta, permettendo alle donne di decidere il modo migliore con il quale servire. Una donna può essere un Lion, può essere una Lioness, può far parte di un Comitato Signore, può essere una sposa di Lion. Io spero che quando il Past Direttore Internazionale Taranto si riferisce al numero degli appartenenti alla nostra Associazione, non si limiti a dire che ci sono nel mondo 1.350.000 Lions. Mi auguro che, per definire le dimensioni dell'associazione usi la cifra di 1.615.000 membri, della famiglia lionistica, perché ciascuno di questi membri è importante per il nostro futuro. Le 150 mila Lioness costituiscono infatti una parte vitale nella nostra associazione quanto lo sono i Lions.

Che cosa possiamo fare per accrescere - e non uso più il termine 'progetto', perché non si chiama più in quel modo - ma quello di Clubs 'affiliati' il numero dei Lioness Clubs? Ho creato un comitato ad hoc e questo comitato, come gli altri che fanno capo al Board, dovrà riferire le proprie conclusioni per raccomandare i modi attraverso i quali potremo aiutare le Lioness a svilupparsi ulteriormente. Dal canto nostro, noi metteremo a disposizione tutte le nostre risorse per aiutarle. Ed è nostro dovere farlo, perché sono una parte vitale della nostra famiglia. Tuttavia non voglio qui anticipare che cosa suggerirà il comitato".

È difficile oggi trarre delle conclusioni dal contrasto fra quanto era stato detto allora e quanto si è verificato lo scorso autunno, tranne questa: che il corso degli eventi è mutevole così com'è la vita stessa ma che, appunto per questa ragione, il futuro può sempre riservarci sorprese.

Infatti ora si ha la controprova che la famosa circolare che "sopprimeva" le Lioness, in Italia era stata mal interpretata. Lo ha detto lo stesso Presidente Internazionale Banker, durante la sua visita in Italia, al nostro Governatore Machi nel corso di un incontro informale: "Quella lettera conteneva un invito per le Lioness, non un'imposizione, tant'è vero che nuovi Lioness Clubs, possono nascere e ottenere la relativa Charter". Banker ha scherzato sul fatto che nella sua California esistono 3 mila Lioness con le quali deve fare i conti e Machi aveva ribattuto: "Pensa che a Torino abbiamo dieci Lioness Clubs". In conclusione, il "programma" finisce (per ora) ma le Lioness continuano. Come abbiamo sempre scritto sulle colonne della nostra rivista.

Il belga Mengeot nella Commissione di Collegamento delle ONG

I Lions rappresentati al Consiglio d'Europa

Un'interessante comunicazione è stata presentata dal PID Marcel Mengeot del Distretto Belgio al Pre Forum di Santa Margherita sui risultati della missione che, su incarico del Forum, sta compiendo presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo, dove il Presidente Internazionale Banker si è recato in visita ufficiale il 16 gennaio.

Nella riunione del settore Sanità delle Organizzazioni Non Governative (ONG) è stato dimostrato particolare interesse per il programma LIONS QUEST EUROPA che apre in piena sintonia con altri programmi sperimentali dedicati alla prevenzione delle tossicodipendenze, IL LIONS QUEST, com'è noto, è ormai in pieno sviluppo in Inghilterra, Francia e Belgio e attualmente è in fase di preparazione anche in Italia come "Progetto Adolescenza" che il Past Governatore Domenico Boschini sta curando per incarico del Consiglio dei Governatori.

L'opera di Marcel Mengeot è stata coronata da un primo successo. Il 5 febbraio l'Assemblea Generale delle Organizzazioni non Governative, lo ha eletto fra gli 8 membri della Commissione di collegamento con il Consiglio d'Europa, scegliendolo fra 21 candidati.

I membri della Commissione di collegamento durano in carica 6 anni.

Toccherà al Forum di Genova stabilire le regole per la designazione del nostro rappresentante presso le ONG del Consiglio d'Europa, un incarico di indubbio prestigio, in modo che la durata del mandato lionistico collimi con i tempi di quello previsto dal Consiglio d'Europa, poiché il ricambio annuale previsto per le cariche lionistiche non consente un'efficace presenza a Strasburgo.

Le insoddisfacenti presenze al Seminario sull'elettricità pongono il problema dell'effettiva partecipazione dei Clubs ai temi decisi in sede nazionale

EMERGENZA AD ALESSANDRIA

Una conclusione scontata: abbiamo commesso un grave errore rinunciando al nucleare che non potrà essere rimpiazzato da alcuna altra fonte di energia e al quale dovremo ricorrere sempre più in futuro

Il problema energetico era stato oggetto nel nostro Distretto, nel corso del biennio 1980-1982, di una diffusa campagna d'informazione. Il Comitato presieduto da Massimo Lusso e formato da Lions esperti, aveva tenuto riunioni in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, incontrando oltre 12 mila persone fra soci ed ospiti. A conclusione, nel giugno del 1982 era stata data alle stampe una pubblicazione riassuntiva, con illustrazioni a colori, che era stata distribuita nei Clubs e all'esterno "sapendo che troppo grande è il numero di italiani che possono rimanere all'oscuro di uno dei più gravi problemi nazionali e per il quale occorrono decisioni urgenti e coerenti", com'era scritto nella prefazione.

Da allora è trascorso un decennio segnato dal referendum che ha portato alla rinuncia, da parte dell'Italia, della produzione elettrica attraverso il nucleare, mentre nel resto d'Europa tutti gli altri Paesi si sono praticamente affrancati dal pesante tributo pagato al petrolio o al carbone per azionare le centrali termoelettriche. L'emergenza energetica in Italia non è cessata, anzi, si è aggravata e lo scorso anno al Congresso di Verona, era stato indicato dal voto dell'Assemblea, come Tema di studio per tutti i Lions italiani, appunto l'"emergenza elettrica". In ossequio a quella decisione, il nostro Distretto ha dedicato al tema il consueto seminario in un'unica sede - a differenza di quanto era stato fatto negli ultimi due anni in cui s'erano svolti seminari in ciascuna delle sette circoscrizioni - preferendo Alessandria per la sua posizione centrale nel Distretto.

L'appuntamento era stato fissato per il 29 febbraio, in una sala del Palazzo Guasco, sede della Provincia, ma la risposta dei Clubs è stata, occorre riconoscerlo, insoddisfacente. Si potrebbero invocare le attenuanti della nebbia, fittissima nella mattinata, e la tardiva diffusione delle informazioni relative all'incontro e sulle personalità di spicco che vi avrebbero partecipato. Rimane comunque l'impressione che i Clubs, impegnati durante tutto l'anno in concrete attività di servizio locali, innegabilmente meritorie, ma anche di livello internazionale, come accade per SIGHT FIRST, non reagiscano positivamente alla proposta di ulteriori temi ed argomenti che "piovano" loro dall'alto nonostante, com'è il caso dell'"emergenza elettrica", abbiano un effettivo interesse a livello nazionale.

Il Governatore, aprendo i lavori, ha giustificato i vuoti nella sala rilevando il carattere "tecnico" del Seminario e, in effetti l'esposizione dei tre conferenzieri ha confermato le premesse. L'ing. Pier Giovanni Bordiga, direttore del Compartimento ENEL di Torino che comprende il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta ha approfondito con una puntuale trattazione la situazione attuale della produzione e del consumo di elettricità e ha illustrato i programmi dell'ENEL per soddisfare le esigenze dell'immediato futuro. L'ing. Domenico Di Giovanni dell'Istituto per la Prevenzione e la Sicurezza del lavoro si è addentrato sui problemi della sicurezza che sono strettamente collegati, tra l'altro, con il risparmio energetico. Infine l'ing. Filippo Rossi ha trattato le possibilità di ottenere risparmi energetici attravrso il riuso dei materiali che, nell'immediato, possono dare risultati più interessanti di quanto sarebbe possibile impiegandoli come combustibili.

"Pochi ma buoni" ha esordito l'ing. Bordiga rispondendo alla puntualizzazione del Governatore Machi sull'esiguità del pubblico presente, ed ha subito aggiunto un dato fondamentale che governa l'intero settore elettrico: l'imprescindibilità di una programmazione a lungo termine che in Italia, causa soprattutto l'abbandono del nucleare, non è stata possibile e che ha condotto fatalmente all'attuale emergenza che tale è realmente come dimostrano i dati e che potrebbe continuare a rimanere immutata se la collettività non sosterrà i programmi che l'ENEL si è dati.

Le cifre parlano: nel 1990 gli acquisti di energia elettrica all'estero hanno raggiunto quasi 35 miliardi di kWh, pari al 14,7 della richiesta, ma l'entità del deficit piemontese pari a 14 miliardi di kWh per il 65% della richiesta è ormai tale che, per sanarlo non sono più sufficienti gli apporti delle vicine Regioni Valle d'Aosta e Liguria. Questo deficit, per ora stazionario a causa della crisi nella produzione, è però destinato a salire ulteriormente nei prossimi anni poiché, nonostante la richiesta di energia elettrica pro capite in Italia sia di gran lunga inferiore a quella degli altri maggiori Paesi industrializzati si prevede un aumento del 3,6% entro il 1995 e di un ulteriore 3,1% entro il 2000.

Per ottenere l'indipendenza dalle importazioni d'energia elettrica, salvaguardando l'ambiente, e per diversificare la provenienza delle importazioni di fonti energetiche, l'ENEL ha puntato alla riduzione del contributo del petrolio che dall'80% del 1980 è sceso al 60% nel 1990, nell'aumento dell'utilizzo del gas naturale, nell'ampliamento del numero dei fornitori, ma anche sulla diversificazione del sistema di produzione di energia elettrica che consenta, attraverso tecnologie innovative, la massima flessibilità. Il programma costruttivo prevede investimenti nel quinquennio 1992-1996 per 62 mila miliardi di lire, di cui il 15 per cento per il miglioramento ambientale.

Per quanto riguarda il Compartimento di Torino, sono previsti entro il 2000 alcuni importanti interventi:

- la costruzione del nuovo impianto combinato di Trino, che sostituisce il progettato impianto nucleare
- il potenziamento della centrale di Chivasso
- la realizzazione di 11 centrali idroelettriche per una potenza di 1.246 milioni di kWh
- la realizzazione di due nuovi collegamenti della rete di trasporto con la Francia e la Svizzera.

Ovviamente tali realizzazioni dipendono dalle autorizzazioni delle Regioni (con il Piemonte l'ENEL ha trovato sempre piena comprensione), delle Provincie e dei Comuni interessati, che possono opporre ostacoli che talvolta si rivelano insormontabili. Ovviamente non viene trascurato il settore nucleare del quale in futuro non si potrà fare a meno se si vorrà evitare di continuare nella dipendenza dall'estero ed evitare oltre ai danni delle emissioni di anidride carbonica, anche il problema di occupare sempre nuove aree per impiantare centrali termoelettriche con ulteriore sfavorevole impatto sull'ambiente.

Dopo l'esposizione dell'ing. Di Giovanni, che ha messo in luce le

Le domande di Massimo Lusso

1. Quali gli interessi che governano l'acquisto dei prodotti fossili e quindi condizionano la politica energetica italiana o, comunque, producono fattori di rischio politico-economico?

2. Quali sono gli interessi che hanno impedito la corretta informazione sulla sicurezza delle centrali nucleari e impediscono la diffusione di informazioni su quanto è avvenuto in Svezia - dopo il dibattito sul nucleare del 1970 ed il referendum del 1980 - dove, al contrario di quanto si era detto allora circa la "rinuncia al nucleare, attualmente la produzione di energia è ripartita nel modo seguente: 5% da fossile, 45% dal nucleare e 50% da impianti idroelettrici?

3. Quali ragioni hanno impedito la messa a ritmo del primo Piano Energetico Nucleare e quali le differenze rispetto al secondo?

4. Quali dati statistici e quali previsioni sui consumi e sulla produzione energetica sono affidabili?

L'ing. Pier Giovanni Bordiga (secondo da destra) presenta le conclusioni finali del Seminario sull'emergenza elettrica ad Alessandria

difficoltà che s'incontrano nella pratica per il rispetto delle norme stabilite dalla legge nel campo delle installazioni - la situazione italiana è la più pesante in Europa - che, se attuate consentirebbero notevoli risparmi nel consumo, l'ing. Rossi ha messo in luce come l'utilizzazione dei rifuti per la produzione di energia elettrica sarà possibile soltanto in un lontano futuro, e non sarà certamente risolutiva poiché potrà soltanto in minima parte alleviare la situazione. Più attuale la possibilità del riuso delle materie plastiche, sul quale puntano soprattutto gli Stati Uniti, ma che non ottiene rendimenti elevati mentre pone problemi ecologici non indifferenti.

A conclusione, rispondendo alle domande che in apertura aveva posto Massimo Lusso, l'ing. Bordiga ha fatto alcune interessanti considerazioni. Sul rifiuto nucleare da parte dell'Italia, ha infatti ammesso che abbiano influito coloro che avevano interesse a collocare i prodotti petroliferi, cosa che oggi potrebbe avvenire per chi ha interesse ad ammortizzare gli elevati costi dei metanodotti. Negli anni '70 e fino all'epoca del referendum sul nucleare, era stato detto che la Svezia stava smantellando i propri impianti nucleari e che persino i tedeschi si avviavano su quella strada. Ciò ha indubbiamente influito sulla consultazione popolare. Quelle notizie erano false: la Svezia ha ripreso il programma nucleare progettando una nuova generazione di impianti di tipo più avanzato, i tedeschi non hanno per ora intenzione di chiudere neppure gli impianti nell'ex Germania dell'Est, dove le centrali hanno un grado di sicurezza assai minore di quelle che esistono in Occidente. Quanto è avvenuto e avviene fuori dei nostri confini dimostra che abbiamo commesso un errore e l'emergenza attuale ne è la conseguenza. La verità è venuta a galla: uno scienziato come Tullio Regge che avanzava dubbi ed eccezioni in passato, ammette che le centrali nucleari ora potrebbero assolvere anche un compito estremamente positivo, poiché servirebbero a esaurire il materiale fissile che forma il nucleo di migliaia di bombe atomiche da distruggere. Dal canto nostro abbiamo eliminato centrali nucleari che possedevano un alto grado di sicurezza mentre continuano a funzionare nell'Est quelle che sono assai pericolose per il mondo intero.

C'è inoltre da considerare i problemi che si presenteranno oltre il 2000 e ai pericoli rappresentati dalla emissione di anidride carbonica nell'atmosfera. Se quelle emissioni non verranno ridotte, l'intero pianeta può subire le conseguenze catastrofiche dell'effetto serra. Si dovrà riorganizzare l'intero sistema produttivo, diminuire i consumi, economizzare energia con ogni accorgimento possibile, ma in definitiva si dovrà ricorrere ancor più di prima all'energia nucleare in attesa dell'applicazione pratica della fusione nucleare. E quindi non ci resta altro che riprendere seriamente gli studi in questo campo.

Ad Alessandria in controluce anche i risultati di Napoli

Il Seminario sul Seminario

La seconda parte del Seminario distrettuale di Alessandria è stato dedicata all'illustrazione dei risultati del Seminario multidistrettuale di Napoli. Purtroppo i presenti, nonostante un certo ricambio, si sono ulteriormente assottigliati e quella che doveva diventare un'occasione per sensibilizzare tutti i Lions del nostro Distretto sull'importanza di quanto era stato discusso in preparazione, a livello nazionale, del Congresso di Montecatini, è diventata una conversazione si può dire "in famiglia".

Il Past Governatore Achille Cipolla, che aveva ricevuto l'incarico di illustrare lo svolgimento dei lavori e la loro conclusione, ha svolto impeccabilmente il suo compito, senza cercare di influenzare in alcun modo l'uditorio, iniziando la sua relazione con una cronistoria di quello che ha definito il "balletto della ristrutturazione". Cipolla si è rifatto al primo congresso in cui il Distretto unico italiano venne suddiviso per ragioni operative in cinque sub distretti e poi, più dettagliatamente, ha ripercorso il travagliato cammino delle proposte di divisione dei distretti dal 1982 in poi. Ha poi illustrato i sei punti della Relazione finale di Napoli che riassumono gli indirizzi verso i quali si vorrebbe avviare il lionismo italiano, dalla costituzione di un ufficio di Pubbliche Relazioni fino al livellamento degli Statuti, dalla riduzione del numero dei membri delle Commissioni Multidistrettuali per ragioni di bilancio, fino alla raccomandazione di unitarietà di principi nella stesura dei bilanci a livello di Club e di Distretto.

A sua volta il Governatore Elio Machi ha rassicurato l'assemblea sulle intenzioni dei provvedimenti che verranno votati al Congresso di Montecatini, provvedimenti che non dovrebbero avere alcuna conseguenza sull'attuale vita dei sub distretti, se non quella di raggiungere una maggiore unitarietà di indirizzi dei Clubs e dei Distretti, ottemperando così alle disposizioni che stanno giungendo dalla Sede Centrale in fatto di iniziative a livello internazionale.

Numerosi gli interventi che hanno messo in luce alcune perplessità e, a conclusione il Governatore ha assicurato che al Congresso di Saint Vincent verrà tenuto un apposito seminario per decidere sull'atteggiamento ufficiale che il nostro Distretto dovrà tenere a Montecatini nei confronti delle proposte di Napoli che verranno materializzate in quell'occasione in altrettante distinte voci dell'Ordine del Giorno.

La terza Riunione di Gabinetto ha fatto il punto sullo stato del Distretto e sui risultati del Seminario Multidistrettuale di Napoli

LA PREPARAZIONE AI CONGRESSI

Un aspetto della sala dell'Hotel Salera di Asti mentre il Governatore Elio Machi presenta al Gabinetto la sua relazione introduttiva

Il giorno 23 febbraio 1992 alle ore 9,30 presso l'Hotel Salera di Asti si è svolta la terza riunione del Gabinetto Distrettuale. Dopo il saluto ed il benvenuto del Presidente del Club di Asti Giovanni Cravero, il Cerimoniere Distrettuale Dario Pavesio, ascoltati gli inni ed osservato un minuto di silenzio per commemorare gli amici Lions Giussani e Casella recentemente scomparsi, dopo aver letto il Codice dell'Etica Lionistica dichiara aperta la riunione.

Il Governatore Elio Machi, dopo aver rivolto un affettuoso saluto e ringraziato tutti gli intervenuti, fa una breve panoramica degli argomenti che saranno trattati durante la giornata. Subito dopo il Tesoriere Distrettuale Domenico Vicino illustra la situazione contabile aggiornata al 18 febbraio u.s. La relazione viene approvata ad unanimità.

Il Segretario Distrettuale Francesco Pizzorni, dopo aver rivolto un saluto a tutti gli intervenuti, legge l'elenco dei Lions assenti giustificati. Comunica che i Clubs Lions sono 106, i Clubs Lioness sono 11 ed i Leos Clubs sono 42 con 847 soci. I nuovi soci Lions sono 98, i dimissionari 81 ed i defunti 27 per cui la situazione attuale è di 4885 soci con una differenza negativa di 10 soci rispetto ai 4895 risultanti all'inizio dell'anno lionistico in corso. A fronte di ciò comunica che i dati riferiti ai nuovi soci non sono ancora stati comunicati ufficialmente alla Segreteria e presume che si chiuderà l'anno lionistico con un saldo positivo, visto l'ingresso dei nuovi Soci nei Clubs durante le visite del Governatore. Termina facendo una comunicazione di servizio in merito al Seminario "Emergenza Elettrica in Italia" che si terrà ad Alessandria il 29.2.1992 raccomandando a tutti la presenza.

Il Governatore ha iniziato la sua relazione auspicando che al termine dell'anno lionistico si registri un incremento dei Soci, tenuto anche conto dell'attività svolta dal Comitato "Estensione e Soci". Sottolineato che i Leos che compiono il ciclo d'età vengano assistiti ed indirizzati per diventare Lions e ciò in tempi brevi per evitare che vadano dispersi o vengano immessi in altre associazioni di servizio, il Governatore invita tutti per il mese di marzo ad incrementare il numero dei Soci nei Clubs, considerato che è il mese dedicato a tale attività.

Il Governatore passa a parlare del Telethon che è stato particolarmente sentito nel nostro distretto anche in occasione della Maratona dei VV.FF. Francesi ed Italiani che, partiti da Roma per raggiungere Parigi, al passaggio da Genova sono stati ricevuti, con l'intervento di molti Officers e Soci, e poi successivamente accompagnati sino al confine francese. In merito alla raccolta fondi effettuata in tutto il distretto il Governatore esprime tutta la sua soddisfazione per il pieno successo ottenuto con l'attività, veramente di servizio, svolta in tutte le Circoscrizioni dai Clubs con una raccolta di oltre L. 370.000.000. Un ringraziamento particolare ai Leos che si sono prodigati, con la speranza di averli sempre a fianco in manifestazioni future.

Il Governatore informa poi l'assemblea che, in settembre, al Forum di Istanbul il Presidente Internazionale aveva affermato che il programma Lioness sarebbe continuato. Successivamente, in ottobre, nella riunione tenuta a Santa Barbara, il Board decise di cancellare il programma dandone comunicazione a tutti i Presidenti. Il contenuto della lettera di comunicazione poco chiaro ha provocato incertezze, peraltro chiarite da un successivo messaggio "...I Clubs Lioness possono continuare

la propria attività rimanendo tali, chiedendo l'autorizzazione all'uso del nome ed emblema Lions con la cessazione di ogni assistenza da parte della Sede centrale...".

Dopo gli interventi dei P.D.G. De Santis e Cabalisti, il Governatore dà notizia di aver indetto una riunione con le Lioness a Torino e che cercherà di dare un indirizzo tale che le stesse abbiano assoluta libertà di scelta.

Il Governatore invita Graziano Maraldi quale Presidente del Comitato Sight First a relazionare in merito. Il P.D.G. Maraldi comunica che ha costituito un comitato formato da otto componenti scelti nelle persone dei Presidenti di Circoscrizione in carica durante il Suo governatorato, con un rappresentante per ogni circoscrizione. Sull'argomento interviene l'I.P.D.G. Paolo Vernetti chiedendo a Maraldi ed al Governatore, anche per dimostrare ai Clubs che non sono solo raccoglitori di fondi per la sede centrale, di spronare i vari Clubs che si occupano da anni alla lotta contro la cecità e alla prevenzione della stessa ad andare avanti nei loro programmi. Ritiene che sia doveroso, da parte del Comitato, far sapere quali sono i Clubs che hanno svolto questa attività e soprattutto i risultati che hanno raggiunto. Sottolinea inoltre il valore e la pregevole attività delle Lioness. Il Governatore risponde dicendo che l'America ha costituito due Comitati: uno riguardante la prevenzione che devono svolgere i Lions, l'altro che si occupa della raccolta fondi al di fuori del Lions. Il primo comitato è rappresentato nel Multidistretto: dal P.D.G. Ponte del Distretto Y e dal P.D.G. Bernardi, mentre nel secondo è presente idl P.D.G. Cantafio. Per quel che riguarda il distretto il Governatore continua dicendo che esiste una struttura conforme a quella mondiale. Infatti, affiancato al P.D.G. Maraldi c'è Francesco Giusti quale Presidente del Comitato Prevenzione Malattie, che si preoccupa di svolgere l'azione di Educazione Sanitaria e prevenzione e Raffaella Costamagna che si interessa della raccolta di fondi da inviare alla nostra fondazione.

Il Governatore chiama successivamente a relazionare Francesco Giusti, Raffaella Costamagna che comunica all'assemblea che, alla data odierna, sono partite richieste per 24 nuovi Amici di Melvin Jones e avviate le pratiche per altri 10, e Renzo Bossi - Presidente Comitato Conservazione Vista e Lavoro con i Ciechi. Nell'ambito della collaborazione distrettuale operativa, ricorda il successo della succursale di Chiavari e l'inizio dell'attività del Torino Crocetta con il Centro Ala.

Il Governatore interviene dicendo che il Distretto è molto soddisfatto dell'operato, come comunica a tutti i Clubs in occasione delle sue visite. Il Governatore, dopo aver premesso che ogni socio versa $ 1 per la fondazione e che quindi il Distretto versa circa $ 5000 visto il numero dei soci, vorrebbe creare 5 Amici di Melvin Jones.
Tre vorrebbe destinarli rispettivamente ad una personalità della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta possibilmente che non sia né Lions né politica.

Una scheda oftalmica

Desidererebbe che la consegna avvenisse durante il congresso Distrettuale. Propone che i nomi vengano scelti ed esaminati da una commissione composta dai Presidente di Circoscrizione.

Interviene Gustavo Ottolenghi - Presidente della VI Circoscrizione. Segnala all'assemblea che, nella sua circoscrizione, si è pensato di creare per il recupero della vista in Etiopia con fondi raccolti nella zona e con 3 medici oculisti di Clubs che si alterneranno nella gestione. A fronte di ciò comunica che dalla sua zona, forse, mancherà un contributo in denaro per la creazione di Amici di Melvin Jones.

Il Governatore, sottolineando che l'iniziativa è di grande valore, farà in modo che la stessa sia segnalata in America e successivamente chiede a Lanza, quale Segretario della Commissione MD "Affari Interni" se è scaduto il termine per proporre i services nazionali. Alla risposta negativa, il Governatore, prendendo spunto dal Service del Club Genova Alta, chiede di proporre, quale service nazionale, l'adozione diffusa di una scheda oftalmica pediatrica per accertare precocemente i difetti e le malattie visive. Il service inoltre sarebbe attinente al programma Sight First. David Delfino da atto dell'ottima e nuova iniziativa presa dalla Sede Centrale relativamente alla formazione dei soci alla loro conservazione ed all'estensione. Nel MD è operante un comitato di otto membri, fra cui lo stesso Delfino, che nell'ambito del distretto, funge da coordinatore di analogo comitato. L'unico distretto funzionante a tutt'oggi è il nostro che ha fatto una riunione ad Arenzano con 18 delegati responsabili su 21. I responsabili estensione e soci stanno già operando nei vari Clubs.

Dopo vari interventi, il Governatore idncarica il Direttore del Centro Studi di formulare una raccomandazione da presentare al Congresso per agevolare e facilitare l'ingresso dei Leos nei Clubs.

Rocco La Russa interviene chiedendo al P.D.G. Delfino, per un miglior coordinamenot dell'attività, che tutti i Presidenti di Circoscrizione siano messi a conoscenza delle direttive del comitato onde evitare di operare in modi differenti. Delfino risponde che, quando ci saranno dati sicuri e positivi, saranno messi a conoscenza sia i Presidenti di Circoscrizione che i Delegati di Zona.

Virginia Cossu chiede che, in merito all'estensione, quando si parla di aiutare i Leos nel passaggio a Lions, con lo stesso spirito ed aiuto, si debba estendere l'invito anche alle Lioness, che a Torino sono 200, per l'inserimento nei Clubs Lions. Il P.D.G. Augusto Launo ricorda che, per il problema Leos, al Congresso di St. Vincent, nel 1987, c'era stato un protocollo d'intesa apporovato in Assemblea, pertanto ritiene che l'argomento non debba andare al di fuori delle decisioni già prese in tale sede. Bruno Varetto, Presidente Comitato Leo Clubs, ritiene che quello dei Leos non sia un problema tanto economico quanto di attenzione. Sostiene che al distretto Leos 108-Ia sia dovuto un riconoscimento per quello che hanno fatto e stanno facendo e quindi chiede che ogni Lions Club si ricordi di loro e li chiami a far parte del Club stesso. Luca Turletti, Presidente Distretto Leo, si rallegra che nella riunione vengano affrontati i problemi dei Leos e soprattutto del loro futuro. Conferma quanto detto da Bruno Varetto e chiede che, nel momento in cui c'è una campagna di reclutamento nuovi soci nei vari Clubs vengano presi in considerazione i Leos che, peraltro, sono elementi già conosciuti e qualificati.

Il Governatore interpella poi per il ritorno di gemellaggio Aaron Bengio che comunica di aver inviato a tutti i Presidenti di Circoscrizione la traccia del programma del ritorno di gemellaggio perché potessero informare i Clubs. Martinelli ricorda la Coppa dell'Amicizia che il Club di Cuneo sta organizzato per il 7 giugno.

Il Governatore a questo punto comunica che l'I.P.D.G. Paolo Vernetti ha ottenuto il premio 100% ed inoltre, per aver sviluppato il programma Leos creando 8 nuovi Clubs, ha avuto dalla Sede Centrale il Certificato Premio Estensione. Il Governatore chiama

In testa il nostro Distretto

Il contributo dei Lions al "Telethon 1991"

I Lions possono guardare con legittimo orgoglio al loro apporto per la manifestazione del "Telethon 1991" che ha visto per la seconda volta impegnati tutti i Clubs italiani nelle iniziative d'appoggio per la raccolta di fondi, cui spesso hanno singolarmente contribuito. Il bilancio finale non è stato ancora tracciato, ma al 9 marzo, la cifra totale raccolta ammontava a

1.155.410.902 lire

Sempre secondo i dati trasmessi a tale data dal Comitato Promotore, le singole Circoscrizioni del nostro distretto hanno così contribuito:

1ª Circoscrizione	L.	67.500.000
2ª Circoscrizione	L.	128.000.000
3ª Circoscrizione	L.	17.500.000
4ª Circoscrizione	L.	13.500.000
5ª Circoscrizione	L.	113.000.000
6ª Circoscrizione	L.	12.000.000
7ª Circoscrizione	L.	13.000.000
Totale	L.	365.500.000

Questi dati, provvisori ma sicuramente vicini ai risultati finali delle somme effettivamente versate, confermano come il nostro Distretto abbia avuto in Italia una parte senza dubbio importante.

Il 75° Melvin Jones offerto a Elio Machi

Sul buon andamento della raccolta di fondi per l'iniziativa internazionale SIGHT FIRST hanno presentato relazioni il Past Governatore Graziano Maraldi, Presidente della Commissione distrettuale costituita allo scopo, e la Presidente della Commissione LCIF, Raffaella Costamagna che, tra l'altro, in diretto contatto con la Sede Centrale, assiste i Clubs per la sollecita consegna delle targhe "Melvin Jones".

Le iniziative per la raccolta di fondi a favore di SIGHT FIRST e l'attribuzione dei riconoscimenti Melvin Jones sono infatti collegati strettamente: chi contribuisce a SIGHT FIRST con la somma di mille dollari, può richiedere per persone ritenute meritevoli, siano esse Lions o non Lions, viventi o scomparse, il "Melvin Jones Fellowship", il più alto riconoscimento che la Fondazione LCIF può assegnare.

Il Governatore Elio Machi aveva posto come traguardo del corrente anno lionistico l'assegnazione di 75 Melvin Jones, per richiamare i 75 anni del nostro sodalizio internazionale. Prima che questa meta fosse superata, i Presidenti delle 7 circoscrizioni, i Delegati di Zona, il Segretario, il Tesoriere e i 2 Cerimonieri distrettuali, hanno voluto offrire al Governatore il 75° "Melvin Jones Fellowship". Nel darne notizia durante la riunione di Gabinetto, è stato precisato che il riconoscimento gli verrà consegnato durante i lavori del Gabinetto alla vigilia del Congresso Distrettuale di Saint Vincent. Un lungo applauso ha sottolineato l'annuncio.

Inoltre, in occasione del Congresso, il Distretto 108-Ia ha progettato di conferire tre "Melvin Jones Fellonwship" ad altrettante personalità del Piemonte e della Liguria che si sono distinte nella loro attività per meriti socialmente rilevanti.

Bruno Varetto al quale consegna il premio Leo Clubs Chairman Award, premio che attesta l'attività del Presidente di Comitato.

Il Governatore, in qualità di Governatore addetto al Comitato MD Beni artistici e culturali, comunica la decisione di realizzare un censimento dei beni artistici minori per poter operare il recupero degli stessi. Mariuccia Berardo comunica che, con il Lions Cuoghi, ha pensato di pubblicare un opuscolo, da distribuire alle Scuole medie inferiori, per illustrare la grafica d'arte ai ragazzi. Prosegue chiedendo ai Lions, come contributo, solo la distribuzione degli opuscoli comunicando che il costo di tale realizzazione è stato quasi totalmente sponsorizzato.

Il PDG Domenico Boschini comunica che con l'aiuto dell'Amministrazione Provinciale di Torino, verrà fatta, nel mese di maggio, una grande presentazione in pubblico del Lions Quest. Tale programma sarà presentato al Ministero della P.I. in ottobre, per tutte le scuole d'Italia.

Il Governatore prosegue comunicando che il "Campo Giovani" si farà in Valle d'Aosta dove due Clubs, Aosta e Cervino, si sono uniti per portare avanti il servizio. Il Lions Mugnai del Club di Arona ha offerto due giorni di ospitalità completa nel suo hotel "Villa Carlotta" di Belgirate. Anche il Lions Rapelli sta organizzando un giorno di ospitalità a Genova alle ragazze del Campo.

Il Governatore riferisce circa la lettera a lui inviata da un Lion del Club Valbormida. L'assemblea, dopo interventi dell'I.P.D.G. Vernetti ed altri Lions, all'unanimità decide che non venga pubblicata sulla rivista. Si allaccia alla discussione il P.D.G. Delfino, in merito all'articolo apparso sulla Rivista Nazionale "The Lion" che tratta analogo argomento. Il Governatore fa presente che l'argomento ha un'indiscussa importanza per la sua delicatezza; ogni editoriale delle nostre riviste infatti dovrebbe rappresentare l'opinione dell'Associazione e, in quanto tale, dovrebbe essere redatto dai vertici: nel Distretto dal Governatore e nel MD dal Presidente del Consiglio dei Governatori. In tal modo verrebbero evitati gli inconvenienti cui accennava il P.D.G. Delfino. Sull'argomento intervengono i P.D.G. De Santis, Cipolla, il Past Tesoriere Distrettuale Isolabella, il P.D.G. Bruno ed al termine si conclude dando mandato al Governatore di esprimere, nella sede opportuna, le perplessità sull'accaduto.

Dopo le relazioni dei Presidenti di Circoscrizione, il Governatore traccia il punto della situazione sul "Centro Ospitalità del Gaslini" riferendo che l'U.S.L. non sembra soddisfatta della superficie dei locali offerti e che il Presidente della Provincia, probabilmente, offrirà una soluzione più gradita in quanto l'edificio sarebbe autonomo rispetto all'attuale, ovvero un corpo staccato ed indipendente.

Ristrutturazione story

In merito alla costituzione di nuovi Clubs con il passaggio delle Lioness a Lions informa che intende attuare procedure previste dalle norme internazionali e distrettuali, con particolare attenzione al rispetto del Gentlemen's Agreement e del possesso dei requisiti professionali. Intervengono Mariuccia Berardo ed i P.D.G. De Santis, Bruno, Maraldi, Delfino, Launo, Berardo che, concordemente, riconoscono i meriti acquisiti dalle Lioness durante i molti anni di attività ed invitano conseguentemente il Governatore ad adottare criteri per la trasformazione dei Lioness Clubs in Lions Clubs che tengano di ciò conto.

Il Governatore riferisce che al Seminario di Napoli il nostro Distretto ha partecipato con 19 soci ed in merito chiama Guglielmo Lanza in qualità di Membro della Commissione M.D. Affari Interni e segretario della stessa a relazionare su quanto avvenuto a Napoli. Lanza comunica che il seminario è nato in seguito alla mozione di Verona promossa da un gruppo di Clubs Sardi che presentavano un invito al Consiglio dei Governatori entranti di creare una commissione per il riordino dell'intero territorio del M.D. Il Governatore ha nominato, quale rappresentante del nostro distretto nella commissione, il P.D.G. Enrico Cipolla. Il riordino del M.D., messo a punto dalla commissione, si rifaceva allo studio di Albarella: divisione dei distretti in regioni oppure la divisione delle regioni che presentano la possibilità di avere più distretti oppure un raggruppamento di regioni, quando non si manifestava la volontà di costituire, con 35 Clubs, un distretto. In un primo tempo si era deciso di trattare il tema in un Congresso Straordinario a Sorrento che successivamente fu trasformato in Seminario MD a Napoli. Il Seminario doveva avere come tema principale quello della suddivisione dei distretti poi fu scelto il tema "Adeguamento delle strutture del M.D. 108 Italy in funzione dell'anno 2000". Il Seminario si è svolto in 4 sessioni separate nelle quali sono stati esaminati gli aspetti organizzativi, finanziari, normativi ed internazionali. Il lavoro svolto nelle sessioni è stato presentato in seduta pubblica dai singoli moderatori. Al termine del lungo dibattito che ne è seguito è stata redatta una relazione conclusiva.

Il Governatore prende la parola ed informa l'Assemblea su come dovrà essere affrontata la preparazione dei delegati in vista del Congresso Nazionale:

- Nel pomeriggio del Seminario sull'Emergenza Elettrica, in programma ad Alessandria ifl 29 febbraio, esame del documento finale di Napoli.
- Successive riunioni con i Presidenti di Circoscrizione che istruiranno a loro volta i Clubs.
- Invio di documentazione adeguata ai Clubs prima dei due Congressi distrettuale e nazionale.
- Seminario nel pomeriggio antecedente il giorno di inizio del Congresso Distrettuale ed inserimento delle risultanze di detto Seminario nell'O.d.G. del Congresso Distrettuale in modo che le decisioni prese vengano trasmesse ai Delegati che andaranno a votare a Montecatini.

Il Governatore si sofferma ampiamente sul documento finale del Seminario evidenziando i seguenti punti:

- Revisione e composizione funzioni delle commissioni permanenti MD.
- Criteri generali per la riorganizzazione territoriale del MD.
- Procedura di scelta del Service Nazionale.
- Problema finanziario.

Circa l'Ordine del Giorno del Congresso Distrettuale, sulla falsariga dei precedenti Congressi, il Governatore prevede che vengano inseriti i seguenti punti:

- Adeguamento quota distrettuale.
- Riformulazione 3ª capoverso art. 17.
- Votazione nomina dei rappresentanti del distretto nelle commissioni MD.
- Eventuale approvazione Service distrettuale.
- Nomina di una commissione per lo studio della riorganizzazione del MD. e del Distretto.

LA XII CONFERENZA DEL NOSTRO DISTRETTO LEO

Ancora una volta i Leos sono accorsi numerosi al più importante appuntamento dell'anno sociale: la Conferenza distrettuale. Gli argomenti all'Ordine del Giorno, il piacere d'incontrarsi e il programma, hanno fatto sì che l'assise, che per certi aspetti ricorda quella maggiore del Distretto Lions, abbia avuto quel successo di partecipazione che era nei voti di tutti. Provenienti da ogni parte del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, i Leos hanno onorato l'appuntamento tanto che nei giorni fissati, il 21 e 22 marzo, le presenze hanno raggiunto la cifra di 150.

La puntuale organizzazione del Leo Club Tortona, che non ha lasciato nulla all'improvvisazione, ha permesso che i lavori e il divertimento, che tradizionalmente accompagna la riunione, si alternassero nelle giuste proporzioni, portando ad apprezzabili risultati.

Ma indubbiamente, in occasione della Conferenza, anche la parte ufficiale concorre a sottolinearne l'importanza. E alla cerimonia di apertura era rappresentato anche il Distretto Lions nella persona della Presidente della Terza Circoscrizione, la signora Antonietta Ercolessi Maggi. Il cerimoniale si è svolto secondo la prassi consolidata: presentazione delle bandiere al suono degli inni americano, europeo ed italiano e tocco di campana da parte del Presidente distrettuale che è risuonato nella Sala Convegni della Cassa di Risparmio di Tortona.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio presso la Sala Convegni dell'Hotel San Michele di Alessandria e il giorno seguente i Leos hanno avuto il piacere di avere come loro ospiti d'onore il Governatore ed il Luogotenente, Emilio Piccardo. Elio Machi si è rivolto ai Leos con parole sentite e sicuramente non di semplice circostanza e, ringraziandoli, si è complimentato con loro per lo spirito di amicizia e di servizio che dimostrano nella loro attività.

Particolarmente fitto l'Ordine del Giorno che comprendeva 20 voci e che è stato esaurito nella mattinata della domenica. Dopo le relazioni del Presidente Distrettuale, del Segretario, del Tesoriere e dell'addetto stampa, sono state esaminate anche le possibili conseguenze cui andrebbero incontro i Distretti Leo nell'ipotesi di eventuali ristrutturazioni territoriali dei distretti Lions, e successivamente, passate in rassegna le attività della prima parte dell'attuale anno sociale, sono state gettate le basi per l'attività del prossimo.

Il Governatore Machi al tavolo della presidenza durante la Conferenza Leo mentre parla il Presidente del Distretto, Luca Turletti

I risultati di quanto hanno compiuto i Clubs nell'ambito del Service distrettuale, la raccolta di fondi a favore del Centro di Ospitalità gestito a Genova dalla Croce Rossa Italiana, sono stati indubbiamente positivi, nonostante le manifestazioni non siano ancora state tutte effettuate. Quelle in programma, consentiranno di raccogliere entro la fine di quest'anno sociale una cifra consistente che sarà consegnata al Comitato Infanzia del Distretto Lions.

Purtroppo non è apparso altrettanto positivo il bilancio di quanto è stato fatto per il Service nazionale che prevedeva una partecipazione attiva a favore della Lega del Filo d'Oro di Osimo. Su questo argomento, in alcuni interventi, è stato rilevato l'eccessivo carico delle attività proposte ai Clubs. Ogni anno vengono caldeggiati services di Zona, di Circoscrizione, distrettuali, nazionali, internazionali, Temi di studio e Services permanenti. C'è stato chi ha osservato che, se i Clubs si impegnassero realmente in tutte le attività proposte, non avrebbero alcuna possibilità di rispondere alle esigenze locali dei territori in cui operano.

Tuttavia i delegati presenti hanno ritenuto opportuno concordare una proposta di Service nazionale che verrà avanzata nelle opportune sedi: l'adozione, tramite l'Opera missionaria salesiana, di bambini che vivono nelle aree più depresse del continente africano. Secondo questa proposta ogni Club, con una cifra esigua, potrebbe contribuire al sostentamento e all'appoggio delle attività scolastiche di bambini certamente poco fortunati.

È invece in pieno sviluppo e sta avviandosi verso la conclusione la prima fase del Service nazionale permanente: il Libro Parlato per gli studenti universitari non vedenti. Numerosi Leos hanno già dato la loro disponibilità per la lettura e la registrazione dei testi e quanto prima avrà inizio la fase operativa che dovrà permettere alla Biblioteca del Libro Parlato di Verbania di far fronte alle numerose richieste già pervenute.

Fra le altre decisioni prese dall'Assemblea, quella di affidare per il secondo anno al Leo Club di Chivasso la redazione del periodico distrettuale "The Italian Leo" che ha ripreso il regolare ritmo di spedizione dopo un iniziale breve periodo in cui hanno dovuto essere superati numerosi intoppi burocratici indipendenti dalla volontà dei curatori.

Esaurito l'Ordine del Giorno, si è proceduto all'elezione delle cariche distrettuali. Parzialmente rinnovato risulta il collegio dei Probiviri, che sarà composto da Luca Turletti e da Patrizia Venturino, che ne fanno parte nella loro qualità di Past Presidenti distrettuali, e da Maria Cristina Fresia, socia del Leo Club Torino, eletta dai Delegati.

A conclusione dei lavori sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente distrettuali per l'anno 1992-93. A ricoprire queste cariche i Leos del 108-Ia hanno chiamato rispettivamente Claudio Incaminato del Leo Club Acqui Terme e Arianna Leonardi Vugi, del Club Finale-Loano-Pietra Ligure.

A loro e agli Officers che essi sceglieranno nei prossimi mesi, il compito di reggere le sorti del Distretto. Un distretto che è stato più volte citato in campo nazionale come esempio di efficienza, impegno ed unità.

l.t.

I Leo Clubs sono ora 43

Una felice realtà

I temi della XII Conferenza Distrettuale Leo sono ampiamente trattati, in questa pagina. Ma è opportuno rilevare alcuni aspetti che in qualche modo sono emersi anche dai lavori e dal clima stesso dell'incontro. Il Distretto Leo, in questo anno sociale, è ulteriormente cresciuto. I Clubs sono ora 43, i Soci superano ampiamente il numero di 800. Questi dati, tuttavia, significherebbero poco, se a quella dei numeri non corrispondesse un altro tipo di crescita: quella - più importante - della consapevolezza e dell'impegno.

L'attività dei Leo, oggi, è una realtà. Sappiamo dei loro services, del loro impegno sulle tematiche sociali, del loro spirito di amicizia (vale il viaggio, andarli a vedere "in azione" durante i loro incontri periodici!). Sono così impegnati - seriamente impegnati - nelle loro attività, che diventa persino difficile scriverne senza correre il pericolo di cedere alla retorica. Sicuramente diversi (perché sicuramente più giovani), sicuramente (ed un po' orgogliosamente) gelosi della loro identità, rappresentano una splendida componente - come l'ha ben definita il Governatore Machi - della nostra Associazione.

Non diminuiamo certo la loro "specificità", considerandoli sempre più vicini a noi. E quando li vediamo a fianco di Mussini per il Gaslini, con Bossi a raccogliere dati e testi per il Libro Parlato o a vendere rose con Giusti (per non parlare del Telethon), allora viene da pensare che il lionismo - se riesce a cancellare le barriere dell'età e dei piccoli particolarismi - sia davvero buona cosa. Hanno sicuramente - i Leos - il nostro rispetto e la nostra ammirazione. Lo dimostrano mille segnali, piccoli e grandi, ma sempre più frequenti. Segnali che i ragazzi ricevono e comprendono (altrimenti potremmo scordarceli, ottocentocinquanta giovani che lavorano con noi).

C'è ancora molto, però, che noi Lions possiamo fare per loro. Aiutarli - se lo vogliono - a continuare a servire nell'Associazione anche oltre i ventotto anni. E spiegare ad Oak Brook che questo leonismo europeo fatto di studenti, certo, ma anche di giovani professionisti, impiegati, imprenditori è qualcosa di diverso da ciò che, forse, si immagina.

Bruno Varetto

TRE GIORNI CON I GEMELLI FRANCESI

Manifestazione ufficiale dei distretti 108-Ia e 103-CC

Quest'anno il nostro Distretto avrà nuovamente il piacere di accogliere gli amici francesi del Distretto Gemellato 103 Côte d'Azur - Corse per rinnovare i legami di amicizia che ci uniscono.

Il Golfo del Tigullio ci ospiterà in una cornice che riteniamo meritevole per questo avvenimento che nel mondo lionistico costituisce un esempio di collaborazione al di là delle frontiere.

Siamo certi che vivremo tre giorni di intensi rapporti: vecchi amici si ritroveranno, nuove conoscenze si creeranno, foriere di un rafforzamento internazionale della nostra Associazione. Per questo motivo abbiamo lasciato ampi spazi per varie possibilità di incontro avendo come centro l'Hotel Imperiale, sede di avvenimenti storici, ora riaperto dopo profonde opere di rinnovamento che gli hanno ridato l'antico splendore.

Gli sportivi e gli amanti delle fraterne competizioni potranno cimentarsi in un avvincente torneo di pétanque pensando che il ricavato sarà destinato al service "sight first".

I romantici non vorranno perdere l'opportunità di un'escursione a Portofino per ammirare stupendi panorami oppure proseguire per l'interessantissima ed esclusiva meta di S. Fruttuoso con visite all'Abbazia ed alle Tombe Doria, con l'opportunità di scegliere il luogo ove pranzare. Le tre perle del Golfo del Tigullio, Rapallo, S. Margherita e Portofino daranno tutte le possibilità a chi vorrà semplicemente fare shopping o darsi al dolce far niente.

Villa Durazzo, gioiello di Santa Margherita, sarà la sede per la tavola rotonda sul tema: "L'Uomo e il Mare" ove relatori francesi ed italiani ci intratterranno sull'importante argomento. Nei suoi bellissimi saloni festeggeremo la firma delle Carte di Gemellaggio fra i Clubs dei due Distretti che hanno scelto questa manifestazione lionistica per unirsi con i vincoli dell'amicizia e dell'impegno ai services.

Sabato sera ci vedrà tutti riuniti alla Serata di Gala; sarà il momento maggiormente coinvolgente con la Cerimonia del Ritorno del Gemellaggio dei due Distretti: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta e Costa Azzurra - Corsica.

E per finire abbiamo previsto una gita all'incantevole Montallegro: potremo recarci in automobile o con la comoda funivia ed ammirare dall'alto la splendida vista su tutto il Golfo del Tigullio. Dopo una passeggiata tra i boschi e la S. Messa al Santuario di Nostra Signora di Montallegro il pranzo di commiato suggellerà l'ospitalità del nostro Distretto con i gemelli francesi.

Arrivederci al Golfo del Tigullio.

Aaron Bengio

Il programma completo della manifestazione è stato inviato a tutti i Clubs del Distretto

PROGRAMMA

Venerdì 8 maggio Arrivo dei partecipanti

20.30 Meeting dell'Amicizia
Cena all'Hotel Imperiale Sala Paraggi. Al termine, in onore del Governatore ospite, la Leo Marika Verdoia suonerà al pianoforte: il "Notturno" op. 32 n. 2 di F. Chopin e la "Bourrée Fantasque" di E. Chabrier

Sabato 9 maggio Arrivo dei partecipanti

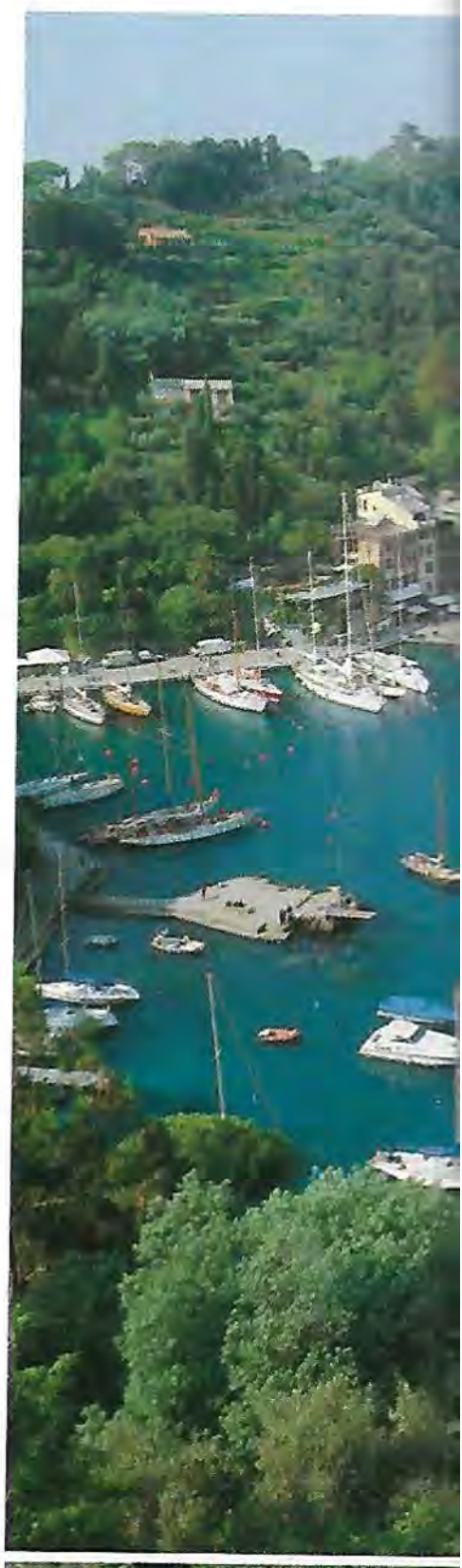
9.00 gara di pétanque interdistrettuale finalizzata al service "Sight First" (sino alle ore 16.00)
9.45 Gita in battello (mare permettendo) a Portofino e S. Fruttuoso. Possibilità di tempo libero, visite, pranzo
13.30 Pranzo a S. Margherita Ligure - Società Sportiva Bocciofila
16.00 Villa Durazzo - Tavola rotonda con partecipazione di specialisti francesi ed italiani sul tema: "L'Uomo e il Mare. Incidenza degli insediamenti umani nel degrado dei litorali e possibili interventi di salvaguardia e correttivi"
18.00 Villa Durazzo - Cerimonia delle firme delle carte di Gemellaggio fra i Clubs che si uniranno in questa occasione. Premiazione della gara di pétanque
20.30 Hotel Imperiale - aperitivo sulla Terrazza Paraggi
21.00 Hotel Imperiale - Salone Portofino
Cerimonia del Ritorno di Gemellaggio fra i Distretti 108-Ia e 103 C.C.
Serata di Gala, con cena ed orchestra *(smoking o abito scuro)*

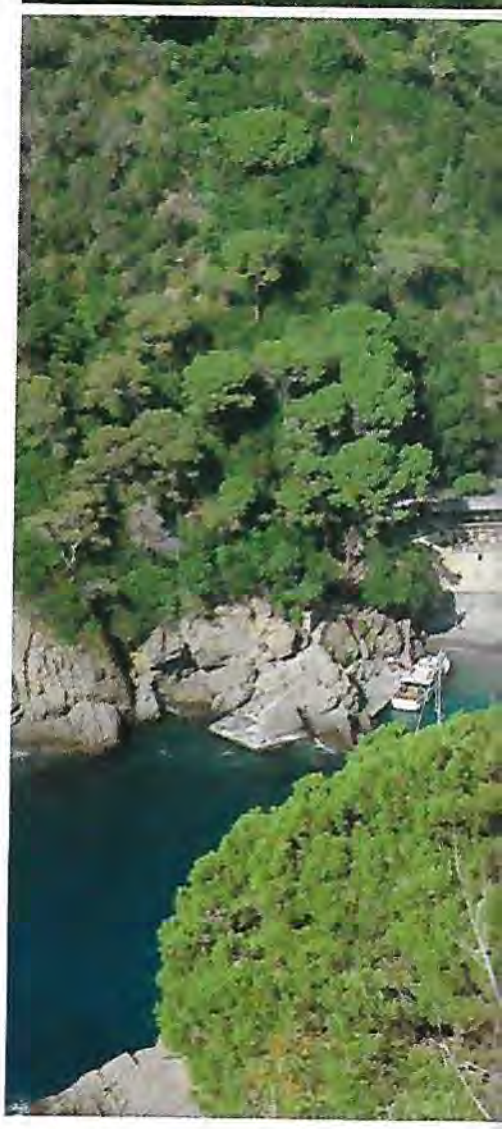
Domenica 10 maggio

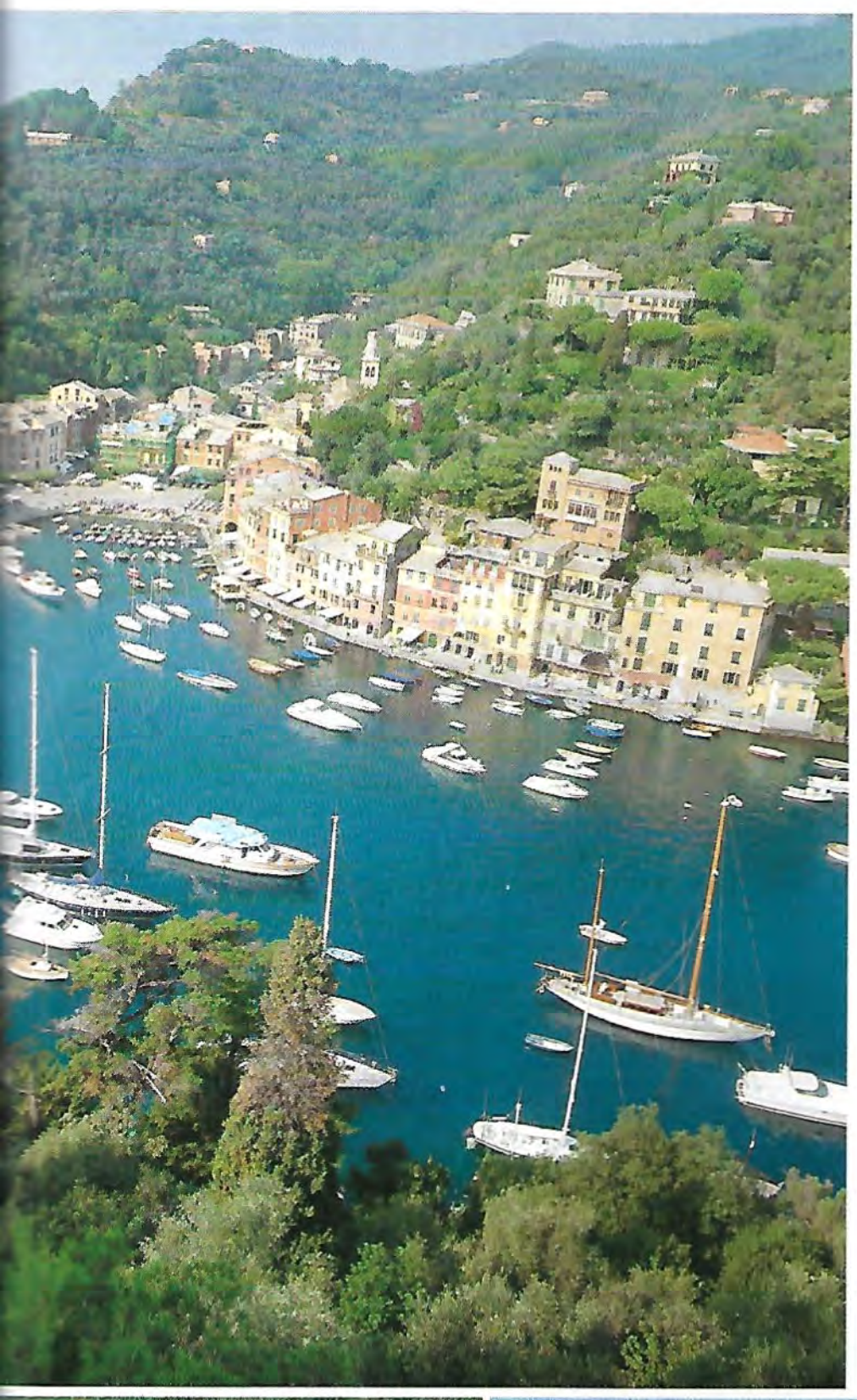
10.00 Escursione per Montallegro
Visita al Santuario di Nostra Signora di Montallegro, S. Messa, possibilità di passeggiata fra i boschi
13.00 Montallegro - Pranzo di commiato

Un servizio di segreteria funzionerà all'Hotel Imperiale nei giorni: Venerdì (16.00-20.00) Sabato (9.00-13.00 / 15.00-20.00) Domenica (10.00-12.00) per fornire anche ai partecipanti: registrazione degli arrivi e consegna vouchers per gli alberghi/ristoranti, aggiornamenti, informazioni, prenotazioni delle gite.

Per informazioni sul Ritorno di Gemellaggio
Lion A. Bengio: Tel. (011) ab. 643280 - uff. 6408608 - Fax 643502
Per informazioni sulle prenotazioni:
Lion V. Nisi - Tel./Fax (0185) 271720 (lun-ven. 14.30-18.00)







La gara di bocce

Farà da contorno nella mattinata del 9 maggio (e potrebbe essere il "piatto forte" in caso di cattive condizioni del mare per sostituire la programmata gita a Portofino e San Fruttuoso) una gara di bocce (per i francesi "pétanque") per la disputa della "Coppa Sight First" che vede quest'anno la sua prima edizione intitolata "Memorial Silvio Giussani". Prenotazioni presso Vittorio Filiberto Rapelli - Via Cervetti Vignolo 4/4 - 16038 S. Margherita Ligure - Tel. 0185/283642

Sede Bocciofila Sanmargheritese

Durata Dalle 9 alle 16 con intervallo dalle 12 alle 13

Partecipazione I Clubs partecipano senza limitazione di squadre (di 2 persone) che potranno anche comprendere le mogli dei Lions, i mariti delle Lioness, i Leos del 108-Ia e del 103-Cc con mogli o fidanzate

Competizione A tempo. Durata della partita 30' con eliminazione diretta. Vince la coppia che conduce al 30'.

Finalizzazione Amici di Melwis Jones finalizzano al Service Sight First

Premi **Coppa al Club Vincitore** offerta dall'Ente Provinciale Turismo S. Margherita (che dovrà essere posta in palio all'incontro di gemellaggio successivo).

Coppa al 1° classificato

Coppa al 2° classificato

Coppa al 3° classificato

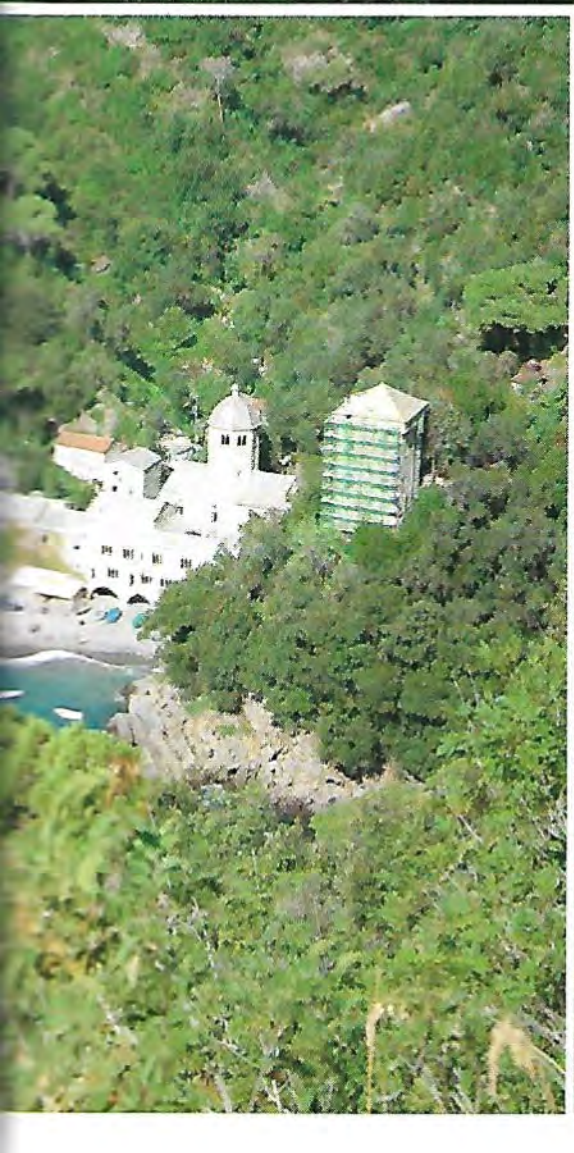
Medaglione al 4° - 5° - 6° classificato

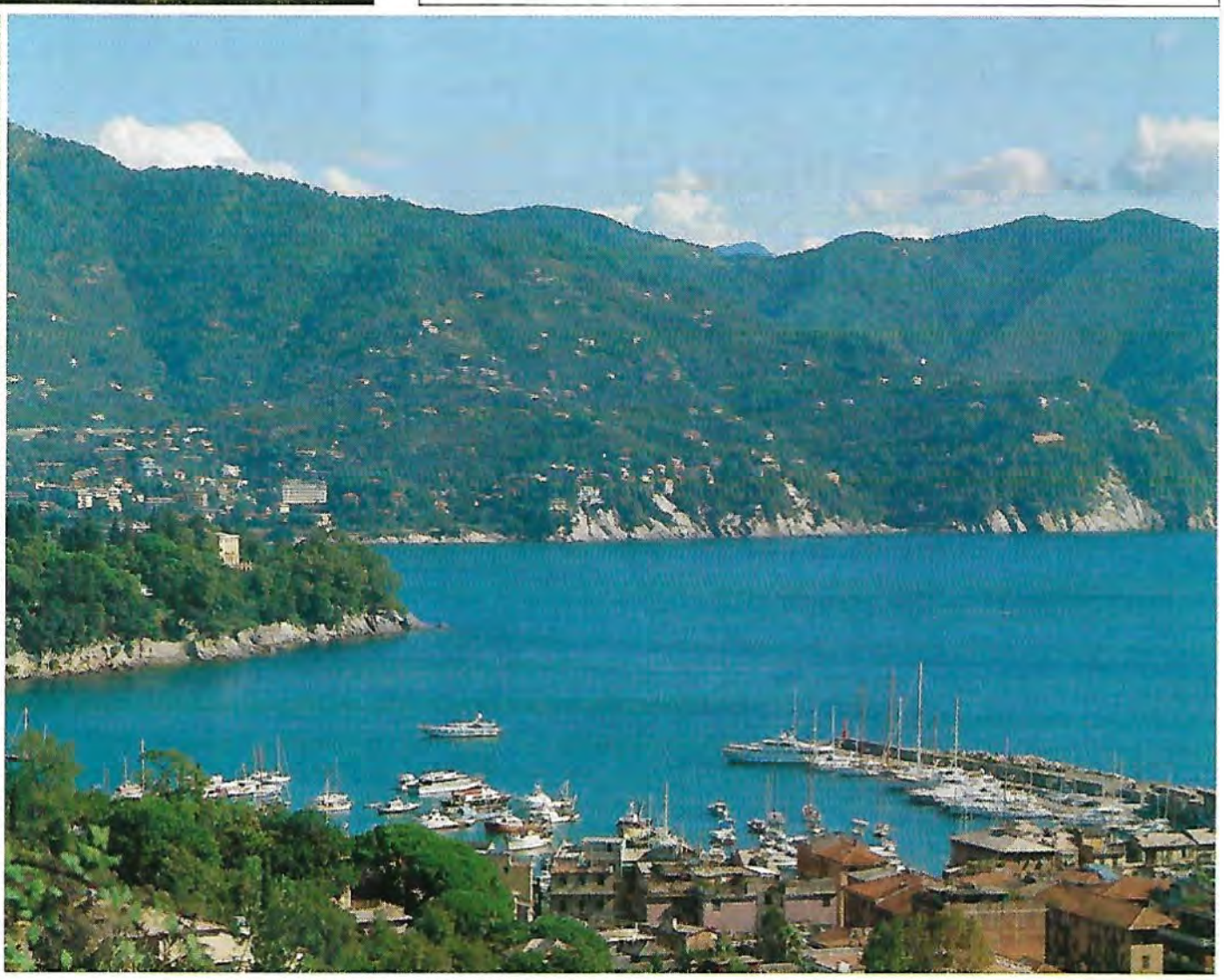
Medaglia ricordo a tutti i partecipanti

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: L. 25.000 per coppia. L'eventuale supero, oltre le 80 coppie preventivate, porterà alla restituzione della quota versata presso il campo di gara

Organizzazione Arbitraggio assicurato dall'Arbitro Nazionale Sig. Revello Carlo. Attrezzatura sportiva (bocce) assicurata in loco. Servizio continuo di Bar e Buffet. Servizio ristorante a menu fisso su prenotazione anticipata: Trenette al pesto, Fritto misto del Tigullio, Patatine fritte o insalata, Fratta, 1/4 vino - 1/2 minerale, Caffè - **L. 20.000**

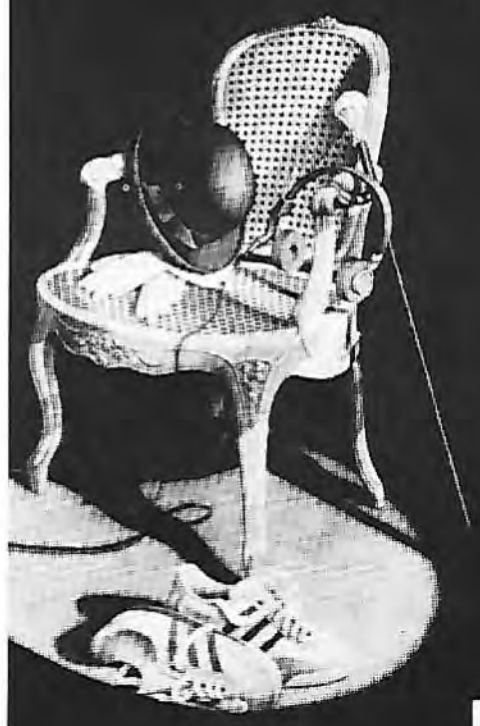
Data la particolarità di questa Gara, che ci vede ospiti di una Associazione Sportiva cittadina, si chiede la cortesia di una prenotazione tempestiva, presso il Presidente del Comitato Sport Turismo, possibilmente con l'invio della quota di partecipazione.





EDINFOLIO

vivere con personalità



BELLATO
ARREDAMENTI
strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

6.000 mq di mobili
moderni, in stile e d'antiquariato

ROLANDO
ASSICURAZIONI
IN TORINO DAL 1904

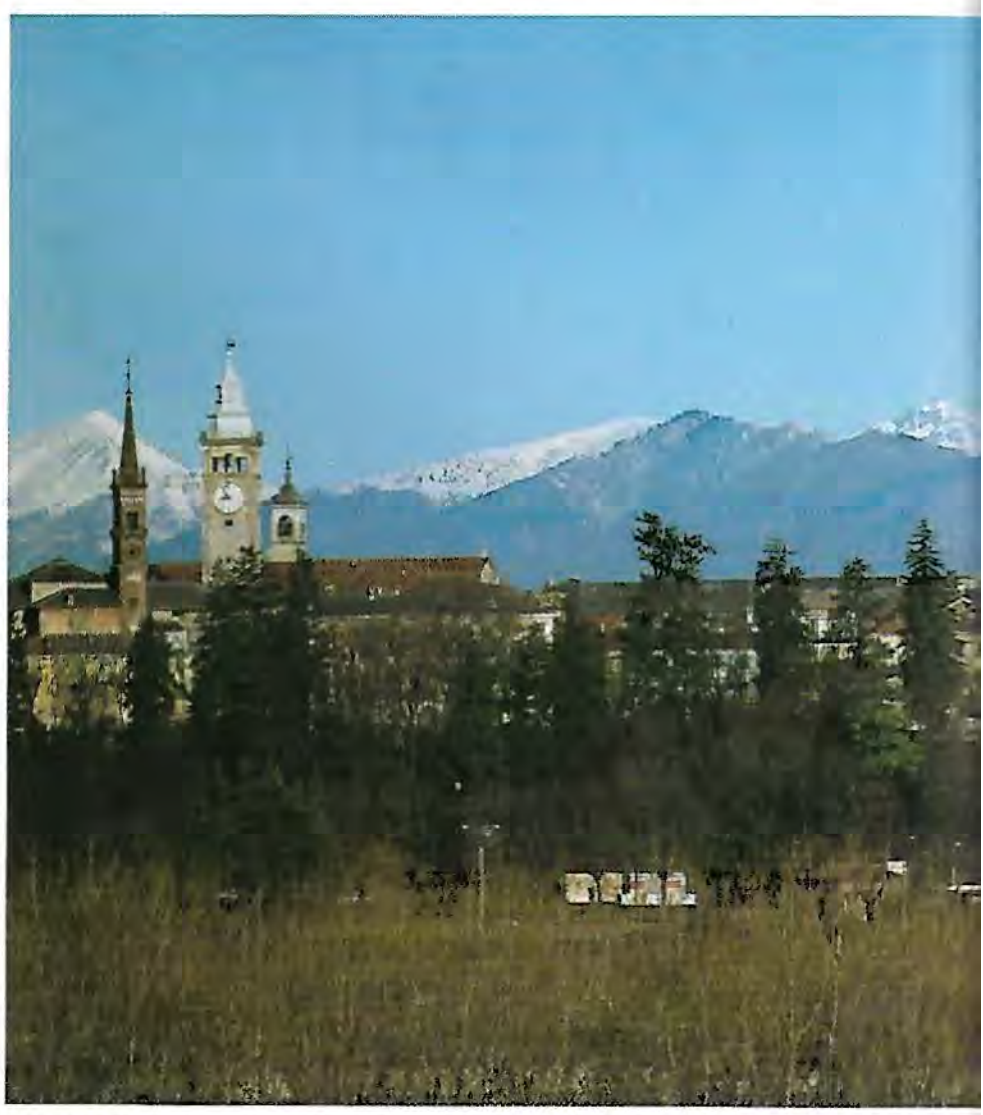
UNA LUNGA ESPERIENZA PER
UN SERVIZIO DINAMICO

- ☐ Vita
- ☐ Infortuni
- ☐ Malattie
- ☐ Incendio
- ☐ Furto
- ☐ Auto
- ☐ Elettronici
- ☐ Industriali
- ☐ Engineering
- ☐ Cauzioni
- ☐ Cristalli
- ☐ Trasporti

DIREZIONE GENERALE:
10121 TORINO - CORSO RE UMBERTO, 8
TELEFONO: 011/53.43.51 - 557.10.22
FAX: 011/53.30.26

La festa per i lions, i loro famigliari ed

UNA KERMESSE UN TROFEO UNA TRADIZIONE



Il Bisalta, il monte che domina la città di Cuneo e una classica visione del centro della città: Piazza Galimberti (Fotoarchivio Guido Cavallo - Borgo S. Dalmazzo)

Appuntamento a Genova il 29 maggio

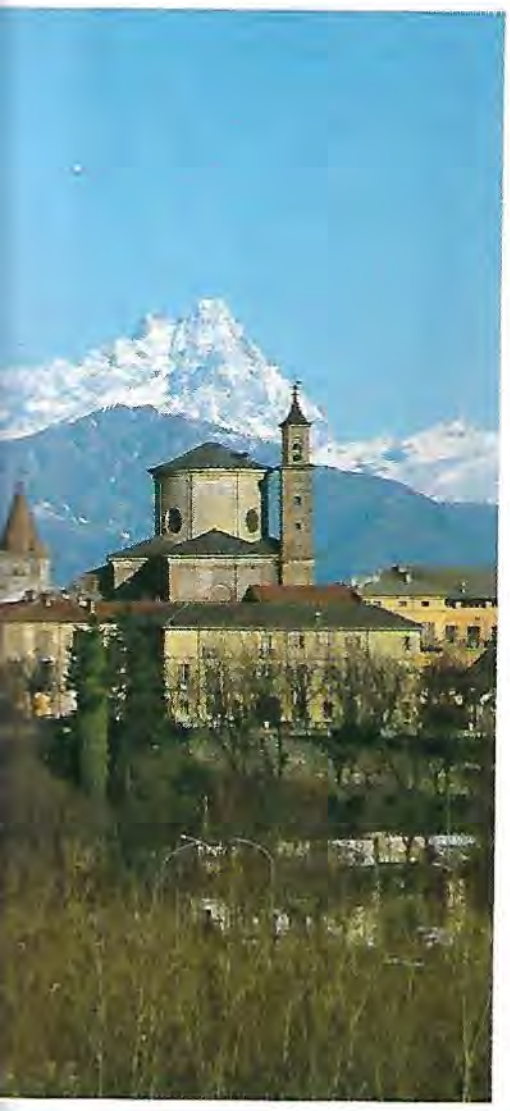
I Lions all'Expo "La nave e il mare"

I Lions potranno visitare l'Esposizione Internazionale specializzata "Cristoforo Colombo: la nave e il mare" ad un prezzo particolarmente vantaggioso il giorno 29 maggio grazie a un'iniziativa del Presidente della Commissione Sport e Turismo del Distretto, Vittorio Filiberto Rapelli.

Il programma della visita, che si svolgerà venerdì 29 maggio, prevede il raduno dei partecipanti alle 9 di fronte al Palazzo San Giorgio e, successivamente, alle 9,30 la visita guidata all'Expo in gruppi di 40 persone con guida. Alle 12,30 al Centro Congressi, i partecipanti riceveranno il saluto del Governatore Elio Machi. Seguiranno il pranzo, una gita in battello nel porto di Genova con ritorno alle 16,30 per l'eventuale prosecuzione della visita all'Expo fino alle 21.30. A tutti verrà consegnato il catalogo della Mostra e il "porta denaro" "Colombus 500". Il costo totale è di 100 mila lire. Prenotazioni presso la "Tower", Via Colombo 49 - 16121 Genova - Tel. 010/531011 - Fax 566914-5702991.

Per la seconda volta nel suo albo più che decennale la COPPA DELL'AMICIZIA scrive il nome di Cuneo, ed il LIONS CLUB CUNEO si apre in un simbolico abbraccio di invito e di benvenuto verso tutti i Lions, Lioness e Leos del Distretto 108-Ia, ad ognuno indirizzando il più cordiale appuntamento per domeica 7 giugno 1992.

La COPPA è la celebrazione di quell'Amicizia non strumentale ("come fine e non come mezzo", così vuole l'etica della nostra Associazione) e di quella reale reciproca stima e benevolenza che sono entrambe fondamento e sostanza vitale del Lionismo.



La città di CUNEO confida di saper rispondere ad una così importante occasione offrendo un'ospitalità marcata dai segni distintivi della propria storia e del proprio carattere, cioè storia di amore di Patria, di Libertà, di carattere, di tenacia e di dedizione. Anche per questo, la parte centrale della manifestazione si svolgerà - fatto di per sé eccezionale - in una caserma degli Alpini, il Corpo militare intimamente legato alla tradizione - ed al nome stesso - della Città di Cuneo, ed al cuore delle nostre popolazioni di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Il LIONS CLUB CUNEO - insieme al LEO CLUB di cui è sponsor orgoglioso - è lieto di profondere ogni sforzo nell'organizzazione della COPPA DELL'AMICIZIA, che cade felicemente nello stesso anno della celebrazione del TRENTENNALE della fondazione del Club: in cambio, vorrebbe chiedere a tutti una speciale attenzione nel raccogliere l'invito, perché la giornata di domenica 7 giugno 1992 rimanga davvero una memorabile occasione di Lionismo.

Il programma

dalle ore 10.00 in poi: Arrivo dei partecipanti (ampio parcheggio in piazza Virginio - lato baluardi Stura, in prossimità della storica Chiesa di San Francesco) - accoglienza e buffet di benvenuto nel Chiostro della Chiesa di San Francesco;

dalle ore 10.00 in poi: Possibilità di visita guidata al Museo Civico con importanti reperti della memoria della Città, dall'archeologia alle tradizioni popolari - breve intermezzo con esecuzione di musiche di B. Bruni, compositore cuneese;

ore 11.45: Omaggio al Monumento alla Resistenza - viale degli Angeli;

dalle ore 12.15: Inizio del ricevimento presso la Caserma "I. Vian" del Battaglione Alpini "Mondovì", in località San Rocco Castagnaretta - Saluto delle Autorità Civili e Militari - Saluto del Presidente del Lions Club Cuneo - Saluto del Governatore - Fanfara;

ore 13.00: Colazione;

dalle ore 15.00: Premiazioni - Danze folcloristiche - Assegnazione della Coppa dell'Amicizia - Chiusura della manifestazione.

Quota di partecipazione per persona: L. 50.000 (ragazzi fino a 14 anni L. 40.000)

INVITO A CUNEO

Istituita nel 1962 dal compianto Governatore Peppe Calderara e caduta nell'oblio per alcuni anni a causa dell'inadempienza di un Club, la Coppa dell'Amicizia venne felicemente riesumata nel 1980 da Graziano Maraldi, allora Vice Governatore della Seconda Circoscrizione, che le diede una versione assai più scintillante e di valore non soltanto simbolico. Da allora il dorato trofeo non ha più avuto soste né subìto dimenticanze: anzi, la manifestazione, al fine di rinsaldare l'amicizia personale fra i Lions, ha calamitato un crescente interesse, mobilitando nella stagione di chiusura dell'anno lionistico ogni volta centinaia di Lions e di loro famigliari che si sono disputati l'onore e l'onere di custodire il prezioso pegno che reca incisi sulla base i nomi dei Clubs vincitori.

Dopo Genova Alta, che si portò a casa la coppa nel 1981, si sono succeduti Arona Stresa nel 1982, Diano Marina nel 1983, Cuneo nel 1984, Ivrea nel 1985, Arenzano nel 1986, Santa Margherita-Portofino nel 1987, Genova EUR nel 1988, Omegna nel 1989, Acqui Terme nel 1990 e infine Cuneo nel 1991. Tocca quindi quest'anno a Cuneo organizzare la giornata di lieta kermesse rinverdendo gli allori del 1984-85 colti in un grande parco vicino alla città dove, in una giornata ventosa, si erano dati convegno oltre 300 Lions ed invitati. Memore del passato successo, Cuneo non vuole che quel ricordo venga minimamente offuscato, anzi si sta adoperando perché a quell'immagine se ne sovrapponga una ancor più brillante se possibile e se i Clubs risponderanno, come si augura, alla chiamata della capitale della Provincia Granda.

Certamente Cuneo non ha il mare, come Santa Margherita o Diano Marina, non ha il lago come Arona Stresa, ma ha qualcosa di molto importante da offrire: una perfetta organizzazione, un grande cuore, un'ottima cucina e molto entusiasmo. Sono elementi che hanno fatto sì che il programma, studiato dal Comitato, sia dei più attraenti con una spesa assai contenuta per i partecipanti: 50 mila lire, comprensive di tutto, ridotte a 40 mila per i ragazzi fino a 14 anni.

La formula è dunque assai chiara: una giornata di serenità che non manca di attrattive culturali come la visita al Museo civico, in una cornice di affettuosa attenzione della città che porterà attraverso le autorità il suo saluto al raduno. E poi, vinca il migliore, in base al complicatissimo regolamento della Coppa.

Una bella mostra del Club di Nervi dedicata al Cinquecentenario e inaugurata a Genova dal sen. Taviani farà il giro del mondo

COLOMBO COME E' STATO IMMAGINATO

E' l'epoca del fermento culturale nella Genova che si prepara alle celebrazioni Colombiane. Non è detto, però, che tutte le iniziative realizzate o in via di realizzazione siano valide o abbiano un seguito proporzionato alla spesa. Parecchie accontentano gli organizzatori che possono contare sugli aiuti dell'Ente Colombo, della Fondazione Colombo, del Comune o della Regione. Altre invece, su questi aiuti non possono contare, come nel caso della Mostra organizzata dal Club di Nervi in pieno Centro cittadino presso i locali della Cassa di Risparmio di Genova, in Piazza Faralli dedicata all'"Immagine di Cristoforo Colombo nel mondo". È una rassegna fotografica dei numerosi monumenti esistenti che hanno permesso di allestire addirittura una cinquantina di pannelli del formato un metro per un metro proposti al pubblico secondo l'ordine di pertinenza all'area geografica: Genova, la Liguria, l'Italia, l'Europa e l'America.

L'inaugurazione a Genova della Mostra "L'immagine di Cristoforo Colombo nel mondo". Il Presidente del Club di Nervi, Gian Vittorio Fabiano, accompagna il senatore Paolo Emilio Taviani nella visita della rassegna fotografica dei monumenti dedicati al grande Navigatore, seguito dalle autorità

La Mostra è stata aperta al pubblico il 25 febbraio ed è stata a disposizione dei visitatori sino al 7 marzo, con il patrocinio del nostro Governatore Elio Machi e del Senatore Paolo Emilio Taviani, studioso di tutto ciò che riguarda Colombo, autore di parecchi volumi sul Navigatore e curatore di alcune pregiate edizioni stampate per il Cinquecentenario.

Che cosa si è prefisso il Nervi? Tanto lavoro merita uno scopo che va certamente oltre i 15 giorni messi a disposizione. Nervi ha riscosso il plauso non solo della stampa ma anche dei cultori colombiani, e non era difficile assentire, perché l'iniziativa ben riuscita non solo meritava, come meritava, lo sforzo di rintracciare le foto dei monumnenti in Europa e fuori, ma era veramente unica nel suo genere. L'obiettivo principale era altro: trasformare in itinerante la Mostra sia in Italia che all'Estero. Non è soltanto una possibilità, ma una probabile realtà qualora anche i nostri Lions, a qualsiasi Club appartengano, si adoperino attraverso le conoscenze perché questo obiettivo del Club Nervi diventi realtà.

A Genova si svolgerà il Forum, e già molto è stato fatto per far conoscere ulteriormente l'opera del Lions International. Questa mostra tuttavia manifesta una speciale prerogativa: è il primo ed unico service collegato alla celebrazione colombiana in occasione dei cinquecento anni della scoperta del Nuovo Mondo, una manifestazione voluta da un Club genovese e realizzata da un Club genovese. L'iter che dovrebbe seguire potrebbe diventare un prologo ed una continuazione del Forum e del suo tema. Nervi non ha dimenticato i 75 anni della Fondazione del Lionismo. Proprio per collegare le due grandi manifestazioni ha voluto realizzare questa mostra che è veramente degna di essere ammirata al di fuori del particolare clima che si respira a Genova.

Questa "Immagine di Cristoforo Colombo nel mondo" inaugurata il 24 febbraio dal senatore Taviani e dal Governatore Machi, cui è stata presentata dal Presidente del Club, Vittorio Fabiano, merita di avere una sua specifica operatività anche a livello internazionale.

Tonino Lauro

Mille rose Helen Keller

Eravamo partiti con un'idea, la volontà di essere utili ai ciechi, e 600 rose che il vivaista Barni ci metteva a disposizione (ovviamente pagando), quelle rose che lui stesso aveva selezionato e denominato "rose di Helen Keller". Volevamo che quelle rose fiorissero in tutto il distretto per dare una speranza a chi non vede: questa l'idea.

Dopo i primi passi in cui offrivamo 6 rose per ciascuno dei 105 clubs del Distretto, è giunta una valanga di richieste: 89 clubs aderivano all'iniziativa; le richieste passavano da 6 a 8, da 10 a 50 (come per il "Valli Biellesi" che dopo averle acquistate ne ha fatto dono alla città di Biella per abbellire un giardino cittadino).

Oggi contiamo mille rose vendute. Questo il risultato ottenuto dal comitato "Educazione Sanitaria e Tutela Salute - Diabete" i cui componenti si sono mossi con entusiasmo all'unisono, secondo l'indicazione del loro presidente: Maria Luisa Claudi De Angelis, instancabile propositrice e collocatrice di rose, Ermanno Turletti, impegnato con tutto quell'entusiasmo di cui lo avevamo visto capace già nel guidare i Leos, Enzo Machi che, come un capitano di ventura, ha conquistato tutta la Riviera di Levante. Piero Bagnasco che vegliava dalle torri di Casale e Alessandria e Mattia Busti che significava l'adesione anche dei Leos.

La coralità dei Clubs del Distretto nell'aderire a questo service è stata entusiasmante. È d'altra parte un modo di servire che lascia tangibili segni a chi dà ed a chi riceve.

Al Congresso distrettuale di Saint Vincent il comitato Educazione Sanitaria e Tutela Salute, offrirà ai delegati un libro bianco contenente una relazione sia sui risultati di questo service con l'elenco dei clubs che hanno aderito ed una relazione finanziaria, sia su tutte le attività svolte dal comitato. Attività che vedranno il loro culmine il 4 aprile a "La Caravella" di Genova in una festa dedicata ancora a SIGHT FIRST. Al di là della necessità vitale di servire chi, come i ciechi, è stato duramente provato dalla sorte, è dall'operare che si genera la gioia di sentirsi lions. È infatti nella liberazione che siamo felici, grazie alle regole che ci imponiamo, grazie insomma ad una disciplina accettata sia nel servire liberamente che nel vivere. Viste da lontano queste obbligazioni non attraggono, ma la felicità è una ricompensa che giunge a chi non l'ha cercata.

Francesco Giusti

SENZA SOSTE A FIANCO DEI NON VEDENTI

Registrazione e spedizione

La signora Mazzetti registra un libro. A destra, le cassette in arrivo vengono controllate prima di essere riposte in attesa di reimpiego

Nel 1982 quando il Club di Verbania si accingeva a celebrare il ventennale, il Presidente Mario Nerini si accorse che, per riassumere l'attività svolta dalla fondazione, sarebbe stato necessario un volume. E così è stato: 138 pagine, una sobria copertina verde e un titolo: "Vent'anni del Lions Club Verbania", a cura ovviamente di Carlo Alberto, il brillante libraio-editore, socio fondatore e motore di tante iniziative del Club. Se ora, in occasione del trentennale, il Presidente Roberto Scruzzi volesse pubblicare la sinossi degli altri dieci anni, forse non basterebbe raddoppiare il numero delle pagine.

Al crocevia fra Piemonte, Lombardia e Svizzera, il Club di Verbania è quello che meglio dimostra nel nostro Distretto quali possibilità offra il decentramento su cui è basata la nostra libera associazione di Clubs, quante occasioni felici possa generare, e come da un gruppo di uomini animati di buona volontà e di spirito pragmatico, nascano iniziative di esempio non solamente a livello di distretto, ma addirittura internazionale. Poco importa se i riconoscimenti lionistici nazionali sono stati scarsi, al punto che da anni s'inseguono, da un congresso multidistrettuale all'altro, proposte di minor rilevanza e risonanza, trascurando quell'esperienza pilota. Quella di Verbania è infatti una nastroteca esemplare organizzata e condotta da volontari, giorno dopo giorno, da ormai più di 15 anni, per offrire a oltre tremila ciechi la possibilità di trascorrere qualche ora di svago ascoltando la lettura di libri di ogni tipo. L'appagamento dei Lions di Verbania viene dalla riconoscenza di coloro che usufruiscono del loro servizio puntuale e disinteressato e, su altro livello, dai consensi delle massime associazioni che riuniscono i non vedenti, prima fra tutte l'Unione Italiana Ciechi. Un'opera che, se fosse affidata al burocratismo statale costerebbe ai contribuenti - si è fatto un giorno un calcolo approssimativo - molti miliardi all'anno, e che invece viene svolta con un modesto budget cui fanno fronte la Fondazione Hollman, i Lions del nostro Distretto e i contributi degli aderenti agli "Amici del Libro Parlato". Un'opera che, con Renzo Bossi come propugnatore, con il compianto Richard cui è succeduto ora Franco Verna come motore, ha spontaneamente generato iniziative parallele a Milano, a Chiavari e assai più recentemente a Torino, coinvolgendo anche i Leos di tutta Italia a favore di quella particolare categoria che sono gli universitari non vedenti.

E sempre, senza soste a favore dei non vedenti, ecco sorgere a Verbania nel 1981, per iniziativa del Club, il Gruppo sciatori ciechi, e dal 1989 nascere l'idea di partecipare al Giro d'Italia velistico per diffondere la conoscenza dell'associazione "Amici del Libro Parlato", il tutto ideato e concretamente messo in pratica dal Club senza suggerimenti e senza particolari elogi "dall'alto".

Tuttavia si farebbe torto al Club se non si ricordassero altre iniziative condotte a favore della città, come l'apporto al complesso ospedaliero, restauri di monumenti locali ma soprattutto la promozione, insieme a "Italia Nostra" del parco naturale di Veglia, riconosciuto nel 1976 dalla Regione Piemonte, come progetto pionieristico nel campo ecologico che aveva trovato adeguata illustrazione in una pubblicazione che costituisce ancor oggi l'unica opera completa su questo angolo del Piemonte. L'attività editoriale è stata intensissima con una serie di "Quaderni", cui si aggiunse nel 1981 il volume "Come educare nostro figlio cieco", una "Guida per i genitori" che costituiva una "summa" di principi validissimi sul piano scientifico ed umano. Tuttavia, col trascorrere del tempo, nel campo della cura degli handicaps si sono verificati grandi progressi ed era necessario un aggiornamento, cui si è provveduto con un volume interamente nuovo, "La crescita del bambino con deficit visivo", edito congiuntamente con la Fondazione Robert Hollman, al quale hanno collaborato i maggiori esperti nazionali ed europei. Il libro verrà presentato nel corso di un "workshop" per specialisti e per la stampa, che si svolgerà nel primo pomeriggio del 13 giugno, prologo alla celebrazione della Charter per il trentennale del Club.

Questa volta non vi saranno pubblicazioni riassuntive dell'attività dei Lions verbanesi, poiché il Presidente Roberto Scruzzi, d'accordo con il Consiglio e con l'assemblea dei soci, ha optato in favore di quest'opera, frutto tra l'altro delle esperienze del Centro di Cannero, condotto dalla Fondazione Hollman con l'apporto costante dei Lions.

Nella serata dello stesso 13 giugno, il volume verrà presentato alle autorità civili, militari e religiose ed ai Lions con una cerimonia che prevede, fra l'altro, i festeggiamenti per i soci fondatori superstiti e verrà conferito il distintivo di socio d'onore all'avv. J. de Pont, presidente della Fondazione Robert Hollman, al quale è stata recentemente conferita l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana per le sue benemerenze nell'azione a favore dei bambini ciechi pluriminorati.

Il programma per il Trentennale è completato da un'esposizione di grande importanza che, dopo essere stata ospite di numerose na-

1985: un'immagine "storica"

Sono stati necessari vari ampliamenti della sede: il primo avvenne nel 1985, Governatore Flavio Pozzo (nella foto durante la benedizione dei locali). Alla cerimonia parteciparono il Ministro degli Interni on. Oscar Scalfaro e il Prefetto di Novara

zioni europee, giunge in Italia per la prima volta grazie all'interessamento del Club. Si tratta di un "Giardino botanico odoroso" per la promozione delle facoltà percettive dei ciechi, ideato dai signori Fauth di Stoccarda, che verrà predisposto presso la Palazzina Liberty di Stresa messa a disposizione dal Comune.

La mostra occupa una superficie di 200 metri quadrati nella quale sono compresi un giardino botanico con piante sia coltivate che selvatiche ed esotiche, identificabili attraverso un particolare odore, una raccolta di essenze della flora, della fauna e del regno minerale e una grande tavolozza rotante di centinaia di boccette odorose. L'esposizione verrà propagandata presso le Unioni Italiana Ciechi e il Movimento Apostolico Ciechi, in modo che possa essere visitata dal maggior numero possibile di persone interessate durante i due giorni di apertura.

Bartolomeo Lingua

Il Giro a vela e il Centro di Cannero

Un'imbarcazione di Verbania partecipa al Giro d'Italia a vela per far conoscere in ogni porto il Libro Parlato e l'associazione "Amici del Libro Parlato". Nella foto in alto, una delle sale del Centro per pluriminorati di Cannero della Fondazione Hollman in cui prestano la loro opera alcuni Lions

La crescita del bambino con deficit visivo

Prevenzione, intervento precoce e inserimento sociale sono i tre scopi che si prefigge il volume "La crescita del bambino con deficit visivo" che vede la luce grazie agli sforzi congiunti della Fondazione Hollman, del Centro di Cannero per il recupero dei bambini ciechi pluriminorati e del Lions Club di Verbania.

Ne pubblichiamo un sommario per l'interesse scientifico che riveste grazie all'apporto di esperti svizzeri, danesi, tedeschi e italiani:

1) - Approccio medico oculistico (I):
- *Introduzione (Maria Teresa Marsili)*
- *Sviluppo della funzione visiva (Elena Piozzi)*
- *Generalità sulla ipovisione (Laura Brambilla)*
- *Cause di ipovisione (Paolo Nucci e E. Manitto)*
- *Valutazione precoce della funzione visiva in età pediatrica (Elena Piozzi)*
- *Consigli genetici alla famiglia (E. Manitto)*
- *Rapporti dei medici con la famiglia (Maria Teresa Marsili)*
- *Trattamento ottico della ipovedenza (Mariangela Rigamonti).*

2) - Rosmarie Nef-Landolt (CH): *Stimolazioni visive e "Low Vision Training" in bambini con deficit visivo.*

3) - Renate Walthes (D): *Il movimento come principio creativo. Caratteristiche di un intervento precoce mirato al movimento.*

4) - Lilli Nielsen (DK): *La capacità d'ascolto nel bambino con deficit visivo.*

5) - Giulia Trovesi Cremaschi (I): *Grave, Gravità, Gravidanza: valore affettivo, comunicativo delle onde sonore nella crescita del bambino.*

6) - E. Goergen e Equipe FRH (I): L'intervento precoce in bambini con deficit visivo.

L'esperienza della Fondazione Hollman di Cannero Riviera (Novara).

7) - Paola Caldironi e Vittorina Schoch (I): Un approccio integrale integrante al bambino cieco pluriminorato.

- *Centro "Robert Hollman" di intervento psico-educativo per bambini ciechi pluriminorati in età prescolare e scolare, Padova.*

GLI SCIATORI CIECHI IN SVIZZERA E IN VAL DI FASSA

Due importanti appuntamenti hanno caratterizzato il decimo anno di attività del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi: la partecipazione al primo Congresso Internazionale "Sciare con i ciechi" a Saint Moritz e una settimana bianca in Val di Fassa.

Quella di Saint Moritz è stata per il gruppo una grande occasione per farsi conoscere all'estero, proprio dove lo sci per ciechi ebbe la sua prima origine. Il Congresso, che si è svolto dal 10 al 12 gennaio e al quale abbiamo partecipato con una decina di nostri allievi, ha avuto l'adesione di 12 paesi europei, degli Stati Uniti e del Giappone.

Si è trattato di una delle più interessanti e gratificanti esperienze per il nostro Gruppo: il confronto con le scuole di sci alpino per ciechi delle altre nazioni è servito ad arricchire il bagaglio delle nostre conoscenze ma soprattutto ci ha consentito di verificare la validità del lavoro svolto in questi 10 anni di attività. Infatti il metodo di insegnamento che abitualmente utilizziamo e di cui abbiamo dato dimostrazione pratica sulle nevi del Corviglia la mattina di sabato 11 ha riscosso un vero successo.

Gli spettatori intervenuti sono stati colpiti dalla possibilità di applicare anche ad allievi ciechi quella stessa progressione sciistica abitualmente utilizzata per i vedenti. Ovviamente avendo come interlocutore il cieco abbiamo dovuto ricorrere ad alcuni adattamenti della tecnica di base studiati e perfezionati da Alain Bardes, il nostro maestro di sci e Direttore Tecnico. Grazie a tali correttivi gli allievi sono stati in grado di apprendere e quindi di rappresentare sulle piste le varie tappe percorse dallo sciatore dai primi rudimenti sino al parallelo ed allo scodinzolo.

Tutto il programma si è svolto fortunatamente senza errori ed incidenti. Ciascuno di noi ha seguito le discese delle coppie con una tensione ed una trepidazione tali che vi è stato un momento di intensa commozione quando gli applausi ed i complimenti del pubblico e dei tecnici delle altre scuole di sci hanno suggellato il termine della nostra esibizione. Del resto non era facile rimanere indifferenti di fronte alla soddisfazione ed alla gioia dei nostri bravissimi allievi e dei loro familiari. Naturalmente abbiamo seguito anche le dimostrazioni di tutte le altre Nazioni con molto interesse e curiosità.

Poi nel corso delle sedute congressuali pomeridiane sono state tenute conferenze riguardanti i diversi aspetti dello sci con i ciechi e dibattuti proposte e programmi da attuare nei prossimi anni, che fanno ben sperare anche per la continuità di questa brillante iniziativa degli amici Svizzeri. A tale proposito va segnalato l'interessamento di Franz Hoppichler presidente dell'Interski, organismo che raduna ogni 4 anni tutte le scuole nazionali di sci per aggiornare le tecniche di insegnamento. Egli si è personalmente complimentato con noi per il lavoro svolto e ci ha formalmente invitato al prossimo incontro che si terrà in Giappone nel 1995!

Oltre l'aspetto tecnico è stato però veramente bello trascorrere dei momenti assieme, dialogare con altri, ciechi e non, impegnati in questo tipo di attività. Abbiamo trovato quella disponibilità, simpatia, solidarietà che oggi sembrano perdute.

Poco più di un mese dopo, dal 16 febbraio, abbiamo vissuto un'altra esaltante esperienza: quella di una settimana bianca in una località nuova per noi: le piste della Val di Fassa. Si è trattato di un'uscita a ranghi ridotti, 8 ciechi e 12 accompagnatori, a causa degli impegni di lavoro e di studio che hanno tenuto lontani buona parte degli iscritti. Tuttavia i risultati sono stati interessanti sia dal punto di vista tecnico che umano, soprattutto perché avevamo affrontato la trasferta con qualche preoccupazione dettata dalla non perfetta conoscenza degli impianti e delle piste, ed anche dal timore che la conduzione dei ciechi per tanti giorni consecutivi si rivelasse eccessivamente stressante. Questa attività richiede ovviamente molta attenzione e concentrazione cosicché al termine di una giornata sciistica l'affaticamente mentale prevale su quello fisico.

Le nostre incertezze si sono tuttavia progressivamente dissolte giorno dopo giorno. Merito di ciò va alle caratteristiche delle piste del Trentino, ideali per le nostre esigenze, essendo larghe e perfettamente preparate: questo ci ha consentito di usufruirne con suf-

Gli sciatori ciechi e i loro istruttori (in giacca rossa) che hanno partecipato al Congresso Internazionale di Saint Moritz, dove sono state passate in rassegna le tecniche di apprendimento e di insegnamento praticate nei vari Paesi del mondo. Gli italiani sono stati oggetto di particolari attenzioni

Fra gli scopi dello sci per non vedenti è anche la creazione di occasioni per la socializzazione. Nella fotografia a sinistra, un momento della discesa dimostrativa effettuata dai membri del Gruppo Verbanese sciatori ciechi, che è stato ideato e sostenuto da 10 anni dal Lions Club Verbania e dal Club Alpino

ficiente tranquillità nonostante il numero elevato di sciatori presenti, ed ogni giorno abbiamo frequentato stazioni sciistiche alternative a quelle della Val di Fassa: alpe Lusia, passo San Pellegrino, Cimpac, Obber Eggen etc.

Ci ha incoraggiato in questa ricerca di località nuove l'entusiasmo ma soprattutto la straordinaria duttilità ed adattabilità ai diversi percorsi dei nostri allievi.

Dobbiamo ammettere che, nonostante si stia operando in questo campo da molti anni, continuiamo a sorprenderci per le straordinarie capacità di questi ragazzi. Certo abbiamo scelto con cura piste adeguate ai diversi livelli tecnici degli allievi, cosicché mentre tutti hanno potuto sciare sulle piste mediofacili, solo i migliori si sono cimentati su percorsi più impegnativi: le cosiddette piste nere. Ma tutti hanno risposto al di là delle nostre più ottimistiche previsioni. Un esempio, la discesa del Ciampac, che è noto essere una delle più impegnative delle Dolomiti, è stata percorsa più volte da 4 dei nostri ragazzi. Susi, Pino, Andrea e Raul, tra lo stupore degli altri sciatori ma soprattutto dei maestri di sci locali, hanno dato un saggio della loro bravura destreggiandosi su "muri" con pendenze del 40-50%! È immaginabile la loro soddisfazione e la loro gioia al termine di ogni discesa quando, fra l'altro, erano applauditi e caldamente complimentati dagli altri sciatori. Li abbiamo condotti anche al giro del Sella, l'itinerario sciistico che attraverso quattro passi dolomitici tocca le celebri località di Campitello, Selva di Valgardena, Corvara, Arabba, Canazei. E poiché per i chiechi sciare non è solo discendere una pista su di un paio di sci, ma anche sentire, conoscere l'ambiente circostante attraverso la descrizione di chi li accompagna, la gita ha avuto un grande successo.

La sera, grazie alla cordiale disponibilità del nostro albergatore "Sepp" Pirone, bravo musicista (non a caso ha denominato

(segue a pag. 33)

(segue da pag. 31)

L'Hotel Villa Mozart) è sempre stata festa. Così è cresciuto ancor più l'affiatamento tra i partecipanti e l'entusiasmo non è mai venuto meno. Confidavo che i nostri amici ciechi e le loro famiglie si sarebbero divertiti e sarebbero tornati soddisfatti da questa esperienza, ma non potevo immaginare che gli accompagnatori sarebbero stati così entusiasti, tutti ampiamente gratificati da questa vacanza diversa dalle "solite" settimane bianche.

Un socio del Lions della Val di Fassa che, grazie anche alla disponibilità della direzione degli impianti, ha fatto omaggio degli abbonamenti settimanali, nel corso di una serata organizzata in nostro onore, ha fatto un'affermazione che al momento era sembrata retorica: "una gioia divisa in due è gioia doppia". Ripensandoci quella frase ci sembra molto vera.

Sergio Cozzi

Prosegue l'attività organizzata dal Club di Cuneo a Festiona

sulle stesse piste di fondo che hanno visto nascere allo sport la Belmondo

LO SCI DI FONDO PER TUTTI GLI HANDICAP

I giovani portatori di handicap devono essere sempre seguiti nei loro esercizi sulle piste di fondo. Nella foto in alto, il gruppo di tutti i partecipanti alla settimana bianca di Festiona si appresta ad affrontare gli esercizi accompagnato dagli istruttori. L'attività è sponsorizzata dai Lions del Club di Cuneo

Emilio Mussapi è soddisfatto. Ma, come tutti i Lions che si dedicano a una particolare attività concreta, vorrebbe ancora qualcosa di più dai soci del Club di Cuneo e dalle autorità amministrative per poter ulteriormente migliorare ed espandere l'attività del Centro di Festiona che da anni funziona per offrire giornate di sano svago che si risolvono in un aiuto fisioterapico agli handicappati, grazie all'opera di un altro Lion del Club, Cesare Picollo, che da anni dirige con passione e competenza la scuola di sci di fondo. E pensa alle sponsorizzazioni che all'interno dello stesso Club sarebbero possibili, senza eccessivo sforzo, da parte di chi è titolare di aziende note a livello nazionale.

Quest'anno, per esempio, le richieste di partecipazione alla "Settimana Bianca" dal 24 al 28 febbraio, sono state di gran lunga superiori alle disponibilità della struttura organizzativa e si sono creati non pochi problemi di sistemazione, grazie naturalmente al non indifferente impegno di Picollo. I partecipanti attivi sono stati 19 (tra cui un handicappato proveniente dal Principato di Monaco) ma il numero degli ospiti è salito a 42 persone, poiché ciascuno degli iscritti aveva più di un accompagnatore.

Crisi di crescenza, ma non crisi di entusiasmo. E il meeting del Club di Cuneo a Festiona, che ha fatto corona ai giovani sciatori disabili, è stato come non mai affollato: 70 presenze. Non minore la risonanza sulla stampa locale, che riconosce come, grazie all'approccio scientifico al problema e alla dedizione degli istruttori - Picollo, Magnetto, Audisio, Floris della Scuola di sci nordico di Festiona e dei "federali", della FISI, Desderi, Matli e Barbacetto - gli allievi traggono effettivo giovamento dall'attività motoria e dalla socializzazione che ne fa parte integrante.

Nel rapporto conclusivo di Cesare Picollo si legge infatti: "Tutte le giornate sono state vissute intense e senza tregua, si passava

(segue a pag. 34)

(segue da pag. 33)
dallo sci al pranzo al sacco con canzoni cantate da tutti con l'accompagnamento di una chitarra magistralmente usata da un istruttore. Poi si tornava sugli sci per rientrare nel tardo pomeriggio e per rivederci sulle registrazioni video che erano state effettuate durante la giornata". Queste registrazioni in dideotape fanno parte dell'insegnamento ai ragazzi, e rivedersi, permette osservazioni sul comportamento e su progressi ottenuti.

"Alla sera, dopo la cena, la musica, col il prestigiatore o il cabarettista, trattenimenti che ci uniscono ancora di più in un'allegria spensierata e libera, che forse nessuno può immaginare possa ancor oggi esistere. Come al solito l'ultimo giorno, quello della partenza, è stato un po' malinconico perché ci si doveva lasciare. Ma i saluti si trasformano sempre in altrettanti arrivederci fra i ragazzi e gli istruttori. Oltre al viso abbronzato, all'aria buona respirata, ci siamo lasciati con il ricordo di una meravigliosa esperienza e con la speranza di poterla ripetere per non privare questi ragazzi della possibilità di sentirsi in tutto uguali agli altri. Ma, in definitiva, quei ragazzi ci hanno dato sicuramente più di quanto non abbiano ricevuto da noi".

Sembra una favola, una favola questa della "Settimana bianca" che si ripete ormai da tre anni e che vede sulle piste del cuneese giovani e famiglie che giungono da Ravenna, Torino, Milano, Udine, Montecarlo oltre, ovviamente, a quelli che vengono qui inviati dall'ANFFAS e dalla comunità "La Cascina" di Cuneo. L'organizzazione è come sempre perfetta e l'accoglienza confortevole: l'esperienza passata consente di portare sempre nuovi miglioramenti che trovano riscontro anche nella "normale" attività settimanale riservata agli handicappati che intendono sciare e che trovano qui un sicuro punto d'appoggio.

La "Settimana Bianca" di Festiona era stata preceduta da una grande manifestazione a favore dei disabili a Montecarlo, organizzata anch'essa dai Lions, quelli di Montecarlo e di Cuneo. Da ogni parte d'Europa sono pervenuti presso il Circo Tenda centinaia di giovani handicappati con i loro familiari per assistere ad un grandioso spettacolo che si è articolato in musica, esibizioni di giocolieri, balli tradizionali russi e ritmi sud-americani.

Il Lions di Cuneo ha esteso l'invito all'Anffas cuneese, presente con un nutrito gruppo di ragazzi ospiti delle Case-famiglia. Inoltre il 27 giugno l'Associazione monegasca per l'Aiuto ai disadattati, ha invitato alcuni giovani cuneesi a partecipare alla gioranta di sport per handicappati. In quell'occasione saranno disputate a Monaco gare di atletica e di nuoto.

Finito il restauro della Cappella dei Rotari sul Rocciamelone,

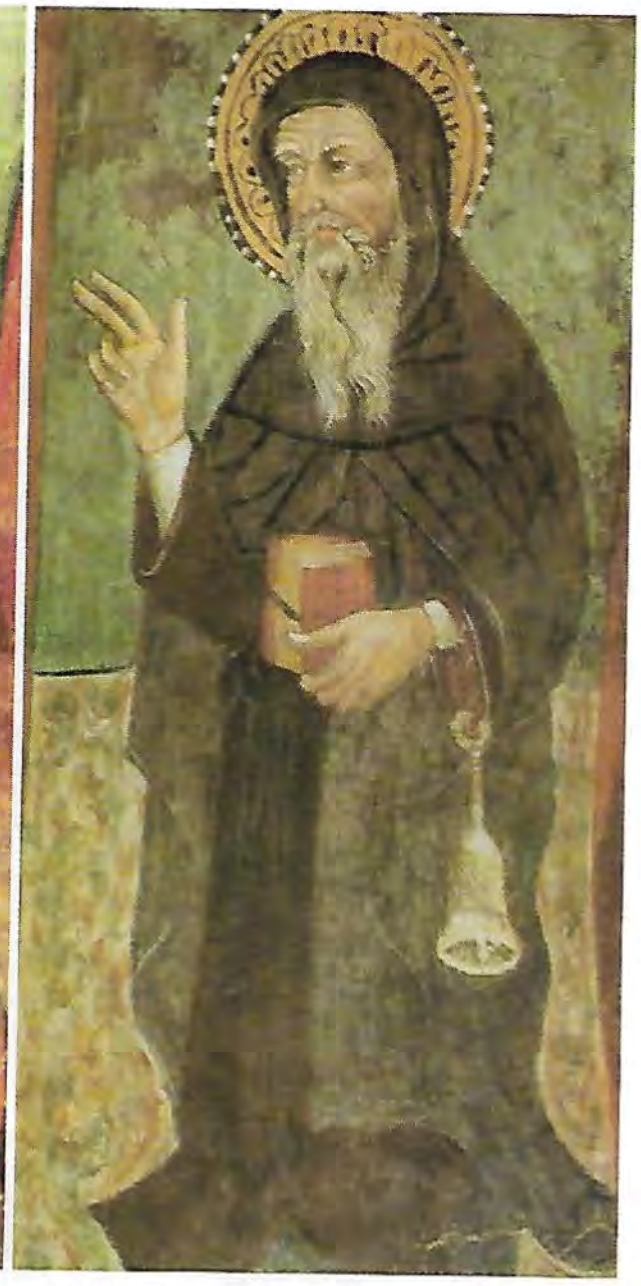
DUE CLUBS IN SOCCORSO DI UNA VALLE

Deturpata dal cemento dei pendolari e da quello delle "seconde case", intasata dal traffico che i ritardi dell'autostrada dirottano sulle strade napoleoniche, la Valle di Susa cerca disperatamente di ritrovare la propria identità chiamando a raccolta i pochi che hanno radici in questa valle, ma anche coloro che l'hanno eletta a loro nuova patria. Se qualcosa si sta muovendo, lo si deve soprattutto ai Lions del Club Susa Rociamelone che, cogliendo qualche anno fa i primi sintomi della riscossa, hanno convogliato gli sforzi nella direzione giusta: il recupero culturale, cui ora si sono dedicati con entusiasmo anche altri Lions, fieri del loro nome che unisce a quello della città di Rivoli in cui hanno sede, anche quello della Valle di Susa. Nell'Alta valle i primi, in quella Bassa gli altri, hanno imparato che, riunendo le proprie forze possono far di più e meglio che restando separati.

Di questa precisa volontà hanno dato prova in una fredda giornata di metà febbraio a Condove, dove una doppia manifestazione organizzata dai Lions del Rivoli Valsusa ha richiamato l'attenzione delle autorità provinciali e locali, sindaci, assessori, clero, mobilitando perfino il Presidente della Commissione Lavori Pubblici alla Camera on. Giuseppe Botta, le Soprintendenze e ad una serie di enti e di varie associazioni culturali sempre più attive nello stimolare, nell'alta e nella bassa Valle, gli interventi volti a recuperare il patrimonio artistico finora abbandonato alle ingiurie degli uomini e del tempo.

A Condove si è cominciato nel tardo pomeriggio del 18 febbraio con la presentazione di un volume, la cui pubblicazione è stata sponsorizzata dal Rivoli Valsusa, nel cinema-teatro comunale. S'intitola "San Bernardo a Laietto", nome di una chiesetta sperduta fra i monti di Condove. In quella chiesa gli amministratori del capoluogo hanno finanziato le opere di consolidamento, di restauro degli affreschi e di ripristino sotto la direzione delle tre Soprintendenze: archeologica, per i beni ambientali e per i beni artistici e storici. È toccato a Michela di Macco, dopo l'introduzione del Sindaco di Condove Massimo Maffioro, e dopo i ringraziamenti agli autori del libro del Presidente del Rivoli Valsusa Pietro Vironda, illustrare il significato dell'opera compiuta che, proprio grazie ai Lions di Rivoli trova un'illustrazione degna della ricca documentazione non soltanto dell'opera effettuata, ma anche degli studi che in tutta la valle Luca Patria ha compiuto sugli oratori e sulle cappelle disseminate nel territorio, e delle ricerche condotte da Paolo Nesta in particolare sulla pittura tardogotica di cui a San Bernardo di Laietto sono conservati cospicui esempi.

Il volume, 150 pagine con illustrazioni a colori, si presenta quindi non soltanto come una preziosa testimonianza dei lavori grazie agli scritti di Gabriella Margaira,



Due degli affreschi restaurati nella cappella di San Bernardo a Laietto, un piccolo paese sui monti della Valle di Susa: in alto a sinistra Santa Margherita e il drago e, a fianco Sant'Antonio Abate. Nella pagina a fianco, la cappella "dei Rotari" a Cà d'Asti sul Rocciamelone, che è stata totalmente restaurata dal Lions Club Susa Rocciamelone. Qui a sinistra, la Tavola rotonda per la presentazione del volume d'arte sponsorizzato e voluto dal Club Rivoli Valsusa per valorizzare gli affreschi di Laietto

di Fabrizia Cavinato e Alessandra Guerrini, ma anche come una preziosa guida, finora inesistente, di storia e di arte locali. Un'opera che, su basi scientifiche è di stimolo per altri progetti, come ha detto Pietro Vironda nella prolusione che aveva preceduto l'intervento del canonico Natalino Bartolomasi, uno fra i più profondi studiosi dell'arte legata alla cultura monastica della valle.

La sala affollata è stata il miglior premio per l'iniziativa del Rivoli Valsusa cui si è associato il Susa Rocciamelone per annunciare, in una seconda manifestazione avvenuta la sera stessa, la conclusione dei lavori di restauro di un altro monumento: quello della Cappella dei Rotari di Cà d'Asti, a quota 2800 metri sulle pendici del Rocciamelone.

A chi segue la nostra rivista non sarà certo sfuggita sul numero 50 l'immagine di una curiosa costruzione circolare contro lo sfondo di lontani monti, fasciata da fili d'acciaio e con il tetto sfondato. Con quella fotografia si dava notizia della promessa di restaurare lo strano edificio che nella forma ricordava i "trulli" di Alberobello. La promessa dei Lions del Susa Rocciamelone è stata mantenuta: durante la scorsa estate i materiali necessari sono stati portati in quota percorrendo l'aspra mulattiera, poi sono state effettuate le opere murarie e si è proceduto al rifacimento del tetto che è risultato una vera opera d'arte grazie anche all'impegno del gestore del rifugio di Cà d'Asti.

Ora la cappella ricoperta di lose disposte a spirale è in grado di affrontare altri secoli, a ricordo di antichissime tradizioni risalenti a quel Bonifacio Rotario che, per voto, portò in cima al Rocciamelone lo splendido "Trittico", opera di orafi avignonesi, rimasto lassù fino al Seicento e ora custodito nel tesoro del Duomo di Siena.

L'affascinante storia della montagna, sacra fin dall'età preromana come testimoniano i reperti ritrovati recentemente, è stata rievocata da Luca Patria, anticipando che presto una Mostra dedicata alla cultura di questa parte delle Alpi verrà allestita con un comune sforzo delle amministrazioni che si trovano da questa e dall'altra parte dello spartiacque. La mostra sarà completata da un catalogo e da un Video preparato da un regista francese. L'interessante "excursus" storico, accompagnato dalla proiezione delle diapositive scattate alla cappella dei Rotari dal Past Presidente del Susa Rocciamelone Giuseppe Bergero, ha coronato una giornata importante che conta e conterà ancor più in futuro per l'impulso che sicuramente darà alle iniziative pubbliche e private intese a restituire alla Valle storia, tradizioni e arte in una comunione di intenti della Curia, del Centro di Antropologia alpina, dell'associazione "Segusium", del Parco di Avigliana, dell'Unitre delle Valli di Susa, tutti rappresentati alla serata dai loro esponenti, insieme alla rivista "Janus" in cui trovano sintesi tutte le iniziative i cui primi passi, non a caso, hanno avuto il supporto del Lions Club Rivoli Valsusa. **b.l.**

Il Carignano, il Teatro di Torino, il Teatro Erba all'ordine del giorno per dare

DI SCENA PER I LIONS

Con la prima Circoscrizione

Un forte appoggio a "SIGHT FIRST"

Gli attori della Compagnia Torino Spettacoli in una scena di "La barca dei comici" di Carlo Goldoni. La prima a destra è la giovanissima Miriam Mesturino. La rappresentazione ha ottenuto vivissimo successo

La formula è nuovissima. Vai a Teatro, acquisti il tuo biglietto e sai che i tuoi quattrini andranno interamente - con la sola eccezione delle tasse - a favore della lotta contro la cecità nel mondo: quell'iniziativa quinquennale che, con la sigla SIGHT FIRST, è stata lanciata a livello mondiale dal Lions International con una spesa preventivata di 200 miliardi di lire.

Questo tipo di approccio al problema di raccogliere fondi anche fra coloro che non fanno parte della nostra associazione, ma ne condividono gli ideali, è stato tentato dal Presidente della Prima Circoscrizione, Rocco La Russa, grazie agli accordi che si sono potuti stringere con la direzione del Teatro Erba di Torino, sensibile di fronte ad un problema che va ben oltre i confini della città e della regione.

In via sperimentale sono state indicate dalla direzione del teatro - che porta il nome del grande impresario teatrale Giuseppe Erba, recentemente ritirato dall'attività dopo aver ricoperto per lunghi anni la carica di Soprintendente del Teatro Regio di Torino in una stagione di successi artistici non disgiunti da positivi risultati finanziari - alcune date durante le quali un certo numero di biglietti è a disposizione dei Lions.

Si è cominciato sabato 11 gennaio, con la commedia "Ti ho sposato per allegria" di Natalia Ginzburg, si è continuato con giovedì 30 gennaio con una novità assoluta "La barca dei comici", tratta liberamente da Carlo Goldoni, e si sta concludendo il 3, 5, 7 e 8 aprile con "Le menzogne della notte" di Gesualdo Bufalino. Nelle sei serate si è alternata una schiera di giovani attori, dalla deliziosa Miriam Mesturino ad Ariella Beddini, da Anna Marcelli a Daniela Calò, da Mario Nosengo a Lucia De Rienzo, da Marco Pejrolo a Roberto Scappin, da Oreste Valente a Fabrizio Bava, da Claudio Bertoni ad Alessandro Vinciarelli.

Tutti bravissimi e, soprattutto, tutti entusiasti di poter contribuire personalmente a raggiungere gli scopi che si è prefissa la campagna di SIGHT FIRST: vincere la cecità reversibile, soprattutto nei Paesi del Terzo Mondo.

Nelle prime serate si sono distinti particolarmente per il numero di presenze i Leo Clubs di Torino e di Chivasso, ma successivamente gli apporti degli altri Clubs della Circoscrizione hanno fatto lievitare la cifra a credito che permetterà di assegnare numerosi "Melvin Jones Fellowship".

È questo il secondo risvolto dell'originale iniziativa della Circoscrizione, che vedrà la conclusione a fine anno lionistico con l'assegnazione del riconoscimento internazionale a numerose personalità meritevoli nel corso di una manifestazione che è ora in via di organizzazione.

Con il Cittadella Ducale

Per la Sacra di San Michele

Apparentemente quasi una "telenovela", sedotta e vedova prima d'esser sposata, l'amato bene ucciso in duello dal marito della rivale. Arthur Schnitzer, l'autore di "Amoretto" aveva saputo usare i giusti ingredienti per tener desta l'attenzione del pubblico viennese della fine dell'Ottocento, ma illusioni ingenue, angoscie e pianto hanno pienamente effetto ancor oggi, soprattutto se a dar vita a quei personaggi è chiamata una compagnia affiatata come quella che si è esibita la sera del 5 febbraio al Teatro Carignano, stracolmo di pubblico richiamato non soltanto dall'avvenimento artistico, ma anche dallo scopo cui mirava la serata: una raccolta di fondi per procedere nei restauri del convento annesso alla Sacra di San Michele iniziati lo scorso anno in occasione della visita del Papa.

Promotrici dell'iniziativa, come allora, le signore del Lions Club Torino Cittadella Ducale, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino che ha messo a disposizione il teatro, come ha fatto rilevare la Presidente del Club Clotilde Vallescura a conclusione della serata al cui successo hanno collaborato i Clubs della Zona e, in definitiva, tutti i Clubs della Circoscrizione. La Presidente ha offerto fiori e targhe ricordo agli attori, applauditissimi, e ha ringraziato l'on. Mondino, Presidente dello Stabile, per aver reso possibile il concretarsi dell'idea.

La Presidente Vallescura ringrazia il Presidente del Teatro Stabile

Nutrito anche l'elenco degli sponsors, grazie ai quali è stato possibile offrire al pubblico, nell'intervallo fra i due atti della commedia, un rinfresco e più tardi un ricevimento al Cambio, ospiti i Padri Rosminiani ai quali è stato consegnato l'assegno del ricavato della serata e del Corso di Dizione tenuto lo scorso anno, per un ammontare di 30 milioni che saranno impiegati per il restauro delle sale del convento della Sacra di San Michele.

Massimo De Rossi e Carla Romanelli in una delle scene della commedia "Frankie e Johnny al chiaro di luna" di Terence Mc Nally

Con le Lioness dello Stupinigi

Un aiuto all'UGI

Dodici anni fa, per iniziativa di un gruppo di genitori che avevano affrontato o stavano affrontando la dolorosa esperienza della malattia oncologica di un loro bambino, sorgeva presso l'Ospedale infantile Regina Margherita un'associazione per promuovere e sostenere ogni possibile iniziativa volta a migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini affetti da tumore e a stimolare e potenziare la ricerca scientifica. Quell'associazione che prese come sigla "UGI" (Unione genitori italiani), in questi anni ha esteso la propria attività, da quella assistenziale, dei rapporti con l'Ospedale, le istituzioni e dell'attività di ricerca, finanziando corsi di aggiornamento per personale medico e paramedico, alla fornitura di avanzate apparecchiature ospedaliere che le istituzioni non sono in grado di acquistare.

Attualmente è di vitale importanza dotare l'Ospedale Regina Margherita di un'avanzatissima apparecchiatura NMR di risonanza magnetica, il cui costo supera il miliardo e mezzo di lire. In soccorso dell'UGI si sono mobilitate le Lioness del Torino Stupinigi che, sensibilizzando opportunamente il Piccolo Teatro di Torino, hanno ottenuto dall'on. Mondino, che ne è il Presidente, di avere a propria disposizione la prestigiosa sala del Teatro Carignano per un'altrettanto prestigiosa rappresentazione: "Frankie e Johnny al chiaro di luna" nell'interpretazione di Massimo Se Rossi e di Carla Romanelli per la regia di Raf Vallone. Tutto ciò è stato illustrato dalla Presidente del Club, Daniela Baggi, e dal Presidente dell'UGI, Sergio Carelli, prima che si alzasse il sipario sulla rappresentazione di fronte ad una platea stracolma di spettatori.

La commedia a due voci, che aveva ispirato un film di grande successo, ha ottenuto i consensi del pubblico fin dal primo atto, al termine del quale è stato offerto un rinfresco. Una lunga serie di chiamate alla conclusione dello spettacolo ha gratificato gli attori.

A conclusione della serata il notevole incasso ha permesso di concretizzare l'intervento delle Lioness in un assegno per una cifra che si aggira sui 20 milioni di lire. Un buon passo in avanti verso la possibilità di dare a coloro che si prodigano nell'assistenza ai piccoli ammalati l'opportunità di usufruire dei più aggiornati sistemi tecnici, così come volevano le Lioness del Torino Stupinigi gran parte delle quali si sono prodigate durante la serata per ricevere il pubblico.

Le signore prepararono una cena di 130 coperti

Un'inusuale festa ad Arona per offrire un cane guida ad una cieca

Una signora cieca vorrebbe potersi muovere indipendentemente e ha bisogno di un cane guida. Un comitato signore raccoglie l'appello e lo trasmette al proprio Lions Club con un progetto: sostituirsi ai cuochi e preparare un pranzo ad inviti. Il Club prende in considerazione l'iniziativa e la rilancia, proponendo una grossa pesca di beneficenza. Il risultato finale è brillante: il cane guida viene acquistato e sarà consegnato alla signora in una pubblica manifestazione durante la quale i cani guida del Centro di addestramento di Limbiate daranno spettacolo delle proprie capacità.

Ecco quanto è accaduto ad Arona. Le signore sono le consorti dei Lions del Club di Arona che si sono impegnate a fondo per raccogliere gli 11 milioni necessari per offrire alla signora Bonora di Baveno il cane che l'aiuti a uscire di casa senza bisogno di accompagnatori. E la prospettiva di un'opera benemerita, oltre a quella di un pranzo non consueto in cui comparivano piatti casalinghi di cui s'è perduta da tempo la memoria, ha fatto sì che alla serata partecipassero 130 persone, molti altri Clubs vicini, ancor più i loro amici, per ritrovarsi nelle grandi sale del completamente rinnovato Hotel Villa Carlotta di Belgirate offerte dal socio-Presidente Ovidio Mugnai, dove il Past Governatore Maraldi riceveva, con la gentila signora Mina, gli ospiti.

Una serata allietata da vari accorgimenti, fra i quali la proiezione su grande schermo di un documentario su una particolare offerta di vacanze serene nel Kenia, fra spiagge coralline e savane popolate di elefanti, leoni, giraffe, rinoceronti, zebre. La "Turisanda", presente con il suo Presidente, il comm. Italo Viganotti, metteva in palio quel viaggio per due persone. E poi c'erano i doni di Dessilani, di Paolo Villa, di Carlo Monti. La pesca benefica ha tenuto tutti in ansiosa attesa finché, dopo l'estrazione dei premi "minori", ma tutti ghiottissimi, si è giunti al momento culminante: l'estrazione del biglietto che avrebbe permesso quel viaggio di sogno.

La sorte ha voluto scegliere la consorte del direttore della nostra rivista distrettuale, la signora Mimma Lingua che è corsa con il suo biglietto, il numero 513 per l'esattezza, ad abbracciare Graziano Maraldi il quale, per accentuare la "suspence", aveva letto uno ad uno i fatidici numeri.

La signora Lingua aveva però imprudentemente confidato al comm. Viganotti e alla sua gentile consorte che lei il viaggio nel Kenia lo aveva già vinto in passato, in una pesca del Club Torino Superga. Con molta signorilità le è stato promesso di cambiare la meta. Andrà in Egitto, ovviamente con il marito, impegni lionistici permettendo, ai primi di marzo.

Si è conclusa la serata e gli ospiti, carichi di pacchi delle più varie dimensioni e peso, hanno riguadagnato le proprie case, mentre Mina Maraldi sorrideva soddisfatta. Il 4 aprile Galimberti potrà consegnare il cane guida alla signora Bonora in Piazza del Popolo ad Arona, gentilmente concessa dal comune. Sarà una festa per la signora Bonora, per i Lions del Club di Arona, per il Lion Galimberti ma anche per la popolazione che potrà constatare di persona che cosa sanno fare i Lions.

Con il Torino Superga

A favore dell'AISM

Fra le molteplici iniziative del Torino Superga non c'era mai stata in passato un'esperienza teatrale. Ma c'è sempre una prima volta e per offrire un contributo a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), contributo che è stato sollecitato ai Clubs anche sulle colonne della nostra rivista distrettuale, il Club che ha celebrato il 19 febbraio la sua ventiquattresima Charter, si è mobilitato per sensibilizzare l'opinione pubblica appoggiandosi al Teatro di Torino, che già altre volte aveva ospitato manifestazioni di contenuto lionistico.

Così è stato. E il 3 febbraio un folto pubblico ha assistito alla rappresentazione della famosissima commedia di Camasio-Oxilia "Addio Giovinezza" in versione piemontese presentata - a titolo gratuito - dalla Compagnia dei Giovani di Gipo Farassino. Una serata riuscitissima per il gradimento dimostrato dagli spettatori, che ha permesso al Presidente Pesce di illustrare gli scopi dell'AISM e successivamente, in occasione della visita ufficiale del Governatore del 19 febbraio, di consegnare al Presidente della Sezione Provinciale di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, l'incasso disponibile della rappresentazione sotto forma di un assegno di 6 milioni di lire.

Per una biblioteca italiana in Sudafrica

Luca Dogliani, durante un viaggio in Sud Africa ha raccolto l'accorato appello di un gruppo di italiani colà residenti: quello di consentire loro di formare una biblioteca a disposizione della colonia di connazionali. Non si tratta, evidentemente, di un problema finanziario, ma logistico. In Sud Africa non esiste alcuna possibilità di acquistare libri in lingua italiana ed occorre quindi che a ciò provveda la madrepatria. La creazione di una biblioteca circolante permetterebbe anche ai giovani nati in Sud Africa da genitori italiani di mantenere viva la conoscenza della lingua. Dogliani si è fatto promotore di questa meritoria iniziativa. Chi avesse qualche volume da donare, sia che si tratti di romanzi, biografie, saggi o poesie, potrà inviarli direttamente a Luca Dogliani, Salita Superiore San Simone 15 - 16136 Genova, oppure prendere contatto telefonico diretto al numero 010/217683.

I Lions di Ivrea per l'orientamento professionale degli studenti

Che cosa farò dopo la scuola?

Memore del successo ottenuto cinque anni fa del service sull'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie superiori della città, e quindi della validità dell'iniziativa a favore dei giovani maturandi degli istituti scolastici eporediesi, il Lions Club Ivrea ha rinnovato l'iniziativa, ampliandone le tematiche al mondo del lavoro, nel quale, al termine degli studi, questi giovani si troveranno ad operare.

Una formula, quella di quest'anno, senz'altro innovativa, rispetto a quanto viene fatto dalla scuola per favorire l'orientamento scolastico dei giovani, che ha suscitato un largo interesse e trovato il pieno appoggio anche di qualificati ambienti economici, quali l'Associazione Industriali del Canavese, che ha messo a disposizione la scienza e l'esperienza dei suoi esperti; e della Cassa di Risparmio di Torino, che anche sensibilizzata dal suo direttore della filiale di Ivrea, socio Lions Domenico Ciochetto, non ha lesinato il suo contributo per la riuscita dell'iniziativa.

Incondizionato ed entusiastico, come già cinque anni addietro, l'appoggio del Distretto Scolastico n. 40 e dei Presidi delle scuole superiori di Ivrea che vi fanno capo: Liceo Classico "Botta", Ist. Tecnico per Geometri "Capitini", Ist. Tecnico Commerciale "Cena", Liceo Scientifico "Gramsci", Ist. Profess. per il Commercio e i Servizi Turistici "Jervis", Ist. Magistrale "Moreno", Ist. Tecnico Industriale "C. Olivetti", Ist. Profess. per l'Industria e l'Artigianato "M. Olivetti", Liceo Linguistico "Vittoria".

Il service si è concretizzato in un ciclo di sei incontri pomeridiani di docenti universitari affiancati da imprenditori, manager e professionisti con gli studenti delle quinte classi delle suddette scuole, provenienti da tutto il Canavese, durante i mesi di febbraio-marzo, presso il Centro Congressi La Serra di Ivrea. L'avvio è stato dato l'11 febbraio dal Presidente del Club, Piero Getto, che nel presentare l'iniziativa ai Presidi e agli studenti, ha colto l'occasione per illustrare loro lo spirito e le finalità di servizio a favore della collettività dell'Associazione Internazionale Lions Club e, nel caso a beneficio della comunità locale, del Lions Club Ivrea.

Questo incontro ha realizzato la prima delle novità del programma di quest'anno rispetto a quello della passata edizione, elaborando dalla Commissione Service del Club, presieduta dal socio Lions Lucio Borriello, che per la verità è stato l'animatore dell'iniziativa. Difatti, esso è stato dedicato ai giovani diplomati intenzionati ad inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, ai quali il dr. Franco Ricci dell'Associazione Industriale del Canavese ha esposto la situazione economica e del mercato del lavoro, mentre il Direttore dell'Associazione medesima Valerio Cavagnetto ha evidenziato le aperture di lavoro per gli studenti con diploma di maturità.

Nel secondo incontro del 18 febbraio ha tenuto banco un'altra novità di quest'anno rappresentata dalla "Laurea breve" e dei "Diplomi di secondo livello" di recente istituzione, di cui hanno parlato i proff. Giulio Cesare Cecioni dell'Università di Firenze e Giancarlo Menis, Direttore del Centro per le Tecnologie Informatiche "Ghiglieno" di Ivrea e socio Lions del Club eporediese. Un argomento questo di particolare interesse per i giovani canavesani, stante che proprio a Ivrea è stata di recente istituita una Scuola Diretta a Fini Speciali, emanazione del Politecnico di Torino, per il conseguimento della laurea breve in tecnologie elettroniche ed informatiche, che è stata illustrata dall'ing. Ettore Morezzi, Presidente del Comitato per la Scuola stessa. Il 25 febbraio è stata la volta delle professioni scientifiche attraverso le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche, Informatiche, Fisiche, Naturali e Biologiche, delle quali il prof. Umberto Dianzani, Rettore dell'Università di Torino, ha esposto i contenuti di studi, mentre il dr. Paolo Bruni, Direttore Sanitario dell'U.S.S.L. 40 di Ivrea, ha trattato delle più varie possibilità di impiego dei neolaureati.

Il ciclo è proseguito il 10 marzo con l'incontro sulle professioni tecniche, cui danno adito il Politecnico e le Facoltà di Ingegneria e Architettura, delle quali il prof. Vincenzo Pozzolo, Presidente COREP, ha descritto il percorso di studi, e l'arch. Flavio Pozzo, Past Governatore e socio Lions del Club di Ivrea, ha illustrato gli sbocchi professionali e imprenditoriali.

Successivamente, il 17 marzo sono intervenuti il prof. Mario Rey, Ordinario di Scienza delle Finanze della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, e l'avv. Giorgio Oberto, libero professionista, socio Lions del Club Ivrea hanno intrattenuto i giovani maturandi sulle professioni giuridiche ed economiche, cui danno accesso le Facoltà di Economia e Commercio, Scienze Politiche e Giurisprudenza.

Ultimo incontro del ciclo il 23 marzo, dedicato alle professioni umanistiche attraverso le lauree in Lettere e Filosofia, Lingue straniere, Psicologia, Pedagogia, Sociologia e Scienze della Comunicazione, delineate dal prof. Adriano Pennacini, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, per la parte preparazione scolastica, e dall'ing. Paolo Ruzzini, Responsabile della Direzione Operativa del Personale Olivetti, per l'aspetto professionale.

Un service che la massiccia partecipazione degli studenti a tutti gli incontri, vivacizzati dalle loro interessate richieste di sempre nuovi chiarimenti, ha confermato l'indubbia utilità per questa importante componente giovanile della comunità canavesana; e che nel contempo ha dimostrato alla città di Ivrea l'impegno del suo Lions Club, anche attraverso la diretta scesa in campo di quanti tra i soci potevano offrire, nel caso, la loro scienza ed esperienza, oltre a quello indirettamente offerto da tutti gli altri membri del sodalizio.

Dino Garino

"Progetto gioventù futura", prima edizione di un riconoscimento del Casale dei Marchesi del Monferrato per i giovani che si sono affermati

Un premio al genio della Finanza

Lo scorso anno, quando Giorgio Roncarolo aveva tracciato il primo abbozzo del "Progetto gioventù futura", non furono in pochi a pensare che l'idea, nata nell'ambito del Tema "Ama di più la tua città" assegnato a tutti i Clubs d'Italia, sarebbe stata destinata ad alimentare i sogni, ma solamente quelli, di molti Presidenti del Club Casale dei Marchesi di Monferrato. Le difficoltà infatti si presentarono subito, ma la tenacia di Giorgio Roncarolo e di Bruno Sferza, che hanno trovato il pieno appoggio del Presidente Bruno e dei soci hanno permesso all'utopia di diventare realtà al punto che la stampa, commentando l'avvenimento, ha preannunciato che l'iniziativa avrà un seguito nei prossimi anni assumendo contorni sempre più vasti.

Ma ecco di cosa si tratta. Il "Progetto gioventù futura" è un mezzo per ravvivare l'amore per Casale nei giovani, un riconoscimento che vuole spronarli a mantenere ancora vivo l'attaccamento alle proprie origini tanti che, fuori dalla terra monferrina, si sono fatti particolarmente onore. Una formula indovinata che ha trovato nella cornice splendida del Teatro Municipale di Casale e di presenze illustri, fra le quali il ministro Goria, il senatore Triglia, il Sindaco Coppo, il Presidente della "Zanussi" Rossignolo, il prof. Caprara dell'Università Cattolica, un felice esordio anche per la personalità del premiato, il casalese Angelo Miglietta, che a soli trent'anni è già considerato un genio della finanza.

Angelo Miglietta a soli 24 anni si è laureato all'Università Bocconi, con il massimo dei voti e lode, in economia aziendale con indirizzo finanza aziendale.

Due anni dopo ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista.

Dal 1985, e fino allo scorso anno, ha svolto intensa attività scientifica, didattica e pubblicistica.

Oggi è docente all'Università cattolica di tecnica industriale e commerciale; è professore per incarico presso la Bocconi di funzioni finanziarie. Docente area finanza S.D.A. Bocconi, titolare al master sda del corso di specializzazione in valutazione di azienda e finanza, ha studio di dottore commercialista in Milano.

Il Ministro Goria, prima di consegnare personalmente il premio, non ha tralasciato di rivolgere un plauso al Lions Club per aver compreso l'importanza di investire sui giovani e, soprattutto, per aver indicato nel prof. Miglietta un significativo esempio per i giovani stessi. Commosso e simpatico, nel suo imbarazzo, il ringraziamento del prof. Miglietta, a conferma che la modestia accompagna molto spesso gli uomini di vero valore.

Molto consistente, ovviamente, la presenza dei Lions.

Con il Presidente Luigi Bruno c'erano il P.C.G. Giorgi De Regibus e la Presidente di Circoscrizione Antonietta Ercolessi in rappresentanza del Governatore Machi.

La manifestazione si è conclusa con un concerto tenuto dai giovani Oscar Roberto Casares ed Erika Patrucco: un piccolo gioiello musicale.

Il ministro Goria consegna il premio al dott. Angelo Miglietta

Un Melvin Jones al Socio Fondatore

I Lions dell'Alto Canavese hanno voluto riconoscere i particolari meriti di un Socio Fondatore: Virgilio Chiono. Nel corso di una serata ufficiale durante la quale sono stati consegnati i Chevron, i 100 per 100 e il martelletto al Past Presidente Gally, presenti il Presidente di Circoscrizione e il Delegato di Zona, il Presidente Besso gli ha consegnato la targa di "Amico di Melvin Jones", ricordando il suo grande impegno lionistico. Presidente del Club per due volte, Delegato di Zona e Vice Governatore, il nome di Chiono è legato ai maggiori services del Club come il restauro della tomba di Nigra e la mappa idrologico-forestale dell'Alto Canavese

Appuntamento sabato 6 giugno sui campi del Golf Club di Cherasco

Torna il Trofeo di golf "La Mole"

Anche quest'anno il Club Torino La Mole ha posto la massima cura nell'organizzare il tradizionale Torneo di Golf, ed ha fissato come data sabato 6 giugno per evitare concomitanze con altre manifestazioni lionistiche, facendone anzi quasi un prologo della Coppa dell'Amicizia che sarà disputata la domenica nella vicina Cuneo.

Tanto scrupolo perché il numero dei partecipanti al Trofeo è progressivamente cresciuto, fino a superare il numero di 150.

Varie le ragioni del successo, ma soprattutto la cordialità con la quale i Lions della Mole accolgono i concorrenti e - ciò non guasta - l'importanza dei premi in palio, magnifici piatti d'argento messi a disposizione dallo sponsor ufficiale, la ditta SICLA.

Tuttavia, i Lions della Mole non lo dimenticano mai, al fattore sportivo si unisce sempre quello benefico, e l'obbiettivo che quest'anno vogliono raggiungere è particolarmente ambizioso: importanti opere di miglioria per gli ospiti della Casa di riposo Opera Pia Lotteri e l'acquisto, per un centro ospedaliero torinese, di un'apparecchiatura per l'individuazione delle malformazioni cardiache nei neonati, che permetterà di salvare tante vite.

La competizione sportiva si articolerà in una molteplicità di gare riservate a varie categorie: Lions e amici, soci Chiocciole, Seniores, Juniores, Signore, Putting Green.

Infine, la classifica per Clubs permetterà l'assegnazione del Trofeo, uno splendido vassoio d'argento che lo scorso anno, fra i 55 Clubs concorrenti, è stato appannaggio del Club Alba Langhe grazie ad Emilio Barbero e a Gianluigi Borro.

5° TROFEO GOLF - LIONS CLUB TORINO LA MOLE

6 Giugno 1992 Golf Club Cherasco

PREMI GARA GOLF
Trofeo Lions Torino la Mole:
al Club 1° classificato (piatto argento)
Coppa del Presidente:
al Club 2° classificato.
1° - 2° - 3° netto (cat. Lions e amici).
1° - 2° - 3° netto (cat. soci Golf Cherasco)
1° Seniores.
1° Signore.
1° Juniores.

FORMULA
18 buche stableford hcp

PREMI GARA PUTTING GREEN
(anche senza handicap)
1° - 2° - 3° coppa argento.
dal 3° al 10° premi vari.

LOTTERIA
con ricchi premi

ISCRIZIONI
presso la segreteria del Golf Cherasco
Tel. (0172) 48.772
Oppure presso la Segreteria di:
C. Rolando - Corso Re Umberto, 8
Tel. (011) 53.43.51 - 557.10.22

SPONSOR BY **S.I.C.L.A. s.p.A.**

UNICA COMMISSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA DELLA ITALIANA PETROLI (GRUPPO ENI)
Sede Amm.: Str. del Portone, 147 - GRUGLIASCO (TO) - Tel. 31.84.44 (5 linee ric. autom.)
Sede Legale: Via Podgora, 9 - 10097 BORGATA PARADISO COLLEGNO (TO) - Tel. 41.14.424 - 41.15.087 - Fax 30.11.38
FORNITURE PRODOTTI PETROLIFERI - GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO

Mentre è stata raccolta una cifra corrispondente a 5 "Melvin Jones"

IN VALSESIA UN CARNEVALE LIONISTICO

Tutta lionistica la festa di Carnevale organizzata dal Lions Club Valsesia in intermeeting con i Clubs Novara, Novara Ticino e Vercelli. Martedì 18 febbraio i soci dei quattro Clubs con il Past Governatore Maraldi e gli Officers della zona, oltre a numerosi soci dei Clubs di Borgomanero, Arona-Stresa e Santhia, si sono riuniti presso la Pro Loco di Borgosesia dove, in apertura della serata sono stati riassunti gli obbiettivi che si volevano raggiungere: contribuire alla lotta contro la cecità curabile e prevenibile con un concreto appoggio a SIGHT FIRST. Il nostro programma mondiale non ha mancato di raccogliere l'interesse dei giornalisti presenti e, il giorno successivo sui giornali locali non è mancata una vistosa eco.

Riproduciamo in parte quanto ha pubblicato il "Corriere Valsesiano" sull'avvenimento:

"Presentato all'inizio della magnifica serata anche un altro service, questo del solo Club valsesiano, ovvero l'ultima pubblicazione dell'avv. Enzo Barbano: 'All'Osteria del Lupo', prezioso volume che consente di riproporre al grande pubblico la figura di Cesare Frigiolini (Pataccia), uno dei più importanti poeti dialettali valsesiani, se non addirittura il nostro massimo compositore in vernacolo.

"Il libro, realizzato anche grazie alla disponibilità della Città di Varallo, si articola su una parte biografica (arricchita dalla scoperta degli epistolari del poeta), e comprende la ristampa delle opere contenute nell'edizione del 1895, nonché altre poesie inedite del Frigiolini. Particolarmente significativa la scelta della data di presentazione: ad un secolo esatto dalla morte del poeta, avvenuta il 18 febbraio del 1892.

"Due fondamentali componenti hanno fatto sì che l'organizzazione dell'intermeeting fosse impeccabile: la superlativa prestazione dei soci del Consorzio Albergatori della Valsesia e la collaborazione del Comitato Carnevale Borgosesiano. Validamente supportati dai sommeliers valsesiani dell'A.I.S. e dagli allievi dell'Istituto Alberghiero 'G. Pastore' di Varallo, diretti dal prof. Giorgio Perrone, i proprietari degli esercizi aderenti al Consorzio hanno dato dimostrazione di particolare sensibilità all'iniziativa proposta dal Lions Club, provvedendo gratuitamente e personalmente (per la prima volta in assoluto in Valsesia) al servizio per la serata.

"Che dire invece dell'atmosfera di allegria che è stato capace di regalare il Comitato Carnevale? La gioia della festa si è sommata a quella della solidarietà, con un contributo per Sight First che il Peru ha consegnato, a nome del Comitato tutto, nelle mani del presidente del Club Valsesia, Mario Mantovani.

"Una serata di piacevole svago, quindi, che rilancia un impegno costante nel raggiungere (parole di Brian Stevenson, past presidente internazionale e coordinatore esecutivo della campagna Sight First) 'una mèta ambita dagli inizi della storia: la prevenzione e la cura della cecità".

Possiamo aggiungere che il volume di Barbano è stato successivamente presentato al pubblico nel corso di una serata organizzata dal Comitato di Carnevale di Varallo. Nel contesto della serata che ricelebrava fasti passati della cultura locale anche attraverso un documentario concesso dall'Istituto Storico della Resistenza, sulla visita a Varallo ed in Valsesia del Principe Umberto di Savoia nel 1926, il libro "All'Osteria del Lupo" è stato illustrato con la consueta vivacità dall'autore stesso, poi dal sindaco Axerio, dal Presidente del Lions Clubs Mantovani e dal Presidente del Carnevale locale Curri.

Il Lions Club Valsesia ha quindi contribuito con la sua iniziativa editoriale a rendere interessante un'altra serata grazie alla coniugazione di un poeta come Pataccia, a cent'anni dalla scomparsa, con un risultato editoriale così gradevole e la "scoperta" della Varallo di ieri, sempre argomento di totale attualità nella Varallo di oggi.

Il folklore è tuttora vivissimo in Valsesia. Antiche bambole esposte al Museo etnografico di Borgosesia

Organizzata dal Club Valsesia a Gattinara

Una mostra dedicata ai Cavalleggeri di Lodi

Il Lions Club Valsesia ha patrocinato una Mostra dei cimeli dei "Cavalleggeri di Lodi" nella città di Gattinara in concomitanza con le manifestazioni celebrative del 750° anniversario della fondazione del Borgo Franco. La Mostra, aperta il 12 aprile nei locali del Centro Sociale della Città di Gattinara, è rimasta aperta fino al 14 aprile, per consentire la visita delle scolaresche.

Il Club ha voluto cogliere l'occasione delle manifestazioni in occasione della creazione, il 30 marzo 1242, del Borgofranco di Gattinara per volere della credenza di Vercelli, riunendo le popolazioni di Rado, Gattinara, Locenello e Mezzano, villaggi circostanti il nuovo borgo, edificato in terra vergine, che nel 1990 ha conseguito il rango di città. Nella realtà locale ha avuto particolare rilievo la presenza militare dei Cavalleggeri di Lodi, presenti nell'area da quasi trent'anni, che intrattengono stretti e frequenti legami con la cittadinanza. Nel caso di Gattinara si può ben dire che le due realtà, quella militare e quella sociale, sono pienamente integrate con reciproco vantaggio.

Tale presenza è stata riproposta mediante una originale esposizione di materiali e ricordi custoditi nel Reggimento da coloro che vi operano. Essi sono il frutto di appassionate ricerche, di donazioni e conferimenti di appartenenti al Reggimento e di simpatizzanti. Tali materiali, alcuni di notevole valore morale e venale, in gran parte presenti nella rassegna, sono patrimonio del Reggimento che lo detiene per conto degli eroi che, con i suoi colori, hanno offerto la vita per la patria e la libertà degli italiani.

La Mostra, che ha ottenuto un notevole successo di visitatori, è stata allestita dalla commissione all'uopo costituita nel Club dai soci Dario Temerino, Pietro Rondi, Giuliano Pio, Giuseppe Patrissi, Giorgio Grasso e Pietro Vegis. In occasione della mostra è stato stampato anche un catalogo a colori sponsorizzato, grazie all'intervento di Gian Carlo Verri, dall'Associazione Commercianti di Borgosesia e realizzato da Bruno Cervi. Il sindaco di Gattinara, Ezio Forussi, e il Comandante del Reggimento, avevano dato il loro pieno appoggio all'iniziativa.

Una ricerca ricca d'insegnamenti sulla vita travagliata dei contadini in una piccola comunità del Canavese alla fine dell'Ottocento

QUANDO IL PIEMONTE ERA ANCORA IN EUROPA

Quando rincorriamo il passato, le indagini d'archivio sono, in certa misura, l'equivalente delle statistiche e dei sondaggi che segnano oggi il nostro vivere quotidiano. L'effetto è quello di liberarci dalle "idee ricevute" e di restituirci immagini più veritiere di quelle che la storia ufficiale ci ha consegnato, tanto da giustificare ampiamente l'interesse con il quale questi studi sono seguiti, non soltanto di fronte a rivelazioni clamorose come sta avvenendo per l'apertura dei "dossiers" segreti nei Paesi dell'Est, ma anche in occasioni meno appariscenti ma non meno produttive sul piano culturale come accade per le lunghe e appassionanti ricerche condotte da Serenella Nonnis Vigilante sulle vicende di un piccolo comune del Canavese nel periodo compreso fra l'Unità d'Italia e la vigilia degli anni Trenta.

Non a caso la presentazione in Regione del ponderoso volume "Terra famiglia comunità in Piemonte: Vauda di Front 1860-1928" ha visto affollata - e numerosi erano anche i Lions - la maggior sala di Palazzo Lascaris il 31 gennaio. E neppure bastano a giustificare l'intervento di politici come Gian Paolo Brizio, Carla Spagnuolo, Giuseppe Fulcheri, Enrico Nerviani e di cattedrattici come Giorgio Lombardi, Anna Bravo e Umberto Levra, il riguardo dovuto alla vincitrice dell'edizione 1989-90 del Premio per gli Studi storici sul Piemonte nell'Ottocento e nel Novecento o la collocazione dell'opera nella collana dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

In quella circostanza, i numerosi oratori hanno soddisfatto soltanto in parte curiosità e aspettative, e certo non si poteva pretendere che si sostituissero fino in fondo al lettore che tante altre emozioni potrà trarre dalle quasi 400 pagine, accompagnate da altre 100 di tavole comparative, in cui la buona prosa basata su un'inoppugnabile documentazione, materializza ai nostri occhi una terra e la sua gente prima che irrimediabili inquinamenti rendessero impossibile distinguerne i lineamenti.

L'indagine è mirata sulla vita di una comunità contadina in un territorio e per un periodo ben definiti, eppure si ha continuamente la sensazione - malgrado l'autrice abbia sempre rispettato i confini che si era imposta - che le immagini evocate illuminino anche zone circostanti assai più vaste di quella delle aride "vaude" comprese fra il Malone a levante e la Stura a ponente, e che quanto è sottinteso sia prezioso almeno quanto è stato espresso.

Che cos'era infatti il Piemonte, appena compiuta l'Unità d'Italia, se non ciò che era stato attraverso i secoli, una terra avara di frutti, colpita periodicamente da tremende epidemie e carestie, dove la precarietà della vita si consumava in un breve scorrere d'anni vigilato dalla severità della "voce pubblica"?

Di Vauda di Front ce n'erano un po' dovunque e un po' dappertutto si "coltivavano i sassi ricoprendoli di terra", mentre altrove la natura compiva miracoli cui qui non bastavano le braccia.

E mentre altrove si elevavano monumenti, artisti modellavano marmi e gareggiavano con pennelli e colori nel ritrarre le opulenze dei potenti, stringe il cuore riconoscere, nell'indefinito stile privo di qualsiasi pregio artistico della chiesa di San Bernardo, le chiese di tanti paesi piemontesi che non avevano altre qualità oltre a quella d'esser solidamente costruite per contenere l'intera popolazione del capoluogo in occasione delle feste.

L'autrice, lasciandosi guidare dal confronto di migliaia di documenti, percorre le strade del paese, sconnesse e impraticabili nei giorni di pioggia, per raggiungere l'osteria dove la notte i canti e le voci si fanno grosse, spesso preludio di furibonde liti. Descrive impietosamente le cascine con i mucchi di letame accostato ai muri, i cortili dove gli animali domestici circolano liberamente, le stalle malsane con l'unica finestrella priva di vetri, promiscuo rifugio nei mesi d'inverno per sottrarsi al gelo e all'umidità delle misere abitazioni. C'invita alla mensa dei contadini per consumare all'alba "quanto basta per reggersi al lavoro per dodici ore", fino al ritorno dai campi per il secondo pasto delle 5 di sera: l'invariabile polenta oppure il pane di meliga accompagnato talvolta da scarse porzioni di lardo o di toma, cipolle, aglio, verdure condite con un po' d'olio di noci o più frequentemente di solo sale.

Non si dispera di fronte alla morte, rassegnata ai frequenti lutti per il tifo o il colera come al tormento senza rimedio della pellagra. Si veste dei loro panni scuri e informi, coprendosi con una mantellina militare tinta di nero, calza gli zoccoli, per avviarsi lungo il sentiero, carica di biancheria da lavare al torrente dove approfitterà dell'occasione per l'igiene personale.

Un quadro desolante che tuttavia si riscatta nel singolare contrasto con le qualità di fondo di una gente che aveva eletto il lavoro ad una vera e propria religione poco in sintonia con quella del parroco, poiché quei canavesani invece di raccomandarsi ai santi, cercando disperatamente di spezzare l'isolamento in cui vivevano, sopperivano alle assenze dello Stato effettuando a proprie spese e offrendo la propria mano d'opera gratuita per riparare le strade comunali o la costruzione di ponticelli. E se le casse del Comune minacciavano di rendere vani i tentativi di creare un'efficiente scuola pubblica, s'approfittavano dei lasciti dei benefattori locali magari eludendone la volontà.

Era una comunità in cui erano sconosciuti i comportamenti asociali, dove chi non lavorava era considerato un potenziale malfattore da isolare e dove le peggiori ingiurie erano quelle di "ladro" ma soprattutto di "pelandrone". La giustizia era esercitata duramente con le sanzioni morali ma nei casi estremi si ricorreva con fiducia all'autorità giudiziaria, segno che nell'antico Regno Sardo la compattezza statale ed istituzionale avevano avuto il sopravvento sulle tipiche diffidenze del mondo contadino nei confronti dello Stato.

L'autrice è spesso tentata di paragonare la "sua" comunità e le sue condizioni di vita con quelle generali d'Italia ma anche con quelle d'oltre confine, ed è qui che si hanno le maggiori sorprese. Si apprende per esempio che quelle abitazioni contadine tanto misere non erano differenti da quelle in cui si viveva in gran parte dell'Europa Occidentale, stessa la dieta delle popolazioni agricole in Germania o in Francia. Tuttavia, mentre in gran parte d'Italia le zone improduttive erano grandemente estese, a Vauda di Front era già stata messa a coltura la massima parte possibile dei terreni disponibili, esattamente come in Francia.

Perfino l'età in cui si contraevano i matrimoni - gli sposi non erano giovanissimi - la bassa percentuali delle nascite illegittime, il lungo intervallo fra una nascita e l'altra dei figli e perfino il freno alle fecondità erano del tutto simili al resto dell'Europa.

Si trattava, è vero, di un livellamento in basso. Ma il Piemonte, anche nelle zone più povere, era comunque al passo con i tempi e con quell'Europa che a Vauda conoscevano soltanto attraverso i racconti degli emigranti stagionali.

Perché cominciassero a rivelarsi i segni di una divaricazione fra i destini dei popoli dall'una e dall'altra parte delle Alpi, bisognerà attendere gli esiti della prima guerra mondiale ma soprattutto i giorni in cui le autonomie, accanitamente difese dagli amministratori locali contro le imposizioni che venivano "dall'alto", contraddicendo il buon senso e le sane regole dell'economia paesana basate sul risparmio, caddero di fronte al potere centrale.

Da quel momento Vauda di Front e tante altre Vaude piemontesi, pur nell'accresciuto benessere, cominciarono a non camminare più in parallelo con gli altri paesi d'Europa.

Qualcosa si era spezzato e non sarebbe più ritornato.

Questa non è che una delle tante chiavi di lettura cui si presta il libro, ma è certo quella che ci fa riflettere più di altre.

Personalmente mi ha richiamato il ricordo dei tempi in cui la nonna mi teneva sulle ginocchia e mi raccontava della sua città natale, di come si viveva e di com'era al tempo in cui l'aveva lasciata, sposa, per venire in Italia alla fine dell'Ottocento.

"Vedi" mi diceva "Monaco di Baviera è come una piccola Torino". Nel 1925 non era ancora un paradosso.

Bartolomeo Lingua

Il volume può essere richiesto presso il Centro Studi Piemontesi in via Sant'Ottavio 15 a Torino.

Prima circoscrizione

Borse di studio in memoria d'un socio

Il 16 dicembre scorso, nel corso della tradizionale serata degli auguri, il Lions Club chierese ha consegnato per il secondo anno consecutivo tre borse di studio a studenti meritevoli di istituti medi superiori chieresi in memoria del socio scomparso Giuseppe Cresto Dina. L'iniziativa, che nel '90 aveva riguardato l'Istituto Ubertini, si è rivolta al Liceo Classico Balbo. Sono stati premiati gli studenti Marco Fassino, Sofia Uggè e Lara Fortugno, su indicazioni fornite dalla presidenza del Liceo stesso. Nel corso della serata, tanto il presidente Renato Zucca, che il sindaco di Chieri, Giuseppe Berruto, hanno ricordato la figura di Giuseppe Cresto Dina e il suo impegno a favore della formazione professionale. Nella stessa occasione, è stato consegnato un contributo alla Croce Rossa e all'Associazione "Vivere", da anni impegnata al servizio dei portatori di handicap. Riconoscimenti, infine, ai medici Tabasso e Giorda, impegnati da alcuni mesi in visite gratuite per la prevenzione del glaucoma presso la sede APID di Chieri, nell'ambito del "service" che ha già condotto alla effettuazione di oltre 600 visite.

CHIERI

20 gennaio - Meeting per soli soci. Si esaminano i programmi del 2° semestre. Il Presidente presenta il nuovo socio entrato con la Festa degli Auguri. L'Assemblea decide di aderire al service "Rose Helen Keller" a favore del Libro Parlato di Verbania e di esaminare la possibilità di dare un riconoscimento ad un "personaggio meritevole" della città di Chieri.

3 febbraio - Meeting con signore ed ospiti. Il Lion Fagnola ha parlato della storia degli orologi di pregio.

17 febbraio - Intermeeting con i Leos di Chieri. Il Lions Guida Marchesi ha illustrato le attività svolte dai giovani del nostro Club Leo. Il socio Baracchi ha presentato una nuova iniziativa del Club per una campagna di prevenzione contro la trombosi che succederà a quella sul glaucoma, i cui risultati finali saranno presentati nel corso di un meeting in maggio.

CHIVASSO

14 gennaio - La serata inizia con un Consiglio Direttivo e prosegue con l'Assemblea: viene approvato il restauro di un quadro del Duomo di Chivasso del XVIII secolo per una spesa di circa 15 milioni di lire a carico del Club. Vengono pure erogati contributi al Leo Club Chivasso per sostenere la sua attività ed all'AVIS a sostegno dell'attività di propaganda del dono del sangue.

GIAVENO VAL SANGONE

7, 8 dicembre - Per il Telethon '91 il Club si è completamente mobilitato ed ha gestito con un camper una postazione davanti al Duomo di Giaveno: sono state raccolte offerte per L. 8.000.000.

20 dicembre - Festa degli Auguri all'Hermitage di Avigliana: ottima organizzazione delle signore veramente instancabili e notevole afflusso di soci, familiari ed amici.

3 gennaio - Visita agli anziani di "Villa Taverna" di Giaveno con distribuzione di pacchi di caramelle e brindisi con panettone e spumante.

7 gennaio - Il Club ha consegnato un assegno di L. 1.000.000 alla piccola Ilaria, una bimba di Condove che dovrà farsi operare al cuore a Montecarlo.

22 gennaio - Serata con signore ed ospiti per ascoltare la signora Celestina Costa, figlia del poeta Nino Costa, sul tema: "I ricordi di una figlia". Sono state lette alcune poesie in dialetto.

Service - Al termine del 1991 sono stati consegnati all'Asilo della Sala i fondi necessari all'acquisto di 12 lettini per bambini.

MONCALIERI

9 gennaio - Serata per soli soci che hanno discusso vari problemi interni, la quota "una tantum" per i nuovi soci, ed i programmi dei prossimi incontri.

23 gennaio - Meeting con l'intervento dei soli soci con un tema suggestivo: "L'amicizia per un Lion essere Lion". Era presenta il PDG Romolo Tosetto, Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale che ha trattato il tema rispondendo poi alle domande poste dai presenti.

Due cani guida in attesa di padrone

PINEROLESE

8 gennaio - Serata per soli soci che accolgono un nuovo socio trasfer dal Novi Ligure e che viene presentato dal Presidente Chiomo. Viene discussa la questione relativa all'assegnazione di due cani guida per ciechi acquistati dal Club. Al Past Presidente Gentilcore viene consegnato il "martelletto" a ricordo del suo anno di Presidenza.

22 gennaio - Meeting con signore ed ospiti al Ristorante Regina per una serata dedicata all'ecologia. Il dott. prof. Maggiorino Passet Gros ha trattato il tema: "Ecosistemi in generale e fasce fitoclimatiche delle Alpi Cozie in particolare".

RIVOLI VALSUSA

16 gennaio - Il Consiglio Direttivo si è occupato dei programmi, ha discusso il service "Una rosa per Helen Keller", ha esaminato le relazioni presentate sui services del Club finora compiuti e su quelli che troveranno conclusione entro l'anno sociale. Al termine i soci si sono riuniti in Assemblea ed hanno approvato la costituzione di un Comitato per l'esame delle nuove norme statutarie internazionali e delle conseguenze che comportano.

30 gennaio - Riunione dei soci che ascoltano il 1° vice Presidente Biletta sul "Significato e origini della Pieve in relazione al service per il restauro della Pieve di San Pietro in Pianezza".

SUSA ROCCIAMELONE

7, 8 dicembre - Partecipazione attiva dei soci al Telethon con la costituzione e gestione di una postazione per la raccolta fondi in Susa.

10 dicembre - Meeting per soli soci: il Presidente fa un resoconto delle due giornate passate per la raccolta offerte per il Telethon. Si discute poi il programma per l'immissione di nuovi soci.

20 dicembre - Festa degli Auguri presso il Ristorante "Giaconera" di Villafocchiardo. Erano presenti il Delegato di Zona Bracco, il Delegato del Governatore Carvutto, Autorità civili e militari della zona.

14 gennaio - Meeting per soli soci che discutono il service Sight First, l'acquisto di rose per i ciechi, i programmi del 2° semestre. È ospite il Presidente del Rivoli Valsusa Vironda.

28 gennaio - Proseguendo nel programma "I soci per i soci", l'amico Aldo Annese, notaio, ha illustrato, in un meeting con signore ed ospiti, le nuove normative riguardanti le successioni ed il Catasto edilizio urbano.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

3 dicembre - Visita del Governatore Elio Machi. Sono presenti in intermeeting anche le Lioness dell'Augusta Taurinorum. La serata, preceduta dalla riunione del Consiglio, si è svolta in modo molto familiare per la disponibilità del Governatore, che ha avuto parole di elogio per il lavoro portato a termine e di stimolo a continuare per la strada intrapresa. Nel corso della serata è entrato a far parte del Club un nuovo socio ed è stato consegnato al Past Presidente Russo Frattasi il riconoscimento 100% per Presidenti.

18 dicembre - Festa degli Auguri al Circolo della Stampa presenti il Delegato del Governatore Mingo Jannon ed il Delegato di Zona Roland Hinden con le rispettive consorti. Nel corso della festa ha avuto luogo la ormai consueta tombola, bene organizzata e che ha dato ottimi risultati.

Una serata dedicata all'Arma dei carabinieri

TORINO CASTELLO

8 gennaio - È una serata con signore ed ospiti dedicata ai Carabinieri, fondati a Torino nel 1814, "la 1ª Arma dell'Esercito che ha come compito il servizio di Polizia", come ha subito messo in evidenza il Col. Roberto Cirese, nuovo Comandante Provinciale presente al meeting con il Col. Magliuolo, Comandante della Legione ed il Ten. Col. Modugno Comandante Territoriale. L'aumento della criminalità organizzata e comune ha obbligato l'arma, dato anche il perfezionamento della tecnologia e dell'informatica, ad adeguare il tipo e la qualità della sua azione quotidiana. È stato aggiornato e adeguato ai tempi il regolamento immutato dal 1882. "I tempi sono cambiati - conclude il Col. Cirese - il servizio si è adeguato ai tempi, le strutture sono cambiate, una sola cosa non è cambiata: il Carabiniere".

22 gennaio - Serata organizzata dal socio Claudio Martinoli e che ha visto la partecipazione del dott. Mario Cotto, Direttore della sede di Londra dell'Istituto Bancario San Paolo, che ha parlato, unitamente al nostro socio Franco Cellino, Presidente del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Torino, sui problemi della Borsa con le innovazioni di questi anni e di Londra e della sua funzione riconosciuta di centro finanziario europeo.

12 febbraio - Alla presenza del Governatore Elio Machi il Club festeggia la XXIV Charter con l'intervento delle signore e con ospiti. In apertura di serata durante il Consiglio Direttivo, il Presidente Ugona presenta al Governatore il Club, le sue attività, i suoi services. Quindi quando inizia il meeting vengono accolti nel Club due nuovi soci. Dopo il pranzo il Presidente Ugona illustra quale è lo spirito che anima il Club e ne traccia un profilo. Prega poi il Governatore di voler consegnare ad alcuni soci i riconoscimenti per l'attività, la partecipazione o per l'anzianità lionistica: ad Angelo Gambaro la targa di "Amico di Melvin Jones", il 100% di presenza per il 1990/91 a 11 soci, mentre a 6 soci è toccato l'Old Monarch per 25, 20, 15 anni di lionismo.
Il Governatore rivolge un pensiero commosso al PDG Luigi Lacroix, che aveva saputo dividere la sua vita tra professione e lionismo.

26 febbraio - Serata di Carnevale che ha visto i soci Resegotti e Angelo Tibone abili registi di una rievocazione de "I cento anni dell'Artusi", non solo fatta a parole o ricorrendo a citazioni, ma anche con abili interpretazioni dei consigli dell'Artusi nella scelta delle portate presentate a tavola.

Il Torino Host si prepara a celebrare degnamente il quarantennale

15 gennaio - Assemblea sociale, preceduta da alcune riflessioni del socio PDG Tosetto sul lionismo. "Essere veri lion significa - ha detto Tosetto - aver compreso l'essenza e le finalità di questa associazione nata per favorire lo spirito d'altruismo". Proseguendo Tosetto ha messo in evidenza che chi entra nel Lions deve aver la possibilità e la volontà di dedicare parte del proprio tempo ai problemi degli altri. Oltre che a livello individuale è necessario manifestare l'animo lionistico anche all'interno del proprio e degli altri Clubs. Il Tesoriere ha poi presentata l'attuale situazione economica con le previsioni per il prossimo semestre, si è discusso dell'attività del Club anche in relazione alla celebrazione del quarantennale e degli impegni distrettuali e multidistrettuali.

20 gennaio - Il Presidente Araldi e numerosissimi soci hanno partecipato all'intermeeting promosso dal Torino Cittadella per l'incontro con l'arcivescovo di Torino, cardinale Saldarini, il quale ha toccato i temi della famiglia ed ha incoraggiato i Lions a continuare sulla strada del servire.

6 febbraio - Presso il Jolly Ambasciatori incontro con il prof. Aldo Fontana, specialista in chirurgia plastica, che ha parlato su "Chirurgia plastica oggi".

19 febbraio - Festa di Carnevale. La serata è stata allietata dalle musiche di un'orchestra che ha conciliato il ballo.

4 marzo - Il meeting è stato dedicato alla conferenza dell'ambasciatore in Italia del Burundi che, congiuntamente al dott. Philips Rurashitse ha illustrato le attuali realtà di questo stato africano.

dei clubs

TORINO CITTADELLA DUCALE

20 gennaio - Incontro tra le socie per discutere alcuni problemi interni, per definire i prossimi programmi e le partecipazioni del Club alle iniziative distrettuali.

5 febbraio - Al Teatro Carignano service a favore della Sacra di San Michele con la rappresentazione della commedia "Amoretto" di A. Snitzler: teatro al gran completo e successo dell'iniziativa. Al termine della rappresentazione, durante uno spuntino di mezzanotte al Cambio, è stato ufficialmente consegnato ai Padri Rosminiani un assegno rappresentante il ricavo della serata al netto delle spese unito ai proventi del corso di Dizione 1991: L. 30.000.000.

17 febbraio - Assemblea delle socie e cena in intermeeting con il Lioness Club Torino Due. Relatori il prof. Caldarola e l'avv. Manfredi, responsabili dell'Associazione Piemontese per la Prevenzione e cura dei Tumori, che hanno trattato un argomento così serio come la lotta ai tumori in modo semplice e sereno.

19 febbraio - Intermeeting di Carnevale con il Torino Host. Dopo la cena accompagnata da un piacevole sottofondo musicale degli Unit Five si sono aperte le danze.

TORINO COLLINA

9 gennaio - Riunione di Consiglio aperto: si sono trattati vari argomenti relativi alla gestione del Club, ai programmi dei prossimi mesi, alla situazione soci.

30 gennaio - Una numerosa partecipazione di soci ed ospiti ha fatto corona al relatore della serata prof. Renato Martin Perolino che ha parlato sul tema "I Clubs di servizio dai Templari ai Lions".

TORINO CROCETTA

3 dicembre - In inizio di serata il Presidente Demaria presenta il nuovo socio, transfer dal Torino Superga, Roberto Nonnis già Delegato di zona. Prende poi la parola il conferenziere dott. Richiardi che parla sulle bandiere del Regno di Sardegna nei secoli XVII, XVIII e XIX fino alle Guerre d'Indipendenza, avvalendosi anche della proiezione di diapositive riproducenti immagini particolarmente suggestive.

14 gennaio - Il 1992 si apre con una nota di mestizia per la scomparsa avvenuta nel dicembre scorso del socio Antonio Gentiluomo, alla cui memoria i soci dedicano un minuto di raccoglimento. Il Presidente Demaria puntualizza le questioni principali che sono state poste all'attenzione del Club: la situazione soci, il Club Lioness e le loro prospettive di sopravvivenza autonoma o di trasformazione in Lions Club, i programmi del prossimo futuro.

21 gennaio - Intermeeting con i Lioness Club Crocetta e Rivoli Valsusa per ascoltare le parole del dott. Carlo Alberto Pallaoro, chirurgo specializzato in interventi di chirurgia plastica, estetica e di ricostruzione. Argomento della serata: "Chirurgia dell'immagine".

Che cosa va bene in Italia

Traboccano dai giornali e dalla televisione le notizie su ciò che non va in Italia. Ma esiste tuttora nel nostro Paese qualcosa che funziona o che può comunque essere considerato in positivo? La domanda se l'è posta il Presidente del Lions Club Torino Host, Ferruccio Araldi che l'ha passato a un illustre docente dell'Università di Torino, noto anche al grande pubblico per i suoi articoli su "La Stampa": il prof. Luciano Gallino. E il prof. Gallino, il 18 marzo, ha risposto brillantemente all'assunto: qualcosa che va in Italia effettivamente c'è, ma poiché non ci rendiamo conto del grande salto di qualità compiuto in cinquant'anni, viene dato per scontato

TORINO LA MOLE

19 dicembre - Intermeeting con le Lioness del Torino La Mole per celebrare insieme la Festa degli Auguri in allegria e con lo scambio di doni. Nel corso della serata sono stati ammessi due nuovi soci. Erano presenti il Presidente di Circoscrizione La Russa, il Delegato di Zona Bracco, il Delegato del Governatore Carvutto, il Direttore della Rivista Distrettuale Lingua, tutti con le rispettive consorti.

16 gennaio - Riunione per soli soci all'Hotel Concordi per programmare l'attività dei prossimi mesi e per definire il relativo calendario.

13 febbraio - Visita del Governatore Elio Machi. Si è tenuto dapprima il Consiglio Direttivo nel quale il Presidente Del Noce ha presentato una precisa relazione sull'attività del Club, sui services e sui programmi futuri. Il Governatore prendendone atto ha elogiato l'impegno dei soci e li ha spronati a continuare su questa strada. È seguito il meeting per soli soci.

20 febbraio - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare la prof. Giuliana Biraghi su un tema molto interessante: "Carnevale alla corte di Cristina, duchessa di Savoia".

TORINO SUPERGA

3 dicembre - Riunione con signore ed ospiti al Jonathan Club. È stato un incontro informale svoltosi in modo piacevole presso questo Club torinese di recente costituzione.

17 dicembre - Intermeeting con i Lioness e Leo Club Torino Superga per festeggiare la serata degli Auguri. Il Presidente del Leo Club ha consegnato, nel corso della festa, al dott. Ceriani, Presidente dell'Associazione Protesi Dentaria Gratuita, un contributo dei Leos. La consueta lotteria ed un brindisi concludono la serata, allietata da un sottofondo musicale del M° Raf Cristiano.

21 gennaio - Meeting per soli soci al Circolo Ufficiali. Serata dedicata a riflessioni sul Lionismo, presentate ai soci dal PDG Romolo Tosetto, Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale che ricorda, tra l'altro ai presenti, quanto siano importanti lo spirito di servizio e la disponibilità a collaborare di ogni socio. Calorosi applausi hanno concluso la sua esposizione. Alla serata erano presenti pure il Presidente di Circoscrizione La Russa e il Delegato di Zona Bracco.

3 febbraio - Rappresentazione, al Teatro di Torino, della commedia "Addio Giovinezza" di Camasio - Oxilia in versione piemontese. È stata organizzata dal Club a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

19 febbraio - Intermeeting con il Lioness Torino Superga per celebrare la XXIV Charter con la visita ufficiale del Governatore Elio Machi. La serata è stata preceduta da una riunione del Consiglio Direttivo con la partecipazione del Governatore e del Presidente di Circoscrizione La Russa. Il Presidente Pesce ha esposto in una breve relazione le attività svolte dal Club ed i services. Al termine della cena dopo aver espresso a tutti i soci il proprio apprezzamento per i risultati conseguiti, il Governatore sottolinea l'importanza del lionismo richiamandone gli scopi e le caratteristiche con particolare riferimento al senso dell'amicizia ed allo spirito di servizio. Nel corso del meeting sono ammessi quattro nuovi soci e vengono consegnati i riconoscimenti per l'anzianità Lions e per la partecipazione alla vita del Club.

Quest'anno la "Marcia per la vista" godrà dell'appoggio della stampa

TORINO STUPINIGI

13 ennaio - Assemblea dei soci a Villa Sassi. Vengono prese, su proposta del Presidente, alcune importanti decisioni: - viene devoluto al service "Maria Bricca" - in comune con le Lioness del Club Torino Stupinigi - l'intero incasso della lotteria organizzata durante la Festa degli Auguri. Il service si prefigge l'allestimento di una sala di lettura per gli anziani di tale centro - viene approvato l'incontro (dall'8 al 10 maggio) con i Lions tedeschi per ricambiare l'ospitalità avuta a Monaco nel 1990. Sarà in intermeeting con gli amici francesi del Nice-Côte d'Azur e sarà prevista una gita a Varallo Sesia - service "scopriamo le carte" e "Marcia per la vista": è l'impegno più importante di tutto l'anno lionistico dovuto all'iniziativa del Presidente e del socio Mingo Jannon. La Marica per la vista è oramai a tutti nota e da tutti lodata. "Scopriamo le carte!" è un concorso di cartografia reale e fantastica aperto a tutti, giovani e adulti, per sviluppare la cultura geografica e la coscienza ambientale. Il quotidiano La Stampa metterà a disposizione una serie di spazi pubblicitari con i quali verrà lanciata questa nuova manifestazione, che avrà luogo in giugno e che permetterà di proiettare all'esterno l'attività lionistica.

20 gennaio - Intermeeting con il Lioness Club Torino Host per assistere ad una conferenza sul tema. "Le valli sconosciute del Piemonte" con la proiezione di un interessante cortometraggio sulle nostre vallate.

3 febbraio - Meeting per soli soci: il Presidente propone l'organigramma della Marcia per la Vista, assegnando per ogni gruppo di lavoro i compiti di ognuno.

17 febbraio - Meeting per soli soci: il Presidente riferisce su varie manifestazioni di altri Clubs. Viene nominata la Commissione elettorale e si definiscono i programmi dei prossimi mesi.

TORINO SAN CARLO

12 dicembre - Serata degli auguri di Natale presso Witche's club. Ampia partecipazione dei soci con familiari e amici. Dopo la cena, spettacolo di musica e cabaret.

20 dicembre - Service: "Un sorriso per Natale": festa per i bambini della Scuola elementare dell'Istituto Cottolengo di Torino. Animazioni e doni per tutti portati con un mezzo storico dal Corpo dei Vigili del Fuoco.

TORINO VALENTINO

20 gennaio - Meeting al Principi di Piemonte con signore ed ospiti. Relatore della serata è il prof. Giovanni Del Tin, ordinario di Complementi di Impianti Nucleari al Politecnico di Torino, che presenta ed illustra il problema energetico nei suoi molteplici aspetti, esaminando la posizione dell'Italia e confronto degli altri paesi industrializzati.

3 febbraio - Celebrazione della Charter e visita del Governatore Elio Machi. Si svolge dapprima la seduta del Consiglio Direttivo nella quale il Presidente Armandi illustra l'attività del Club ed i services previsti. Ha poi luogo il meeting: il Presidente invita il Governatore a consegnare al socio Ezio Gribaudo la targa di "Amico di Melvin Jones" per l'impegno profuso in molti anni di attività per il Lions ed i riconoscimenti per anzianità di militanza lionistica. Il Governatore fa poi una breve riflessione su alcuni aspetti della vita lionistica ed invita i soci presenti ad un sempre maggior impegno verso le iniziative del Club.

17 febbraio - Visita alla Mostra dell'Arte Americana (1930-70) al Lingotto con buone guide ed un pranzo servito all'interno della Mostra stessa.

TORINO VALENTINO FUTURA

22 novembre - Intermeeting a Borgaro con il Venaria Reale. Sono relatori della serata gli ing. Lazzarotto e Minetti sul tema: "I Vigili del Fuoco e la Protezione civile".

2 dicembre - Assemblea delle socie che discutono vari problemi interni ed i programmi futuri.

9 dicembre - Riunione del Consiglio Direttivo presieduto dal Governatore Elio Machi con la presenza del Segretario Distrettuale Francesco Pizzorni, del Presidente di Circoscrizione Rocco La Russa e del Delegato di Zona "D" Roland Hinden. È seguito il meeting presente il Governatore per l'anniversario della Charter e la Festa degli Auguri. Al termine della cena il Governatore ha consegnato il "Melvin Jones" che il Club ha conferito al dr. Olivero, marito della Past Presidente Edwige. Nel corso della serata è stato inoltre consegnato un assegno per una borsa di studio; si è così concluso il primo service dell'anno.

20 gennaio - Assemblea delle socie alle quali la Presidente Casiraghi riferisce sui prossimi programmi, che vengono approvati e sull'andamento dei services in corso.

27 gennaio - Intermeeting con il Radar Club. Ai presenti ha parlato il prof. Antonio Invernizzi su: "L'Arte del Gandhara tra Buddhismo ed Ellenismo".

10 febbraio - Assemblea delle socie che discutono su vari problemi del Club e commentano gli ultimi incontri avuti.

24 febbraio - Meeting per socie ed ospiti. La prof. Marila Guadagnini ha intrattenuto i presenti su: "I provvedimenti nazionali e internazionali per la parità donna-uomo".

VALLI DI LANZO TORINESE

12 novembre - Serata con le signore ed ospiti. Sono stati accolti due nuovi soci. Ha avuto luogo, dopo la cena, un interessante intervento della dott. Cristina Vernizzi, Direttore del Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, sul tema: "Movimenti nazionali ed indipendentisti nel Risorgimento Italiano ed Europeo".

26 novembre - Incontro con le Lioness del D'Oria Valli di Lanzo Torinese all'Atlantic di Borgaro. È stata una serata voluta dal Consiglio Direttivo per meglio conoscere le lioness di questo nuovo Club e per instaurare un rapporto cordiale ed amichevole con loro.

10 dicembre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Giuliano Gasca Queirazza che ha parlato su: "Toponomastica maggiore e minore nelle Valli di Lanzo".

20 dicembre - Festa degli Auguri all'Hotel Atlantic di Borgaro. Lumi di candela, festose decorazioni, musica di un pianoforte ed un accurato menu hanno creata un'atmosfera che ha favorito il rinnovarsi dell'amicizia e l'allegria tra i presenti.

10 gennaio - Il Consiglio ha esaminata la situazione finanziaria, i programmi ed i services futuri. Il Tesoriere ha comunicato che la Festa degli Auguri ha permesso la raccolta di circa L. 3.500.000: viene subito deciso di versare la somma - già deliberata - di 2 milioni di lire a favore della Caritas che svolge la sua benemerita attività a Ciriè.

VENARIA REALE

14 dicembre - Festa degli Auguri all'Atlantic di Borgaro rallegrata da una numerosa presenza di soci, signore, ospiti e ragazzi. In apertura di serata sono stati accolti nel Club tre nuovi soci.

10 gennaio - Riunione di soli soci che hanno esaminata la locandina preparata per il service del concorso fotografico. Il Presidente Ajmone-Catt annuncia inoltre che sono stati portati a termine i due services a favore, il primo, del GRH Genitori Ragazzi Handicappati, il secondo dell'Associazione Audiolesi di Torino.

24 gennaio - Meeting conviviale con signore ed ospiti. È presente il dott. Emanuele Buniato, che parla all'interessato uditorio sul tema: "Ipnosi". Tra gli ospiti del Club il Presidente di Circoscrizione Rocco La Russa e signora.

Seconda circoscrizione

Una serata con pittori e cantanti per appoggiare la lotta alla droga

Sette milioni per il servizio prevenzione droga. È questo il risultato della serata benefica organizzata in intermeeting con il Biella Bugella Civitas, il 20 febbraio dal Lions Club Biella Host al Circolo Sociale di Biella. Tutto il Club è infatti impegnato nella realizzazione di un progetto per combattere il disagio giovanile: proprio recentemente è stato inaugurato, presso il Villaggio La Marmora, un moderno centro di assistenza per minori. Per finanziare questo grande piano che rappresenta una delle finalità prioritarie del Club e che necessita di ingenti finanziamenti per non rimanere allo stadio di sola progettazione, è stata organizzata questa serata particolare con il pittore Placido Castaldi ed i cantanti lirici Silvana Moiso (soprano), Ignazio Del Monaco (tenore), Silvio De Paoli (baritono) che, accompagnati dal pianista Elsa Oddone, hanno pesentato uno scelto ed applaudito repertorio di note arie da opere ed operette. Al termine della parte musicale, è seguita una lotteria, perfettamente organizzata dai soci e dalle consorti, che aveva come premio più importante una tela ad olio di Placido Castaldi, opera seguita dall'artista nel '59 durante una sua permanenza ad Amsterdam.

BIELLA HOST

9 gennaio - Incontro con i Clubs biellesi ed il Santhià, alla presenza del Delegato di Zona. Sono stati trattati vari argomenti fra i quali l'appoggio al service del Biella Bugella Civitas.

16 gennaio - Meeting con la partecipazione di Placido Castaldi, pittore, scultore e alpinista che ha illustrato con diapositive e disegni le sue due scalate dell'Himalaia.

6 febbraio - Nel corso di un meeting, il socio Casa parla di un artista e di un medico poeta appartenenti alla sua famiglia. La interessante ricerca è stata tradotta in due volumi dal titolo "Giovanni Rizzoli: un artista inconsueto" e "Paolo Rizzoli: medico e poeta".

20 febbraio - Festa di Carnevale con l'ingresso di un nuovo socio. Si svolge in intermeeting con il Biella Bugella Civitas.

ALTO CANAVESE

7, 8 dicembre - Si sono svolte, nei tre centri di raccolta di Courgnè, Castellamonte e Rivarolo, le due giornate di Telethon '91. La ditta Barone di Cumiana aveva fornito gratuitamente tre box attrezzati, gli abitanti della zona hanno fatto il resto con i loro contributi. L'organizzazione, il lavoro silenzioso di promozione e di spiegazione dell'iniziativa, ripetuto centinaia e anche più di volte in due giorni, la paziente raccolta dei fondi è stata opera del Club e dei suoi soci che, instancabili hanno raccolto circa 18 milioni di lire da destinare alla lotta della distrofia muscolare.

21 gennaio - Meeting dedicato alla discussione e organizzazione del service "Telesoccorso", la cui inaugurazione è prevista per il prossimo aprile. È stata approvata l'attribuzione del Melvin Jones, finalizzato al service Sight First, al socio Virgilio Chiono, particolarmente meritevole.

Un progetto per rompere l'isolamento del Biellese

BIELLA VALLI BIELLESI

8 gennaio - Alla presenza del PDG Flavio Pozzo ha luogo la cerimonia di investitura di tre nuovi soci. Dopo che il Presidente ha appuntato loro il distintivo ed è stata data lettura del Codice d'Onore, il PDG Pozzo, illustrando gli scopi del Lionismo, ha voluto precisare gli onori e gli oneri che attendono un buon socio lion.

22 gennaio - Meeting sui problemi della grande viabilità del Biellese alla presenza dell'Assessore Regionale avv. Squillario, di quello Provinciale Smeriero, del Presidente dell'Unione Industriale Biellese Poala, del Presidente ACI di Biella dr. Bernero. Il socio Cesare Carpano ha illustrato, con la presentazione di carte topografiche e varie diapositive, le soluzioni che si potrebbero adottare per rompere l'isolamento del Biellese e per congiungere questa zona con le autostrade in attesa che venga finalmente condotto a termine il progetto per la "pedemontana".

AOSTA

9 gennaio - Meeting con signore ed ospiti, che ascoltano il Consigliere di Corte di Cassazione dr. Mariano Battisti sul tema: "La crisi del paese. È addebitabile alle istituzioni?".

23 gennaio - Meeting per soli soci dedicato, a cura dei soci Fondatori Maione e Piccato, all'informazione dei nuovi soci, sull'evoluzione del Lionismo e sulle sue prospettive.

6 febbraio - Meeting con signore ed ospiti. L'avv. Gianni Bondaz, Presidente della Giunta Regionale, ha risposto su temi di attualità alle domande del Giornalista RAI Giacomo Sado e dei soci.

20 febbraio - Meeting di Carnevale organizzato e condotto dalle signore in un clima di grande allegria e affiatamento tra i soci.

CALUSO CANAVESE SUD EST

29 novembre - Presso il Ristorante di Caluso si è tenuta una serata dal Titolo "Conversando di... lirica" con ospiti il dott. Umberto Hess, Vicepresidente del Teatro Regio di Torino e la prof. Rosi Alciati, consulente musicale del Teatro Regio, docente di educazione musicale. La serata ha avuto inizio con una illustrazione della vita e del mondo del Teatro da parte del dott. Umberto Hess ed è proseguita con un commento esplicativo della Fiaba di Hansel e Gretel da parte della prof. Alciati.

7, 8 dicembre - In Piazza Don Luigi Vesco a Strambino, nei locali messi a disposizione dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Vische, si è svolta la raccolta di fondi per Telethon '91, destinati alla lotta contro la distrofia muscolare. È stata raccolta la somma di L. 8.000.000.

14 dicembre - 91 soci, signore, figli ed amici hanno partecipato, ricevuti dal vice Presidente del Teatro Regio Hess, alla rappresentazione della Fiaba Hansel e Gretel al Teatro Regio di Torino.

CERVINO

9 gennaio - Riunione di Consiglio e meeting con le signore. Conferenza di esperti sull'Egitto con proiezione di diapositive. Deciso di dare ai Leos L. 1.500.000 per il service "Winter Meeting" che stanno organizzando in Valle d'Aosta. Si costituisce il comitato esecutivo in forma ufficiale per l'organizzazione del Congresso Distrettuale che avrà luogo il 16 e 17 maggio p.v. a St. Vincent.

23 gennaio - Consiglio Direttivo e meeting con signore: si parla

L'integrazione dell'economia italiana nella prospettiva dell'Europa unita

Che cosa ci attende quando l'unità europea, che da anni stiamo inseguendo, quando questa diverrà una realtà? Il problema e gli interrogativi che esso pone non sono una novità, ma le informazioni attendibili e le previsioni che da queste derivano sono spesso discordanti; un problema delicato, dunque, che richiede l'apporto di conoscenze da parte di chi merita piena fiducia. È per questa ragione che il Presidente del Club Venaria Reale, Luigi Ajmone Catt è ricorso a un oratore di particolari doti per trattare il tema di fronte ai propri soci: il prof. Giuseppe Maspoli.
Nella breve presentazione all'inizio dell'intermeeting con il Rotary Club Ciriè-Valli di Lanzo, presente con il suo Presidente e numerosissimi soci, Luigi Ajmone Catt ha opportunatamente tracciato il profilo del prof. Maspoli.
Libero docente in economia e politica agraria presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino, il prof. Maspoli ha lavorato per oltre vent'anni all'IRES come capo della sezione agricoltura, è stato membro del Comitato regionale per la programmazione economica e consulente di vari Ministeri. Attualmente è membro del Comitato nazionale "Problemi territori della montagna" presso la presidenza del Consiglio dei ministri. Il prof. Maspoli è inoltre conosciuto da un vasto pubblico per le sue collaborazioni in materia agraria, economica e finanziaria a vari quotidiani.
Vice presidente della Cassa di Risparmio di Torino, è presidente della "Findata", dell'APE e della Fondazione Piemontese prevenzione e cura tumori.
Il prof. Maspoli è stato pienamente all'altezza delle aspettative e della sua fama, offrendo un'esposizione chiara ed equilibrata sui termini del problema. Le prospettive, ha detto il prof. Maspoli, non sono rosee, poiché i risultati economici che devono permetterci di entrare in Europa senza danni, dipendono dalla situazione sociale e civile del paese.
Occorrerà fronteggiare le spinte corporative, mentre le spinte regionalistiche vanno correttamente applicate evitando processi disgregatori.
In sostanza occorre recuperare produttività e dotare il paese di opportune infrastrutture, mentre l'industria deve accrescere le proprie dimensioni e subire un profondo processo di rinnovamento. Molti applausi e una serie di domande hanno concluso la serata.

del Campo Giovani che quest'anno si farà in Valle d'Aosta e della gita in Egitto da organizzare dal Club per un incontro coi Lions di quella nazione.

13 febbraio - Riunione di consiglio e meeting con soli soci per esaminare nominativi di nuovi soci; deliberare un contributo al Leo Valle d'Aosta di L. 1.500.000 per un service "Winter Meeting" che stanno realizzando; l'organizzazione Campo Giovani in Valle d'Aosta.

27 febbraio - Riunione di Consiglio e meeting con una lotteria il cui ricavato (L. 3.150.000) è devoluto per un service a favore degli Audiolesi. Viene discusso il programma e l'organizzazione del prossimo Congresso Distrettuale.

DOMODOSSOLA

16 gennaio - Visita del Governatore Elio Machi accompagnato dal Segretario Distrettuale, dal presidente di Circoscrizione, dal Delegato di Zona. Dopo un Consiglio Straordinario alla presenza degli officers distrettuali, durante il quale il Presidente ha illustrato la vita e le attività del Club, caloroso incontro con i soci nel meeting svoltosi in sede. Il Governatore lieto di aver constatato di persona che il Club, già da tempo, ha interpretato nel migliore dei modi l'invito "ama la tua città", ha elogiato tutti i Soci per il contributo dato alla realizzazione delle opere.
Ha ribadito i concetti che devono guidare il Club nella delicata fase di ammissione Nuovi Soci e ricordato i Services distrettuali e Multidistrettuali alla cui realizzazione i Clubs devono concorrere.

28 gennaio - Meeting riservato alla elezione del 2° Vice Presidente per sostituire il Lion impossibilitato per giustificati motivi. Segue una interessante discussione sui problemi: presenze ai meeting, ammissione nuovi soci.

13 febbraio - Il Lion G. Carlo Siena intrattiene i Soci sul tema "L'Assicurazione difesa del Patrimonio". Nel corso dell'esposizione ha fatto una interessante storia nei secoli dell'istituto della Assicurazione, concludendo con una esposizione delle prospettive e difficoltà manifestatesi negli ultimi tempi.

21 febbraio - Presso l'Hotel S. Rocco di Orta S. Giulio con la presenza del Soroptimist Club del Verbano, i Lions ed amici hanno partecipato alla ormai tradizionale tombola benefica in occasione del carnevale. La tombola, condotta dall'amico Antonio Pagani, ha permesso di raccogliere una bella somma che il Consiglio destinerà ad opera di beneficienza. La serata si è conclusa felicemente nei locali dell'Hotel con un simpatico piano bar danzante.

IVREA

8 novembre - Di passaggio da Ivrea, nello rientrare in Svizzera da un viaggio in Italia, i soci del Lions Club di Ginevra sono stati ospiti per un cordiale rinfresco presso l'Holte La Serra del Lions Club eporediese. Un incontro foriero di più stretti rapporti di amicizia lionistica tra i soci dei due club.

19 novembre - Intermeeting con il Panathlon Club Ivrea presso il ristorante del Teatro, con l'intervento del responsabile della Società Olivetti per i rapporto con il mondo dello sport, Rolando Argentero, che ha parlato del ruolo assunto dall'informatica nell'agonismo sportivo.

7, 8 dicembre - Partecipazione alla manifestazione Telethon '91. A Ivrea, Piero Getto e Besso Cordero del Club Alto Canavese e Franco Bava del Club Caluso - Canavese Sud Est, hanno illustrato agli operatori dell'informazione locale i termini dell'iniziativa sul piano nazionale e locale. Iniziativa che si è concretizzata nell'organizzazione e nella gestione dei punti di raccolta fondi a favore della lotta contro la distrofia muscolare nei tre centri sede dei tre club canavesani, con la partecipazione diretta dei soci e dei Leo Club locali.

20 dicembre - Festa degli Auguri con le signore, ospiti e Leos in intermeeting con il Club Cervino a Saint Vincent presso il Gd Hotel Billia.

14 gennaio - Ha luogo un Consiglio Direttivo che si occupa dei programmi dei prossimi meetings, dell'incontro con i gemelli del Club di Albertville e Mittenwald, delle candidature di nuovi soci. Segue un meeting per soli soci dedicato ai programmi dei prossimi mesi ed ai gemellaggi.

21 gennaio - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il dr. Mario Gargano che ha trattato il tema: "Borsa valori e mercato finanziario".

Services - Nel corso del mese sono stati deliberati i seguenti contributi: L. 1.000.000 all'Istituto Cuniberti di Ivrea, presso il quale viene svolto un corso per i giovani che hanno interrotto gli studi al fine di dar loro la possibilità di acquisire il mestiere di meccanici auto e elettricisti; L. 1.000.000 all'Università della Terza Età, della quale il Club è uno dei fondatori.

A un anziano muratore di Agrate il premio per la festa di San Giulio

Anche quest'anno, com'è ormai da oltre 10 anni, il Club di Omegna ha organizzato le celebrazioni per la Festa di San Giulio ad Orta, un'occasione per premiare un muratore anziano e bisognoso. Quest'anno la scelta del beneficiario è toccata al Club di Borgomanero: è stato prescelto il signor Alberto Iulita, classe 1915, di Agrate Conturbia che ha alle sue spalle un passato di oltre cinquant'anni di lavoro e un presente non molto felice. Il premio contributo, consinstente in 1 milione e mezzo di lire, gli verrà consegnato in occasione di una cerimonia che si terrà presso il municipio di Agrate, poiché il signor Iulita non ha potuto essere presente alla festa il 31 gennaio a Orta San Giulio. Come è noto, la festa di San Giulio assume l'aspetto di un intermeeting del CLub di Omegna con i Clubs più vicini: il Valsesia e il Borgomanero e una bellissima giornata, quasi primaverile, ha fatto da cornice alla manifestazione che ha visto una numerosa partecipazione. Nel corso della colazione è stata organizzata una gara di quiz: si trattava di indovinare il peso esatto di due crostacei vivi destinati al vincitore della gara alla quale si poteva partecipare acquistando un gettone. La gara è stata vinta da due soci del Borgomanero e i crostacei sono stati ceduti all'Hotel San Rocco. In questo modo è stata raccolta la cifra di 670.000 lire che saranno devolute in beneficienza a nome dei tre clubs partecipanti all'intermeeting. Il Presidente del Borgomanero, Albertoni, non ha perso l'occasione per lanciare l'idea di un service comune ai tre Clubs inteso a sollecitare la conclusione del "liming" delle acque del lago d'Orta, attualmente sospeso per mancanza di fondi.

OMEGNA

13 dicembre - Meeting annuale per la Festa degli Auguri, celebrata in amicizia tra soci, signore e numerosi ospiti.

14 gennaio - Assemblea dei soci che esamina ed approva la candidatura di nuovi soci.

31 gennaio - Intermeeting con i Clubs di Borgomanero e Valsesia per la consegna del Premio San Giulio.

11 febbraio - Meetings per soli soci che discutono alcuni problemi interni, i programmi dei prossimi mesi e le date dei meetings.

28 febbraio - Meeting particolare con una gran partecipazione di soci, signore ed invitati: è la serata dedicata a festeggiare le signore.

VERBANIA

5 gennaio - Il Gruppo Sciatori Ciechi partecipa al Forum Europeo di Saint Moritz, che ha per tema la realtà dello sci per i non vedenti.

7 gennaio - In una riunione di Consiglio viene messo a punto il programma per la Charter, il programma per la seconda metà dell'anno e si procede ad un esame delle retribuzioni dei collaboratori del Libro Parlato.

14 gennaio - Meeting sull'emergenza elettrica in Italia con una conferenza dell'ing. Orlando Agostini, Direttore dell'ENEL.

11 febbraio - Visita del Governatore Machi preceduta dal Consiglio Direttivo: il Presidente espone la situazione del Club, i services, le attività sociali e la situazione soci.
Al Ristorante Pace ha luogo il meeting e l'incontro con i soci.

25 febbraio - Assemblea dei soci che, dopo aver commemorato l'amico Piero La FLeur recentemente scomparso, procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Vengono eletti: Franco Buzzuto quale Presidente 1992/93, Segretario Gianpaolo Busseni, Tesoriere Attilio Sartori.

VERCELLI

22 gennaio - Meeting dedicato al tradizionale incontro con le Autorità. Nel corso della serata Mons. Tarcisio Bertone, Arcivescovo di Vercelli ha parlato su: "Progetti di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della Chiesa vercellese". Questa trattazione è risultata in sintonia col service annuale del Club a favore della valorizzazione turistica di Vercelli.

6 febbraio - Meeting per soli soci, durante il quale si svolge la cerimonia per l'ingresso di due nuovi soci. Il socio Dario Colombo ha poi trattato il tema: "Attualità e considerazioni sulla conferenza di pace nel Vicino Oriente".

27 febbraio - Intermeeting con i Service Club cittadini. Ospite della serata il Gen. Franco Angioni che ha parlato su: "L'attuale situazione politico-militare in Europa con effetti sul nuovo ruolo della NATO e sull'Esercito Italiano, per le riforme di cui si parla".

Un intermeeting di zona dedicato a "Sight First"

VALSESIA

7 gennaio - Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede della Società Valsesiana di Cultura per mettere a punto varie iniziative e programmi dei prossimi mesi. Si parla dell'intermeeting di Zona presso la Pro Loco di Borgosesia per il Service Sight First e si studiano varie possibilità di reperire fondi a tale scopo. Altro argomento è la preparazione della Mostra in occasione del 750° Anniversario della Fondazione del Borgofranco di Gattinara: verrà ricordato un aspetto di una realtà locale quale quello della presenza in zona dei Cavalleggeri di Lodi, glorioso Reggimento che ha saputo integrarsi perfettamente con la popolazione locale. Alla mostra verranno esposti cimeli alcuni assai rari di proprietà del Reggimento.

14 gennaio - Meeting per soli soci per discutere alcuni problemi interni del Club e per ascoltare nuove proposte di attività.

31 gennaio - Intermeeting con i Clubs di Omegna e Borgomanero a Orta San Giulio in occasione della Festa del "muratore" che ogni anno vede qui riuniti i tre Clubs. È stato premiato un muratore scelto da Borgomanero, particolarmente bisognoso.

4 febbraio - Meeting con signore e ospiti presso l'Hotel Campagnola per ascoltare il lion Cantamessa che ha parlato sulla città di Valenza famosa in tutto il mondo per la straordinaria capacità dei suoi artigiani orafi.

18 febbraio - Intermeeting di zona alla presenza del Presidente di Circoscrizione e del Delegato di Zona e con la partecipazione dei Clubs di Novara, Novara Ticino, Vercelli, Borgomanero, Arona, Stresa, Santhià per raccogliere fondi per il service "Sight First". Si sono raccolte L. 4.000.000.

24 febbraio - Simpatica iniziativa del Presidente di Circoscrizione Ferrari che ha voluto riunire tutti insieme i nuovi soci entrati a far parte del Lions in quest'anno 91/92.

NOVARA TICINO

16 gennaio - Serata riservata ai soli soci: il Presidente ha informato sui risultati ottenuti con i vari services del mese di dicembre. I soci sono intervenuti meno numerosi del solito a causa di una fitta nebbia.

23 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Novara che ha organizzato una interessante serata con un relatore d'eccezione, il Generale Angioni che ha intrattenuto i presenti illustrando le funzioni ed il futuro assetto delle Forze Armate.

6 febbraio - Incontro con Guido Fasulo Direttore della Scuola Italiana di Paracadutismo Sportivo all'Aero Club di Vercelli. Hanno partecipato alla serata anche alcuni rappresentanti della squadra nazionale italiana terza classificata ai recenti campionati mondiali.

18 febbraio - Carnevale a Borgosesia ospiti del Lions Club Valsesia - Presenti i Clubs della zona, la serata si è svolta nell'allegra cornice dei locali messi a disposizione dalla Pro Loco di Borgosesia. In uno spirito di amicizia, danze e piacevoli sorprese hanno contribuito al successo della serata.

Il generale Angioni a Novara risponde alle domande sulle Forze Armate

NOVARA

9 gennaio - Riunione del Consiglio Direttivo e quindi meeting alla presenza del Governatore Elio Machi in visita ufficiale. Con il Governatore erano presenti il Presidente di Circoscrizione, il Segretario Distrettuale ed il Delegato di zona. In questa occasione è stato ammesso un nuovo socio e sono stati consegnati i riconoscimenti per il 100% di presenza a vari soci. Il Governatore ha elogiato il Club per l'attività svolta durante questo anno lionistico ed ha illustrato le direttive per i "services" nazionali ed internazionali.

23 gennaio - Intermeeting con il Novara Ticino ed il Leo Club. Relatore della serata il Generale Franco Angioni, Comandante il 3° Corpo d'Armata che ha intrattenuto i soci su vari temi attinenti le Forze Armate ed ha risposto con precisione ai vari quesiti posti dai presenti.

18 febbraio - Intermeeting di Zona a Borgosesia con i Clubs Novara Ticino, Vercelli, Valsesia: erano pure presenti rappresentanti di Borgomanero, Omegna, Santhià. L'incontro ha pure offerta la possibilità di raccogliere fondi per il service Sight First e di festeggiare tutti insieme, in amicizia, il Carnevale.

27 febbraio - Meeting per ascoltare idl prof. Giulio Giorello, docente di Filosofia presso l'Università di Milano, sul tema: "Filosofia, scienza e tecnica: elogio della libertà intellettuale".

Terza circoscrizione

Il Sindaco di Casale sul futuro della città

Il tema era particolarmente interessante, "Quale politica per le città di provincia?", soprattutto per una città come Casale che, nonostante sia cresciuta economicamente e amministrativamente, accusa problemi, comuni del resto a tante altre città, legati a vecchie e nuove incertezze, al degrado dei rapporti umani e alla caduta dei valori fondamentali che hanno sempre regolato la vita comunitaria. La domanda era stata posta dal Lions Club Casale Monferrato e il sindaco della città, prof. Riccardo Coppo ha accettato di buon grado l'invito ad essere ospite del Club per informare i soci sulle prospettive, sia a breve che a lungo termine, dello sviluppo cittadino.

Un gesto che dimostra la sensibilità del Primo Cittadino nei confronti della nostra associazione. Così il 28 gennaio il Club al gran completo ha potuto ascoltare il Sindaco fare il punto sullo stato attuale della città, esaminando dettagliatamente quali e quanti cambiamenti siano avvenuti negli ultimi anni e quali possano essere le legittime attese per il prossimo futuro.

Il prof. Coppo, che ha alle sue spalle un'esperienza politica personale di quasi 30 anni, ha cercato di evidenziare le differenze tra il far politica e l'amministrare a Casale negli anni Cinquanta e Sessanta e nel momento attuale. Nella realtà attuale ha subito indicato come possa essere considerato positivo il fatto che l'operare è oggi più attento che in passato e come si sia manifestata una maggior trasparenza di gestione accompagnata da una maggior concretezza. Ed ha passato in rassegna le grandi realizzazioni degli ultimi anni: l'area industriale, il miglioramento dei servizi pubblici, il piano del traffico, il rinnovamento culturale, il governo del territorio e l'incremento dei servizi sociali. La situazione che si è così creata permette di affrontare il futuro con una prospettiva territoriale organica, con un progetto che si spinge a prevedere lo sviluppo che si avrà fra 10-15 anni, ponendo al centro del discorso politico-amministrativo una maggior competitività e obiettivi sempre più ambiziosi.

Il Sindaco di Casale ha concluso dicendo che nulla potrà essere precluso alle legittime aspirazioni dei cittadini se i comportamenti si orienteranno verso una crescente efficienza, verso il rispetto della legalità, verso la concretezza. I soci presenti hanno calorosamente applaudito l'oratore di cui hanno colto l'equilibrio ma anche il richiamo all'impegno di tutti secondo le diverse competenze.

CASALE MONFERRATO

26 novembre - Visita del Governatore Elio Machi. La serata è iniziata con la riunione del Consiglio Direttivo nella quale il Presidente Raselli ha esposto i programmi, le iniziative, i services del Club. Nel meeting che è seguito il Governatore ha parlato delle modifiche statutarie relative all'ammissione di nuovi soci, modifiche che il Club si appresta a deliberare in una assemblea. Tra i criteri per l'assunzione di nuovi soci ha sottolineato l'esigenza che il candidato passi al vaglio di tre filtri: socio presentatore, Commissione soci, assunzione per categorie.

7, 8 dicembre - Telethon '91: presso due centri di raccolta, i soci a turno hanno data la loro disponibilità per dare informazioni e per raccogliere offerte a favore della lotta alla distrofia muscoalre.

10 dicembre - Assembela Straordinaria dei soci presso l'Accademia Filarmonica: viene discusso l'inserimento nello Statuto di un articolo che prevede la costituzione del Comitato Soci con il compito di vagliare ed inserire nuovi associati nel Club.

22 dicembre - All'Accademia Filarmonica ha luogo la tradizionale Festa degli Auguri con una partecipazione notevole di soci, consorti ed amici.

14 gennaio - Serata per soli soci: proseguimento dell'Assemblea del 10 dicembre per l'approvazione della modifica dello Statuto relativa alla Commissione Soci.

17 febbraio - Intermeeting con il Rotary Club. Oratore della serata il dott. Stefano Molina della Fondazione Agnelli che ha parlato sul tema "Crollo delle nascite e aumento degli anziani. Prospettive sociali ed economiche delle trasformazioni demografiche in Piemonte e in Italia".

25 febbraio - Il vescovo di Casale, Carlo Casella, ha tenuto una conferenza sul tema "Il Sinodo europeo dei vescovi".

CASALE DEI MARCHESI DI MONFERRATO

15 ottobre - Intermeeting con il Soroptimist casalese, che ha avuto quale protagonista il "formaggio", "saporoso compagno delle nostre mense". Ospite il dott. Giuseppe Manfredi, Direttore degli Stabilimenti Galbani di Pavia e Ozieri, che ha tracciato un interessante panorama, tra leggenda e storia, di questo prodotto indispensabile alla nostra alimentazione.

5 novembre - Visita del Governatore Elio Machi, accompagnato dal Segretario Distrettuale. Il Presidente Bruno traccia un quadro dell'attività ed ha sottolineato la disponibilità del Club a collaborare con tutti gli altri Clubs, in particolare con quelli viciniori. Il Governatore ha illustrato il programma internazionale che si propone di coinvolgere i lions di tutto il mondo per la lotta contro la cecità nei paesi del Terzo Mondo ed ha sollecitato un intervento collettivo dei lions per individuare le problematiche della comunità nella quale si vive e di intervenire con soluzioni concrete.

23, 24 novembre - Intermeeting con il Club di Morbegno che ha ravvivato un'antica amicizia. Gli ospiti sono stati in una giornata poco turbata da una sottile pioggia che inquadrava le colline del Monferrato nella giusta atmosfera autunnale. Due giorni di visite ai monumenti casalesi, all'Enoteca di Vignale, all'Azienda Agrituristica "Il Mongetto", alle cantine del podere del socio Pavese a S. Antonio di Treville.

3 dicembre - Presso l'Accademia Filarmonica intermeeting con i Leos di Casale per ascoltare il Campione europeo di Rally 1990 Fabrizio Tabaton sul tema. "Come si costruisce una vittoria".

15 dicembre - Serata per gli auguri presso l'Accademia Filarmonica aperta alle signore, ai Leos, a molti ospiti, con il discreto ed apprezzato sottofondo musicale di Bruno Musso.

7 gennaio - Assemblea dei soci allo scopo di deliberare circa l'inserimento nello Statuto del Club di un articolo relativo al Comitato Soci. I soci hanno approvato all'unanimità la proposta.

21 gennaio - Intermeeting per soli soci con il Lions Valcerrina ed il Rotary di Casale: erano pure presenti soci del Club di Valenza. L'oratore della serata è stato il prof. Giovanni Da Rios, docente al Politecnico di Milano, che ha intrattenuto i presenti su: "Il nodo della viabilità per l'area casalese".

4 febbraio - Meeting aperto alle signore e ad ospiti per ascoltare il dott. prof. Michele Prevosto, socio del Lions Club di Casale e l'ing. Massimo Nossan, Consigliere Aster Internazionale Sud Africa. I due oratori hanno parlato rispettivamente su: "Aspetti dell'agricoltura moderna" e "Esperienze di un soggiorno in Sud Africa".

Restauro di 4 tele della pinacoteca comunale

TORTONA HOST

21 gennaio - Primo meeting del 1992 durante il quale il prof. Vittorio Moro, vice Presidente della Cassa di Risparmio di Tortona, ha trattato l'interessante tema della trasformazione in Società per Azioni delle Casse di Risparmio affrontando tutti i problemi connessi a tale operazione.

4 febbraio - Il Presidente comunica alla Soprintendenza ed al Comune di Tortona la decisione del Consiglio di procedere alla sponsorizzazione del restauro di 4 tele della Pinacoteca comunale: ritratto di Vittorio Amedeo III, autoritratto del tortonese Dossola, scena biblica di Savina e dipinto tardo ottocento raffigurante una coppia di giovani. In serata ha luogo il meeting nel quale il lion Giuseppe Bonavoglia presenta alcune pagine di storia inedita tortonese: "Pietro Azario e il suo liber gestorum 1350-1362".

18 febbraio - Meeting conviviale nel corso del quale l'avv. Mario Augusto Rossi, Direttore Generale dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria, ha trattato il tema: "Parità uomo-donna nei luoghi di lavoro".

TORTONA CASTELLO

28 gennaio - Assemblea delle socie presso il Circolo di Lettura. Si discutono i problemi del Club ed i services. Si parla delle iniziative che si intendono attuare a favore della Casa di Accoglienza del Gaslini di Genova, alla quale sono già state destinate L. 1.200.000. Si parla poi del lavoro del Comitato per i Beni Culturali e si prende atto dell'assenso della Soprintendenza al restauro della Madonna Nera.

11 febbraio - Al ristorante "La Palmana" è stato ospite il famoso "couturier" milanese Lorenzo Riva, che ha illustrato il suo modo di essere "sarto" nell'ambiente difficile e competitivo dell'Alta Moda.

20 febbraio - Intermeeting al Ristorante Aurora con il Rotary di Tortona. Ha parlato Gian Luigi Mariannini sul tema: "Il Diavolo", profondendo il suo spirito ironico e parlando di misteri, di luoghi magici, di ossessi.

Anche un concerto a Novi per il Centro Ospitalità

NOVI LIGURE

14 gennaio - I soci discutono sul tema del Seminario Multidistrettuale di Napoli sulla ristrutturazione del Distretto. Si esamina la possibilità di inviare alcuni delegati.

28 gennaio - Il Consiglio Direttivo ha esaminata la relazione finanziaria sul "Natale a Novi", che ha procurato 6 milioni a favore del service annuale. Per questo service verrà organizzato in maggio un concerto della Polifonica di Serravalle Scrivia nella Chiesa di S. Nicolò a Novi. Nella successiva riunione conviviale, il socio Bastiani ha parlato sul tema: "Problematiche sulle trasfusioni di sangue".

11 febbraio - Il Consiglio Direttivo esamina i futuri programmi e l'invio alla Convention di Hong Kong di alcuni delegati. Nel corso del meeting che segue i soci discutono sul tema: "emergenza energetica in Italia".

29 febbraio - Serata di Carnevale con signore ed ospiti: molte le maschere presenti ed un clima disteso, molto amichevole.

VALCERRINA

6 dicembre - Intermeeting al ristorante "Amarotto" di Serralunga di Crea con i Clubs Casale Monferrato, Casale dei Marchesi di Monferrato, Valenza, Tortona Castello, Novi Ligure. Sono stati raccolti fondi per il Gaslini di Genova: L. 5.400.000 in sala e L. 600.000 consegnati dal Tortona Castello.

21 dicembre - Festa degli Auguri alla presenza di numerosi soci, signore ed ospiti. La serata è stata rallegrata da una grande lotteria, il cui riccavato andrà a beneficio dei services del Club. In occasione del Natale il Club ha donato una stiratrice industriale alla Casa di Riposo di Cicengo per un valore di L. 850.000.

21 gennaio - Intermeeting a Casale Monferrato con il Club Casale dei Marchesi di Monferrato ed il Rotary. Relatore il dr. ing. Giovanni Da Rios sul tema: "Il futuro della viabilità intorno al nucleo casalese".

4 febbraio - Serata con signore ed ospiti: è relatore il prof. Giorgio Verme, Primario di Gastroenterologia alle Molinette di Torino, che ha trattato il tema: "Gli esosi costi della sanità pubblica".

22 febbraio - A causa di lutti nelle famiglie di due soci, è stata sospesa la serata di Carnevale in programma. È stata invece una riunione piacevole tra amici. In chiusura il Presidente ha consegnato i distintivi Chevron per ricordare i 15 e 10 anni di militanza nel Club.

Valenza si prepara al ventennale della Charter

14 gennaio - A Valmadonna i soci si riuniscono per ascoltare la Relazione finanziaria del 1° semestre dell'anno lionistico tenuta dal Tesoriere Marini. Si discute poi sulle modifiche allo Statuto, sui programmi ed il calendario degli appuntamenti, sull'acquisto di un'ambulanza per l'AVIS che è stata richiesta per il pronto soccorso.

21 gennaio - Meeting con signore ed ospiti a Valmadnna per ascoltare il prof. Roberto Sampietro sul tema: "Quale chirurgia domani?". La proiezione di alcune video-cassette ha permesso ai presenti di vedere alcune fasi di interventi al torace ed all'addome.

4 febbraio - I soci si riuniscono per discutere alcuni problemi interni del Club e la costituzione di una Commissione per le celebrazioni del XX Anniversario della Charter.

18 febbraio - Meeting con signore ed ospiti a Valmadonna: è presente il vice Questore Vicario dott. Eugenio De Feo, che parla sul tema: "Violenza nella società. Malessere giovanile. Strategia di prevenzione".

Quarta circoscrizione

ACQUI TERME

7 gennaio - Meeting per soli soci per approfondire l'organizzazione dei services in programma.

21 gennaio - Riunione dei soci presso la "cantina" dell'amico Garbarino. Il Presidente riferisce sui services in corso di realizzazione, tra i quali il restauro della Cattedrale. Ha inoltre anche esposto le iniziative per il restauro degli antichi statuti comunali e dei contatti avuti con la Soprintendenza di Torino.

4 febbraio - Meeting per soli soci ai quali il Presidente riferisce sui futuri programmi, sull'ammissione di un nuovo socio, nonché sull'attività del Leo Club. Nel corso del meeting è stato assegnato, alla memoria del socio Cesare Ceriani, il "Melvin Jones Fellowship".

18 febbraio - Viene accolto, con una particolare cerimonia, un nuovo socio. Il Presidente parla dei services: per la Casa di Accoglienza del Gaslini viene deliberato un contributo pari alla intera quota di un meeting. Si discute ancora sui programmi e, quindi, il socio Enrico Oddone intrattiene i presenti su: "L'uomo e l'universo".

ALBA LANGHE

15 dicembre - Festa degli Auguri con la consegna della "Targa Matta" alla prof. Giuliana Revello in rappresentanza della Associazione Difesa Ammalati Psichici Gravi. È seguito il tradizionale pranzo di Natale con distribuzione di regali ai figli e nipoti dei soci.

25 gennaio - Intermeeting con il Club Canale Roero per la visita ufficiale del Governatore Elio Machi. I Presidenti Piercarlo Marengo dell'Alba Langhe e Umberto Cassinelli del Canale Roero hanno illustrato al Governatore le attività dei Clubs ed i services in fase di attuazione.
Il Lions Club Alba Langhe è impegnato quest'anno alla realizzazione ad Alba, assieme al Rotary Club ed altre associazioni albesi, del Telesoccorso (una costosa apparecchiatura collegata al telefono che permette all'anziano che vive solo di essere controllato ed assistito).
Al Governatore viene pure esposta la situazione e l'attività del Leo Club di Alba.

14 febbraio - Meeting con la partecipazione delle signore per la Festa di S. Valentino: cena intima e danze hanno caratterizzato questa simpatica serata.

29 febbraio - Meeting con la partecipazione delle signore: cena con trattenimento danzante per festeggiare il Carnevale.

BRA DEI ROERI

7, 8 dicembre - Nell'atrio del Municipio di Bra, messo a disposizione dal Sindaco, tutte le socie si sono avvicendate per la raccolta fondi per Telethon '91 a favore della lotta alla distrofia muscolare.

10 dicembre - Assemblea delle socie presso la sala Artemide del Caffè della Posta di Bra per definire gli ultimi particolari della Lotteria di Beneficienza. L'assemblea decide inoltre di aderire all'iniziativa distrettuale della Rosa "Helen Keller".

21 dicembre - Festa degli Auguri. La serata si è chiusa con una lotteria il cui ricavato sarà devoluto al finanziamento dei services.

14 gennaio - Assemblea: viene discusso ed approvato il bilancio trimestrale. L'Assemblea da mandato alla Presidente Elena Saglietti di proseguire i contatti con una casa editrice per la pubblicazione di un libro sul Roero destinato a promuovere l'interesse per questa zona.

21 gennaio - Assemblea dedicata interamente alla organizzazione della Conferenza sul Tema di Studio Nazionale: "Emergenza energetica in Italia".

5 febbraio - Assemblea. Ospite della serata è l'ing. Saglietti che parla su: "Teleriscaldamento e cogenerazione: un metodo per contribuire al risparmio energetico. L'argomento ha suscitato notevole interesse nell'uditorio.

18 febbraio - L'Assemblea esamina la composizione del prossimo Consiglio che sarà votato nel prossimo marzo. Si parla poi dei prossimi incontri e dell'attività del Club.

CARMAGNOLA

9 gennaio - Riunione per soli soci che discutono ed approvano il riordinamento dello Statuto elaborato dall'apposito Comitato. L'Assemblea delibera quindi di devolvere: L. 100.000 per l'acquisto di rose Helen Keller (programma Sight First); L. 500.000 ai volontari dell'AVULSS per l'assistenza ai malati; L. 500.000 a Don Guido, sacerdote che si prodiga per aiutare gli emigrati italiani in Argentina che desiderano rientrare in Italia; L. 100.000 al Gruppo Teatro di Carmagnola, che ha effettuato uno spettacolo per la Charitas; L. 500.000 raccolte dal socio Vigada al Centro Ospitalità del Gaslini; L. 500.000 contributo alle attività del Leo Club.

23 gennaio - Serata dedicata al Tema di Studio Nazionale sull'emergenza energetica. Il dr. Maurizio Pallante ha parlato dell'uso razionale dell'energia elettrica come risposta più efficace e più rapida al problema energetico che angustia oggi l'Italia.

7 febbraio - Prima riunione di febbraio affidata dal Presidente interamente alla fantasia delle Signore, che sono state bravissime ad organizzare una brillante festa di Carnevale con musica, giochi e premi.

20 febbraio - Il socio Angelo Gonella ha parlato su: "L'ipnosi in medicina" con dimostrazioni pratiche di fronte al numeroso pubblico.

MONDOVÌ MONREGALESE

6 dicembre - Ospite del primo meeting di dicembre il prof. Intagliata, docente presso il Liceo Scientifico di Mondovì, che ha parlato su: "L'alimentazione degli antichi Romani", soffermandosi in particolare sulle ricette di cucina dei nostri lontani antenati.

21 dicembre - Soci, familiari, amici ed ospiti si sono riuniti per celebrare la tradizionale Festa degli Auguri, allietati dalle note di un brillante complesso musicale. Nel corso della serata, con la vendita di biglietti di una lotteria molto bene organizzata, si è raccolta la somma di L. 2.000.000 che sarà devoluta a Don Giorgio Capellino, animatore della Colonia Agricola del Biella, per il rifacimento di una protesi dentaria.

17 gennaio - Presso il Ristorante Nasi-Park Hotel è stato ospite del Club il poeta dialettale monregalese Giorgio Rolfi, che ha presentato numerose sue poesie interessando molto l'uditorio.

7 febbraio - È stato ospite del Club il prof. Giuseppe Grisen, che ha parlato ai soci sul tema: "Vita e costumi di Mondovì durante l'occupazione napoleonica".

21 febbraio - Meeting che ha avuto come ospiti John Airno e Paolo Bonanno, campioni di volo in mongolfiera a livello nazionale ed internazionale. I due ospiti hanno presentato questo sport, la sua tecnica, l'avventura cui si va incontro, corredando il loro dire con la proiezione di splendide diapositive.

Sensibilizzazione delle Scuole del Roero sui problemi delle tossicodipendenze

CANALE - ROERO

6 settembre - Con l'esposizione del programma operativo viene evidenziato il service sul tema (intrapreso nel '90) ma mirato, questa volta, a sensibilizzare ulteriormente le scuole del Roero sul problema delle tossicodipendenze. Nel pomeriggio dello stesso giorno, presso la sala consiliare di Canale, il club ha organizzato la riunione con presidi e direttori didattici dei complessi scolastici del Roero per illustrare il progrmama di Service.

27 settembre - Meeting interno: il presidente Cassinelli informa i soci sul programma della visita degli amici Lions di St. Moritz. Durante la riunione è stato approvato l'incontro con le autorità del Roero (sindaci, direttori e presidi delle scuole) allo scopo di sensibilizzare all'importante opera di prevenzione alle tossicodipendenze per i paesi della zona.

11 ottobre - In un meeting per soli soci, svoltosi presso il ristorante del socio Sergio Battaglino di Vezza d'Alba, si è discusso su: "La società delle api". Conferenzieri ed esperti del settore, i soci Brezzo e Sacchetto validamente coadiuvati dalla proiezione di diapositive.

18 ottobre - Un altro momento importante il Club lo ha vissuto con il Lions CLub di St. Moritz in visita nell'area albese. Di rilievo, nella serata piacevolmente trascorsa, la proiezione del film: "Alba, la sua terra, Langhe e Roero" opera del regista Maurizio Levi e l'omaggio alle signore presenti, di una litografia offerta dal socio Dino Pasquero. Il club ha curato la buona riuscita della visita degli amici di St. Moritz che si sono trattenuti tre giorni nella zona.

12 novembre - Nel cinema parrocchiale di Canale, il Club ha organizzato, in collaborazione con l'U.S.S.L. 65 di Alba, un ??? sulla questione droga nel Roero. L'incontro, che ha avuto una buona partecipazione di pubblico, è stato qualificato dalla presenza di Don Luigi Ciotti, responsabile del gruppo Abele di Torino.

15 novembre - Meeting per l'incontro con i sindaci, i direttori e presidi del Roero (presenti in buon numero). La riunione ha segnato l'inizio del service annuale del club, illustrato dal presidente. Il dottor Beoletto, in qualità di socio, responsabile del servizio tossico-dipendenze U.S.S.L. 65 ha poi relazionato sugli aspetti del grave fenomeno elencando dati e previsioni. Nella serata è stato presentato l'opuscolo: "Il giardino segreto" stampato a cura dell'AIDD che sarà distribuito gratuitamente a tutte le scuole che ne faranno richiesta.

30 novembre - Il club ha organizzato un Intermeeting con i Lions di Carmagnola e Scandicci (FI). Tema della serata "Vini del Roero", conf lo scopo di farli conoscere ed apprezzare anche fuori della zona. È intervenuto un esperto, il dottor Giancarlo Montaldo che ha parlato sulle caratteristiche dei vini Arneis, Favorita, Roero e Nebbiolo.
Durante la cena il Lions Club Carmagnola si fa promotore di una lotteria dove vengono messi in palio tre quadri dono di validi artisti piemontesi. Il risultato è più che soddisfacente: L. 3.724.000 di ricavato che saranno devoluti al Service dei tre Clubs per l'Ospedale Gaslini di Genova.

8 dicembre - Pur non avendo organizzato il centro di raccolta Telethon il club ha offerto un contributo di L. 1.300.000.

15 dicembre - Nell'imminenza del Natale, i soci del Club con i parenti ed amici si sono ritrovati per la tradizionale Festa degli Auguri.

10 gennaio - Primo appuntamento del 1992 con un meeting per soli soci. Viene approvata dall'assemblea la modifica dell'articolo 4 dello statuto del Club "Ammissione a Socio", elaborato dalla commissione soci e approvato dal Direttivo nella riunione del 6 dicembre. Il socio Valerio Rosa tiene poi una relazione su: Problemi ambientali ed ecologici nel Roero.

25 gennaio - Intermeeting con il Club Alba Langhe per la visita del Governatore. Il Presidente Cassinelli fa un'ampia relazione sull'attività svolta e sui services: viene, tra l'altro, continuato il service dello scorso anno incentrato sulla prevenzione droga, mirato a sensibilizzare, quest'anno, maggiormente le scuole sul problema, gravissimo anche provincia, delle tossicodipendenze giovanili.

Donato il tricolore alla Scuola d'Amministrazione aziendale a Cuneo

CUNEO

11 novembre - Visita del Governatore Machi accompagnato dal Presidente della IV Circoscrizione Franco, dal Delegato del Governatore Dogliani e dal Delegato di Zona Martinelli. L'incontro ha avuto un significativo prologo: la consegna del Tricolore e della Bandiera delle Comunità Europee alla sezione di Cuneo della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino da parte del Governatore e del Presidente Moletti, presenti il Sindaco di Cuneo, il Presidente della Provincia ed il Questore. L'incontro con il Governatore, preceduto dalla riunione del Consiglio Direttivo del Club e da quella del Leo Club, si è svolto in un clima sereno e simpatico. Sono stati consegnati i riconoscimenti 100% ai soci assidui alle riunioni. Il Governatore ha poi tratteggiato le linee-guida del suo programma ed illustrato quelle dell'Associazione Internazionale.

25 novembre - Presso la sede dell'Hotel Ligure di Cuneo, meeting con le consorti e con ospiti per ascoltare l'ing. Gian Piero Ciravegna, esperto in trafori autostradali, che ha svolto una interessante relazione sul suo progetto di sottopasso viabile della città di Cuneo, che dovrebbe costituire un tratto importante del futuro sistema di comunicazioni autostradali.

7, 8 dicembre - Telethon '91: il Club si è prodigato con soci, consorti e Leos che hanno data la loro assidua opera riuscendo ad ottenere una raccolta di fondi di circa 5 milioni di lire.

20 dicembre - All'Hotel "La Ruota" di Pianfei si è svolta la Festa degli Auguri alla presenza dei gemelli francesi del Club di Tenda con il loro Presidente Riggio. Si è svolta la classica lotteria il cui ricavato andrà al service dello Sci di fondo per Handicappati di Festiona.

SALUZZO SAVIGLIANO

3 febbraio - Al Ristorante Gargotta del Pellico a Saluzzo, meeting interamente dedicato ai problemi di ordinaria amminsitrazione, alla definizione del calendario dei prossimi incontri.

17 febbraio - Ancora presso la sede di Saluzzo i soci hanno ascoltato il dott. G. Dottore sul tema: "Legge Finanziaria 92 - Condono Fiscale". Ha pure luogo un Consiglio Direttivo che ha costituito una Commissione per il Congresso di Saint Vincent ed ha discusso su i prossimi programmi, sugli itnermeeting e sull'organizzazione del concerto di giugno al Castello di Manta.

Quinta circoscrizione

La Befana del Genova Host agli ospiti di una Casa di riposo

6 gennaio - Il Presidente Lagostena con i Soci alla Casa di Riposo delle Piccole Suore dei Poveri in via Corridoni. Tutti hanno mantenuto fede all'annuale visita all'Istituto per Anziani in occasione della Festa della Befana. I Lions hanno portato i loro doni ed hanno svolto il servizio a tavola durante il pranzo dei ricoverati.
Per l'occasione Silvio Lagostena ha consegnato alla Direzione dell'Istituto un assegno quale contributo del Club al fabbisogno dei ricoverati.

22 gennaio - La riunione del Consiglio Direttivo si è svolta in pieno Centro, al "Primo Piano" di via XX Settembre. Il Presidente ha ampiamente illustrato al Consiglio l'operato del Club, le iniziative in corso e quelle di prossima concretizzazione.
Dopo discussione ed approvazione dei punti all'ordine del giorno, il Consiglio ha preso conoscenza dell'iniziativa del Consiglio dei Governatori per "L'adeguamento delle strutture del Multidistretto".

31 gennaio - A Villa Spinola si è svolto il meeting ordinario al quale hanno preso parte numerosi Officers ed Ospiti: i due Past Governatori Patrone e Cipolla, il Luogotenente Piccardo, Fioretti e Sburlati. Ha parlato il Lion, Vice Presidente della Camera, Lion del Club, On. Avv. Alfredo Biondi: "L'Italia e gli impegni Europei" è stato il tema svolto.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

7 gennaio - Appena terminate le Feste Natalizie, subito un Consiglio direttivo per l'organizzazione della seconda parte dell'anno sociale. Si è approvato il trasferimento di Coretti al Lions di Arenzano Cogoleto e si è fatto il punto sulle manifestazioni future con particolare riferimento alla serata del 28 aprile presso il Teatro Verdi di Sestri.

10 gennaio - Primo meeting dell'anno nuovo con la relazione del Prof. Guido Razzoli sul tema: "Bellezza e Medicina", tema di grande attualità. Presenti il Luogotenente Piccardo che a fine serata ha rivolto il suo saluto a tutti i presenti, il Lion M. Deli del Centro Studi e la Presidente del Lions Club Le Caravelle Anna Sammarchi.

28 gennaio - Gianni Barabino con la sua compagnia dialettale è stato il protagonista di "Colpi di Timone" al Teatro Verdi. La serata, con circa 700 spettatori ha riscosso un notevole successo. Del resto era scontato questo successo nel cuore del dialetto Genovese. Il ricavato, pari a L. 7.000.000 è andato ad incremento del fondo service per la Croce Verde di Sestri Ponente a due passi dal Teatro.

11 febbraio - Il meeting ordinario con una bellissima serata ha avuto come Ospite la "Genova Spettacoli Compagnia". A Gianni Barabino è stata consegnata una targa Lions a ricordo della manifestazione teatrale del 28 gennaio scorso.

29 febbraio - Serata di Carnevale in intermeeting con Pegli, Albaro, Caravelle e Valle Scrivia. La regia questa volta è stata dei Leos di Pegli.

GENOVA ALBARO

21 gennaio - Meeting con Signore per la visita ufficiale del Governatore Machi al nostro Club. Erano presenti tutti gli Officers della Circoscrizione. Nella preliminare riunione del Direttivo il Presidente Bagliani ha illustrato le future attività del Club ed i services già attuati. Il Governatore ha molto apprezzato i programmi e l'ammontare dei services. È seguita l'investitura di quattro Nuovi Soci, il 100% al Past President col maglietto-ricordo, come pure il maglietto-ricordo a Sburlati. Di rito i 100% presenze.
La serata si è conclusa col Discorso del Governatore.

5 febbraio - Nono meeting dell'anno con Signore. Abbiamo ascoltato il genovese e giornalista Paolo Lingua, della Stampa sera di Torino, sul tema: "Le origini non conosciute della cucina ligure". Il Relatore, molto applaudito, ha vivacemente esposto con vari riferimenti culturali e sociali, la storia più o meno recente della Liguria.

18 febbraio - Al decimo meeting è intervenuto il Prof. Millefiorini, docente di Storia della Chiesa alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e Direttore della Scuola di Formazione politica a Genova. Ha trattato: "Colonialismo e Missioni dopo la scoperta dell'America".

GENOVA ALTA

7 gennaio - Riunione del Consiglio direttivo seguito dall'Assemblea dei Soci durante le quali il Presidente ha informato tutti sull'attività futura del Club. È stato anche deciso con piacere il rientro del Socio Ferretti essendo cessati gli impegni che lo hanno costretto per un certo tempo fuori sede.

Jazz per l'associazione "Gigi Ghirotti"

GENOVA LE CARAVELLE

9-20 gennaio - Due Consigli tenuti presso l'Istituto Champagnat, il primo per approvare l'ammissione di Nuove Socie in vista della visita del Governatore e della Charter Nigth e del Concerto ed il secondo per puntualizzare tutti i particolari della Charter.

23 gennaio - Visita del Governatore e Charter. Il Governatore è giunto puntuale e tutto il Club era già presente per porgergli il benvenuto. Il Consiglio si è svolto nel migliore dei modi ed è stato esposto il programma del Club con i service già realizzati, dall'adesione al Sigth First con lire 10.000 per Socia, alla vendita dei biglietti per il Centro di ospitalità CRI.Lions, ai sei libri registrati per il Libro parlato ed alla duplicazione in corso di altri quattro. La giornata del Tricolore e la partecipazione al Telethon. Le socie che accompagnano ogni giorno Serenella, la nostra Elene Keller genovese e la Borsa di Studio per "Ama la tua Città". La festa degli Auguri con l'Albaro ed i 2.000.000 della lotteria devoluti dall'Opera di San Siro Don Luigi Traverso dai "Quadri di Artisti genovesi" ai vari meetings culturali e promozionali. Una rosa Keller per ogni Lions portata a termine dalla Past President Maria Luisa De Angelis. Il Governatore ha apprezzato ciò che è stato fatto e ciò che resta da fare tutt'ora in via di realizzazione. La serata si è chiusa con il suo discorso.

29 gennaio - Il complesso Jazz dei Mississippi Minstrels, con cinque componenti, dei quali ciascuno canta e suona si è esibito per i nostri services al Teatro San Francesco d'Albaro di Genova.
Il loro repertorio ha ripercorso tutta la storia della musica afroamericana, dall'ottocentesco cakewalk fino all'era dello swing, attraverso worksong, spiritual, ragtime, Blues, boogie-woigie, dixieland e stride piano.
Un complesso che si è già esibito per il nostro Club due anni fa. Lo scopo benefico-service era quello di un aiuto all'Associazione Gigi Ghirotti per la terapia del dolore.
Il Concerto sotto la guida e l'esibizione del Maestro Armando Corso (Professore Universitario) è riuscito molto bene con affluenza di pubblico.

16 gennaio - Meeting conviviale importante con la conferenza su "Emergenza sanitaria in campo pediatrico a Genova".
Con i relatori: Dottor Roberto Tramalloni e Dottor Mario Merler, Vice Direttori rispettivamente dell'Ospedale Gaslini e dell'Ospedale Galliera.
Li ha introdotti il nostro Socio Lion Dr. Roberto Africano. Notevole l'interesse, la partecipazione e intervento stampa che ne ha parlato molto bene. Infatti se n'è parlato sui giornali sino al 4 febbraio.

20 febbraio - Visita del Governatore Elio Machi. Sono stati introdotti ufficialmente i due Soci Chelo e Giacopello e conferiti i distintivi Chevron per anzianità a Vincenzo Odello per i 35 anni di Lionismo ed ad altri 10 Soci per i 15 anni.

GENOVA BOCCADASSE

10 gennaio - Un intermeeting con lo Sturla per una serata dibattito sul tema "I Cittadini e la Giustizia. Parliamone insieme". Sono intervenuti: il Dott. Lino Monteverde, Presidente della Corte d'Assise di Genova; l'Avv. Gianni di Benedetto, membro del Consiglio Nazionale Forense; il Dottor Claudio Viazzi, Giudice; l'Avv. Guido La Mattina, segretario del sindacato Avvocati e Procuratori; il Dott. Camillo Arcuri, giornalista del Corriere della Sera. Moderatore il nostro Socio Frumento che è avvocato. Hanno partecipato gli Officers della Circoscrizione.

24 gennaio - Dopo il Consiglio ecco la serata con Signore durante la quale il Prof. Giovanni Meriana, perito d'arte, scrittore e pubblicista ci ha intrattenuti su "Folklore e tradizioni liguri". La conversazione è stata illustrata da diapositive. Sono state messe in risalto antichissime tradizioni che ancora oggi vengono conservate specialmente nell'entroterra ligure.

31 gennaio - Presidente, segretario, Consiglieri e Lions, durante il mese si sono attivati per collaborare con il nostro Lioness Club in relazione ad alcuni problemi inopinatamente sorti circa la trasformazione in un nuovo Lions Club femminile conformemente alle direttive del Board internazionale. Determinante l'intervento del Governatore che ha stabilito le procedure da seguire per pervenire ad una felice soluzione.

10 febbraio - Il Consiglio Direttivo è stato edotto circa le vicende del nostro Lioness Club che si trasformerà in Lions CLub Capo Santa Chiara.

14 febbraio - Per San Valentino il Club ha riservato la serata ai Soci ed alle rispettive signore per una questione di "privacy". Tutto il Club con invitati e ospiti si ritroverà il 28 febbraio per la festa di Carnevale che si svolgerà insieme al Lanterna e avremo la partecipazione degli Officers della Circoscrizione.

GENOVA EUR

23 gennaio - Si è svolta presso lo Starhotel President Corte Lambruschini di Genova il meeting per soli Soci durante il quale il Presidente Generale ha illustrato all'Assemblea dei Soci i programmi del secondo semestre: le serate Goviane, il possibile gemellaggio con il Lions Club di Montecarlo ed infine l'organizzazione degli ormai tradizionali scambi tra Eur e il Lions Club Livorno.
Questi sarà ospite di Genova e verrà organizzata una visita agli scavi Expo di Colombo ed un giro in battello nel Porto.
Successivamente toccherà all'Eur essere ospite a Livorno dove è prevista una gita Lucca-Livorno-Pisa.

13 febbraio - Meeting con Signore ed ospiti allo Starhotel con la presenza e gli interventi della dottoressa Mirella Masini Calvini, della dottoressa Piera Melli e dell'ing. Eugenio Bizzarri. Argomento principale della serata l'Archeologia in Liguria. È stato dato spazio a Nino Lamboglio che ha tracciato la strada per scoprire e studiare l'archeologia subacquea. Aspra la critica di questi esperti per la distruzione dei moli medioevali per costruire parte dell'Expo 92. Erano proprio dell'epoca di Colombo. Bizzarri ha elencato i reperti archeologici trovati nell'area di costruzione dell'Expo nel quartiere Millo, ai Magazzini del Cotono e sul Bigo.

22 febbraio - Visita guidata all'Expò in costruzione con l'ing. Bizzarri il quale ha continuato ciò

La Presidente del "Genova le Caravelle" presenta il complesso dei Jazz Minstrels e illustra gli scopi dell'iniziativa volta a favore dell'associazione Gigi Ghirotti

che già aveva annunciato il 13 febbraio allo Star hotel. Sul posto ci ha fatto toccare con mano ciò che aveva detto in conferenza.

GENOVA LA SUPERBA

20 gennaio - Alla presenza della giuria nominata dal Consiglio si è concluso, con la scelta della migliore fotografia da inviare alla Sede Centrale del Lions Clubs International, l'iniziativa del concorso fotografico europeo. La giuria era composta da Piero Paladini - fotografo, da Paolo Airenti - fotografo d'Arte e da Roberto Verace.
Precedentemente, a partire dal Consiglio dell'8 gennaio durante il quale si è parlato del programma e dei services, il Club, sia attraverso la Presidente che altre Socie è stato impegnato in varie manifestazioni.

27 gennaio - Riunione di Consiglio finalizzata soprattutto ad affinare il nutrito programma del mese di febbraio ed a predisporre alcune iniziative del mese di marzo. Nella stessa serata, il Lion Minuto, ha ottenuto un sintetico corso di formazione.

5 febbario - In una società tendente a minare sempre più la sua istituzione basilare, il nostro Club ha voluto organizzare con un'affollatissima e vivace tavola rotonda un dibattito dal tema: "L'importanza della famiglia oggi". Ne è uscito un concetto rafforzato della famiglia e della sua solidità, malgrado le ingenti difficoltà.
Relatori: Minnie Alzona, scrittrice; Avv. Paolo Bianchini-Rotale; Dottoressa Faganelli, Presid. Tribunale dei Minori-Liguria; Prof. Chito Guala, sociologo. Moderatore: il Direttore della Rai Genova Dott. Cesare Viazzi.

19 febbraio - Nella riunione di Consiglio vi è stata l'accettazione di Nuove Socie proposte dall'apposito comitato e si è definito il programma di marzo con una proiezione parziale in aprile. Particolare attenzione merita la Visita del Governatore al Club.

STURLA LA MAONA

10 gennaio - Intermeeting con il Club di Boccadasse. Vi è stato un incontro sulle problematiche della giustizia oggi presieduto dal Presidente della Corte d'Assise di Genova Avv. Monteverde. Una serata interessante perché l'argomento è quanto mai di attualità. Il dibattito che è seguito ne ha dato conferma.

6 febbraio - Dedicare un meeting alla lettura di poesie non è tanto frequente. Ma è avvenuto proprio nel nostro Club con un dopo cena interessante per tutti. Infatti: poesie e componimenti in genovese ed altri dialetti descriventi scene di vita e "com'era la Città" sono state lette e commentate dal lettore-Autore Signor Vachetto, amico di un nostro Socio che si è fatto promotore della magnifica serata.

29 febbraio - Durante i mesi di gennaio e febbraio il Club ha assolto con puntigliosa attenzione a tutte le regole che prevedono la verifica dei services del primo semestre dell'anno sociale, come pure la verifica dei services realizzati e da realizzare. Uno sguardo alla situazione economica del Club in vista dell'organizzazione degli ulterior services da portare a termine entro giugno '92.

PEGLI

10 gennaio - Assemblea dei Soci di metà anno sociale. Sono state prese in esame alcune norme relative allo Statuto - al Comitato Soci ed alla ammissione di nuovi Soci in occasione della prossima "Charter".

24 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Vallescrivia nei saloni di Villa Spinola. Argomento della serata: "Energia - La Storia e il suo futuro", relatore il chiarissimo Dr. Ing. Prof. Sergio Barabaschi Presidente della Bailey Esacontrol Inc. - Vice Direttore Generale dell'Ansaldo S.p.A. e membro del Comitato Tecnico Scientifico della CEE.

14 febbraio - Festa di S. Valentino con la partecipazione delle Signore e ospiti dei Soci. Serata dedicata alla musica. Il Dr. Testa, amatore di musica Jazz (ha partecipato alla manifestazione Umbria Jazz classificandosi nei primi cinque su cinquecento concorrenti) ha eseguito al pianoforte brani del suo vastissimo repertorio anche a richiesta dell'uditorio. Un prolungato applauso ha concluso l'esibizione del Dr. Testa.

29 febbraio - Festa di Carnevale alla Caravella. All'intermeeting promosso dal nostro Club hanno aderito i Club Sextum Aeroporto - Le Caravelle - Albaro e Vallescrivia, numerosissime le signore e gli invitati dai Soci del Club. Ospite graditissimo il Questore di Genova Dr. Musca.
Animatori della serata i giovani del Leo Club Pegli, musica - danze - pentolaccia e tutto quanto fa "Carnevale".

Il prof. Santi, direttore del Servizio clinico oncologico (secondo da sinistra) ringrazia la delegazione del Club Valle Scrivia per il dono di quattro poltrone speciali per la terapia infusionale. Con loro il dott. Boccardo (secondo da destra) direttore della Divisione oncologica presso la quale le nuove attrezzature saranno impiegate

Offerte speciali attrezzature al servizio di oncologia clinica

VALLE SCRIVIA

25 dicembre - Sono quattro le piccole case di riposo al servizio degli anziani della Valle Scrivia. Da anni, la tradizione del Club vuole che nella mattinata del Natale si vada dai vecchietti di queste case. Coloro che sopravvivono da un Natale all'altro aspettano i Lions con i loro pacchettini, i dolci, altri regali, ma soprattutto aspettano coloro con i quali poter parlare, dire qualcosa. Coloro che per alcune ore s'interessano della loro vecchiaia, delle loro attese vane guardando l'orologio o il bosco coperto di neve. Si tratta di 157 persone che, malgrado il riscaldamento indispensabile in quella zona, hanno il freddo dentro. Alcuni anni fa, per la stessa circostanza, in una delle quattro Istituzioni, i Lions del Valle Scrivia si fermarono fin dopo il pranzo degli ospiti; non una visita di parenti, non una telefonata. Per questo la tradizione si rinnova nel Club con sempre maggiore impegno.

7 febbraio - Una giornata di conclusione di un ciclo del programma "Conoscerci" che si è sviluppato in tre serate, ciascuna con un certo numero di Sindaci dei Comuni della Vallata; ben nove Sindaci vi hanno partecipato. Nove, infatti sono i Comuni dell'Alta Valle Scrivia. "Conoscerci" è stato un programma voluto dal Club a coronamento e integrazione di quanto iniziato nel precedente anno lionistico. Attraverso la conoscenza vi può essere maggiore collaborazione ed i Lions della Vallata sono sempre in prima linea per stimolare e collaborare. I problemi sono tanti; con l'intervento di buona volontà da parte di tutti si possono e si debbono risolvere. Quest'anno vi è stata la premessa.

10 febbraio - Anche se il service si è concluso prima di questa data è bene che se ne sappia. La rivista "Direzione Scientifica IST" (Istituto per i tumori di Genova) ha pubblicato articolo e fotografia con il titolo: "Il Lions Club del Valle Scrivia a favore dell'IST". Si tratta, come in tutti questi grandi complessi, di carenze che soltanto il volontariato può ricolmare; magari con pochi milioni, ma proprio perché pochi non si sa a quale capitolo ascriverli e per conseguenza avere il denaro per l'acquisto.
Il Valle Scrivia ha donato al Servizio di Oncologia Clinica quattro poltrone speciali per la terapia infusionale; si tratta di poltrone concepite a tale scopo. Il Prof. Santi, Direttore ed il Dottor. F. Boccardo, Primario della Divisione Oncologia Clinica, hanno ringraziato il Club, ben rappresentato da alcuni rappesentanti.

Melvin Jones alla memoria di Casella consegnato alla vedova dal Governatore

GENOVA SAN GIORGIO

14 gennaio - Nella riunione del Consiglio direttivo il tesoriere ha presentato il rendiconto di bilancio del primo semestre, bilancio che ès tato approvato. Il Socio Fabbro è stato nominato Delegato del Club presso il Comitato Difesa Civile e protezione dell'ambiente.
È stato messo a punto dal Presidente Francesconi e dal Consiglio il programma per il successivo semestre e si è parlato del Congresso Distrettuale. Il socio Luigi Bessone, avvocato civilista, ha parlato sul tema: "Il nuovo corso del processo civile alla luce dei recenti provvedimenti legislativi".

28 gennaio - Intermeeting con il Club di Genova-Lanterna. Numerosi i Soci intervenuti con Ospiti; non ci si attendeva un simile afflusso dal Lanterna. Hanno partecipato anche Paolo Fioretti, Presidente di Circoscrizione ed alcuni Presidenti di Clubs della Città. I Soci Parodi e Fabbro hanno intrattenuto i presenti su "Il linguaggio del corpo: segni, gesti, comportamenti".

11 febbraio - Durante il Consiglio sono stati trattati argomenti interessanti a partire dal progetto Luca Dogliani per una istituzione di una sede estiva Lions. È stata programmata l'ospitalità degli amici gemelli del Club Toulon-Doyen. Si prepara il meeting preelettorale e su relazione del Vice Presidente Boero che presiede anche il Melvin Jones pensare ad organizzare il meeting dedicato alla manifestazione e vagliare la proposta di assegnare tale riconoscimento alla Signora Bianca Costa del centro di Solidarietà per il ricupero dei tossicodipendenti.

14 febbraio - Il Presidente Francesconi ha partecipato al Seminario distrettuale di Napoli dove si è incontrato con il Presidente del Club di Amalfi per programmare con lui la ripresa del gemellaggio con un progetto dei giorni 8-9-10 maggio.

22 febbraio - Cinque milioni destinati al service a favore del Fondo Tumori Clotilde Robiola. È il risultato della serata di carnevale organizzata dal Club per la raccolta dei fondi. Una serata coronata da successo con ben 157 persone ed una notevole partecipazione di Soci con Signore ed Amici.

GENOVA SAMPIERDARENA

15 gennaio - Il meeting conviviale è il primo del nuovo anno. Il Presidente attenendosi al Consiglio del giorno precedente, ha esposto i services ed in particolare il principale che consiste in una Borsa di Studio per studenti degli Istituti Superiori. È poi seguita la relazione del Tesoriere.

20 gennaio - Intermeeting a Villa Spinola con il Lions Club Genova I Dogi. Relatore della serata il Prof. Brian, Docente di Antropologia che ha svolto il tema: "L'Uomo Biologico e la nuova problematica sociale". La sala degli specchi era al completo e l'argomento è stato interessante, con interventi dei due Presidenti e di molti Soci.

30 gennaio - La visita del Governatore Elio Machi. I riti sono stati rispettati malgrado la recente scomparsa di Casella, anima del Sampierdarena. Infatti questa visita è stata più che altro una commemorazione di Lorenzo Casella, deceduto sei giorni prima. Dopo l'omelia del Lion Lauro Tonino suo grande amico durante la Santa Messa del Funerale, il Governatore Machi, in occasione della visita ha consegnato alla vedova di Casella il Melvin Jones alla memoria. Daniele Persi è stato insignito del medesimo grande premio per la sua costante attività ed entusiasmo per il Lionismo. Il Governatore ha anche consegnato il 100% al Past Presidente Robba, come pure i 100% di presenza dell'anno precedente.

Sesta circoscrizione

XII edizione del Torneo di tennis giovanile

ALASSIO BAIA DEL SOLE

14 gennaio - Una serata preparata con un consiglio direttivo dell'otto gennaio presenti tutti i Consiglieri. Si è trattato di un intermeeting con il vicino Lions Club Albenga Host per ascoltare il Prof. Franco Becchino, Presidente del Tribunale di Savona. Averlo per una serata è stato opportuno per tutti. Eravamo, infatti, ben 75 i presenti. A parte l'esposizione sul tema: "Crisi della Giustizia", fatta in modo competente e professionale, è stato il dibattito che ha fatto seguito a rendere la serata molto più interessata.

28 gennaio - Come ogni anno, in questo locale della "Stella" di Andora, ci si raduna per un meeting di lavoro per trattare i problemi interni del Club, con una partecipazione di Soci quasi al completo, provocando utili discussioni e la conoscenza dei probabili futuri Soci che vengono invitati. Già precedentemente, martedì 21 gennaio, il Consiglio aveva dedicato la seduta alle tre proposte dei tre nuovi Soci per poi notificarli dopo gli agreements di febbraio.
Il Presidente annuncia che la XII^a^ edizione del torneo di tennis si terrà presso l'Hanbury Tennis Club di Alassio dal 29 febbraio all'8 marzo 1992 e sarà allargato ai giovani di ambo i sessi delle categorie under 12, under 14 e under 16.

11 febbraio - Il meeting è stato dedicato all'entrata nel Club di tre nuovi Soci: il Prof. C. Ventimiglia, il Rag. M. Parma ed il Dott. G. Fangarezzi.
Per l'occasione il nostro Socio Dott. Giuseppe Luciano ha tenuto una dettagliata conversazione sul lionismo, ottima occasione per i nuovi Soci.

25 febbraio - Si parla e si sente parlare del 1993 come punto di arrivo e d'inizio per nuove normative comunitarie in fatti di frontiere e di Banche. Gli Stranieri verranno con i loro sportelli in Italia e noi potremo andare all'estero. Una concorrenza serrata. Esperti del settore sono intervenuti al meeting per dirci tutto su "La realizzazione dei piani di sportello". Relatori quindi il Dott. Crippa, direttore generale della Rivierbanco ed il Dott. Pizzi, direttore della Comit di Genova.

28 febbraio - Grande meeting con Signore ed Ospiti per la visita del Governatore.

ARMA E TAGGIA

14 gennaio - Il Club ha ricevuto il Governatore in visita. Una circostanza preparata con un Consiglio Direttivo precedentemente per mettere a punto tutti i particolari. Erano presenti tutti gli Officers della Circoscrizione con le rispettive Signore. Durante il Consiglio che precede la cena sono stati presi in considerazione tutti gli aspetti del Club, dall'andamento normale ai services. Il Governatore si è complimentato anche per la partecipazione attiva al Telethon. Ci è stato rivolto un invito a partecipare ai Congressi Distrettuale e Nazionale e ad adoperarsi affinché la presenza al Club sia partecipata da tutti.

12 febbraio - Il comitato ha dato inizio alla procedura per l'entrata nel Club di altri Soci. È stato portato a termine il service a favore del locale Gruppo Avis con l'acquisto di attrezzature di laboratorio ed è in corso l'iter burocratico per dare inizio ai lavori di ricupero dell'edicola del ponte romanico di Taggia.
Sono state raccolte offerte da parte dei Soci a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. A seguito delle direttive impartite dal D.Z. il Club ha iniziato la raccolta di occhiali per il terzo mondo nell'ambito del programma Sight First.

27 febbraio - Il Dottor Giovanni Lotti, Presidente della Lega italiana tumori per la Provincia di Imperia è stato nostro relatore: "Una Lega, ma per la salute". Si è parlato molto di prevenzione sotto i vari profili.

FINALE LIGURE PIETRA LIGURE LOANO

16 novembre - Il tradizionale incontro con i gemelli per il loro puntuale e ormai storico service natalizio tradizionale sia come Lions che come Provenzali.

29 novembre - Visita annuale del Governatore. Nella riunione col Consiglio direttivo sono stati illustrati gli aspetti organizzativi e programmatici del Club.

5 dicembre - Abbiamo partecipato in intermeeting con lo Spotorno-Vezzi Noli-Bergeggi, alla relazione del Prof. Giovanni Brino su "Codlore a Noli, ricerca di ricupero ambientale".

14 dicembre - Dopo esserci alternati nella settimana precedente al Centro di raccolta Telethon di Savona abbiamo dato corso alla festa degli Auguri ed alla 27^a^ Charter, presenti ben dodici coppie di gemelli francesi. Durante la serata sono stati consegnati Chevron di 20 e 15 anni.

21 dicembre - Incontro con i responsabili del Centro ricupero portatori di handicap mentale "La Marinella" di Loano cui precedentemente con un service fu donata una telecamera. Ci sono state mostrate le videocassette realizzate a scopo terapeutico dal personale medico e paramedico dell'Istituto.

28 gennaio - Serata vivace e simpatica organizzata dalle Signore, con giochi e raccolta di fondi che saranno destinati al "Sight First".

IMPERIA

9 gennaio - Al Ristorante "Cacciatori" si è svolto il primo meeting dell'anno nuovo con una numerosa partecipazione anche di Signore e ospiti per ascoltare la relazione del Lion Dott. Gianfranco Gabriel sul tema: "Le piccole imprese verso il 1993". Si tratta di un argomento di grande attualità. L'oratore ha prospettato le gravi difficoltà che la piccola impresa dovrà affrontare per adeguarsi alla futura situazione.

23 gennaio - Il secondo meeting di gennaio con Signore e ospiti. La conversaione è stata tenuta dal Socio e Past President del nostro Club Prof. Fernando Magrassi che ha presentato il tema: "Chirurgia ieri, oggi e domani". Magrassi è Primario di Chirurgia all'Ospedale Civile di Imperia da molti anni. Ha illustrato i progressi lenti nei secoli passati per analizzare la situazione della chirurgia attuale e concludere con la descrizione dei futuri prossimi progressi.

NAVA ALPI MARITTIME

15 dicembre - La Festa degli Auguri si è svolta a Pigna. Una serata che assume sempre un valore ed un colore particolare vista l'imminenza del Natale. Per tutto il mese di dicembre, sino alle vacanze natalizie, sono continuate le lezioni presso la Scuola di Pieve di Teco da parte dei Soci Lions Ing. Enrico e Dott. Giromini (Diano Marina) sull'argomento della Protezione Civile. Un service importante per le Scuole periferiche.

8 gennaio - Intermeeting con tutti i Lions Clubs della nostra Zona con la partecipazione di tutti i nuovi Soci ed i loro Padrini, dei Presidenti e dei Segretari di Clubs.

30 gennaio - Durante questo mese i Soci si sono adoperati per ricercare videocassette che riguardano la Protezione civile per farne dono alla Scuola Media di Pieve di Teco che ne ha fatto richiesta.

Visita oculistica agli alunni delle scuole elementari e materne

ARENZANO COGOLETO

10 gennaio - Si è svolta con notevole successo la visita del Governatore e dei suoi Officers. Consiglio tutti insieme durante il quale il Past Governatore Delfino che è Presidente del nostro Club ha illustrato agli Ospiti il programma ed i services 91-92. Si tatta di parecchie attività: Visita oculistica agli alunni delle Scuole elementari e materne di Arenzano-Cogoleto; Contributi al service Infantia CRI; sponsorizzazione di una gara di golf; partecipazione all'Università della terza età; iniziative per la commemorazione di Edoardo Chiossone.
È stato inoltre illustrato al Governatore l'attività del Leo Club che comprende 22 elementi. E ancora, il ricupero di alcuni Soci Lions, la lotteria per la raccolta fondi services e la Festa del trentennale del Club prevista per il prossimo giugno. Durante la visita sono stati insigniti 5 nuovi Soci.

31 gennaio - Intermeeting con i Clubs di Varazze Celle Ligure, Valbormida e Rossiglione Valle Stura con la partecipazione delle Signore. La serata gastronomica, diretta dal Past President Remo Grossi ha visto la partecipazione dei cuochi-Chef di "La Torre" di Casale Monferrato; "Pra Giuli" di Settimo Vittone (To); "Da O Vittorio" di Recco; "Fungo Rosso" di Montiglio d'Asti; "Benpensata" di Ombriano Crema e "Osteria della Castagna" di Genova. Dopo gli ottimi vini del Signor Livio Pavese del Podere Sant'Antonio di Treville Monf. sono stati premiati i cuochi e si è proceduto per l'estrazione della lotteria a favore dei services.

9 febbraio - Presso il conosciuto Golf Club di Arenzano si è svolta la gara STABLEFORD riservata all'Unione Italiana Lions Golfisti con in palio la Coppa Lions Club di Arenzano Cogoleto.

14 febbraio - Per sensibilizzare e far capire l'importanza del Sight First tanto raccomandato dal Board Lions, si è svolto il meeting a Punta San Martino durante il quale il Socio Dottor Fabrizio Quaranta, oculista, ha illustrato il service parlandi della specialità oculistica e delle malattie del visus che si prefigge l'attività internazionale Lions per i Paesi sottosviluppati.

Anziani al mare: appoggio al Torino Host

DIANO MARINA

8 gennaio - Meeting operativo con la partecipazione di numerosi soci. Sono state prese in esame alcune considerazioni relative ai services da realizzare nella seconda parte dell'anno.

22 gennaio - Nella sede sociale all'Hotel Villa Margherita si è svolto il meeting completamente dedicato all'incontro con il F.A.I. (Fondo per l'ambiente italiano). Sono intervenuti i Sindaci di Diano Marina, di Diano Castello ed i Delegati Fai per la Provincia di Imperia: Quattrini, Isnardi e Muratorio oltre alla quasi totalità dei soci, signore e numerosi invitati. Ha tenuto la relazione principale il Dottor Ferdinando Bonora della delegazione regionale Fai. Il tema sviluppato è stato: "Il Fai per la tutela dei beni ambientali e culturali italiani". L'interessante ed attuale argomento, esposto con professionalità e chiarezza dall'oratore è stato seguito con grande attenzione dai presenti i quali, alla fine, hanno dato via ad un interessante dibattito.

12 febbraio - Meeting operativo. È stato anzitutto dato mandato al Presidente del Comitato Soci di portare a termine al più presto l'esame delle proposte per l'ammissione di nuovi Soci secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Per ciò che riguarda i "services" in corso, è stato dato l'incarico al Socio Servetti di definire le modalità per poter procedere alla ricognizione delle tavolette lignee del XIV Secolo da restaurare nell'Oratorio di S. Giovanni in Diano Castello.

18 febbraio - Riunione del Consiglio Direttivo con la partecipazione del Presidente Comitato Soci per la presentazione del lavoro d'indagine effettuato dal Comitato stesso in relazione all'ammissione di sette nuovi Soci.

22 febbraio - Sono stati festeggiati nell'albergo dove risiedono insieme al Presidente Araldi ed a numerosi Soci, un gruppo di anziani che il Club di Torino Host manda per un soggiorno di quindici giorni nella nostra città. È ormai una simpatica tradizione di solidarietà ed affetto per gli anziani ed anche l'occasione per rinsaldare i vincoli di amicizia con gli amici del Torino Host.

26 febbraio - Meeting conviviale con la partecipazione di numerosi soci, signore ed ospiti. Il nostro socio Cesare Giromini ha tenuto una interessante conferenza sul tema "I sentieri della Rivoluzione Francese". È stata una relazione che prendendo lo spunto dal passaggio delle truppe francesi del Generale Massena sul territorio Occidentale della Regione ha messo in rilievo quanto sia stata importante sotto il profilo storico e geografico questa campagna di guerra "alpina", forse l'unica dell'epopea napoleonica che si è svolta sulle montagne liguri.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

13 dicembre - La Festa degli Auguri si è svolta con la solita solennità presso il Ristorante "La Pieve" di Silvano d'Orba con una partecipazione calorosa di tutti i Soci accompagnati dalle Signore.

12 gennaio - Il Presidente con il Segretario ed i Consiglieri hanno messo a punto l'ordine del giorno sui temi da trattare nelle riunioni pr programmare le attività di servizio e per discutere e deliberare su argomenti di vario genere.

26 gennaio - Meeting operativo ordinario dedicato all'esame di una bozza di programma per il secondo semestre, presentata dal presidente Accetulli sulla base dei suggerimenti del Governatore illustrati nei periodici "Governo New".

27 febbraio - Il 14 febbraio l'avevamo festeggiato al "Borgo" di Cogoleto ricordando la Festa di San Valentino. C'eravamo tutti, con Signore ed Amici ed alle Signore è stato offerto un dono-ricordo. Questo meeting operativo però è stato dedicato tutto al tema del volontariato. A tale riguardo si è ritenuto opportuno richiedere alla "Fondazione Italiana per il volontariato" con sede a Roma, copia del volume Volontariato e Solidarietà al fine di valutare eventuali sinergie con le iniziative in fase di studio all'interno del nostro Club.

SAN REMO HOST

23 gennaio - Relazione del Socio Carlo Gastaldi sul tema: "Viviamo la nostra Città". Gastaldi ha individuato alcuni aspetti negativi che contribuiscono in parte a rendere poco vivibile San Remo.

5 febbraio - Il Governatore Elio Machi ha effettuata la sua visita ufficiale al nostro Club.
La serata si è poi svolta in intermeeting con il San Remo Matutia. I Presidenti dei due Clubs: Host e Matutia, hanno consegnato al Governatore la somma di 3.300.000 lire raccolte in occasione della Festa degli Auguri, somma destinata al Centro di accoglienza per le mamme e bambini del Gaslini C.R.I.

SAN REMO MATUTIA

10 gennaio - Nella riunione di Consiglio si decide la finalità del service: "2° Torneo Golf degli Ulivi". Sarà una Borsa di studio ad una ricercatrice di immunologia dell'Istituto Mario Negri di Milano. Si è anche fissato il Banco Gastronomico per i giorni 22-23 febbraio.

14 gennaio - Meeting al "Lolli Palace" con la relazione del Lions Giacomo Minuto, Presidente del Varazze-Celle Ligure e Formatore: "Conversazione lionistica e chiarimento sullo Statuto Interno ed Internazionale". La relazione è stata interessante e molto seguita.

20 gennaio - Serata con il Prof. Battaglia, Chirurgo, che parla a tutte le Socie di "Prevenzione ed aggiornamenti sulle terapie preventive del cancro della mammella". Ringraziamo la Lega Italiana per la lotta ai tumori per il materiale messo a disposizione. La relazione è stata seguita con attenzione ed interesse e per l'ottima didattica. Avevamo anche Ospiti del Club Torino Futura.

5 febbraio - Dopo il successo del 2° Torneo Golf degli Ulivi trofeo Averna che ha annoverato molte iscrizioni di partecipanti ed il ricavato andrà ad una ricercatrice di immunologia, eccoci alla visita del Governatore.

22-23 febbraio - Banco gastronomico tenuto presso la Chiesa di San Rocco. Un appuntamento che sta diventando tradizione e che certamente ha avuto grande accoglienza. Il ricavato va all'Eye Camp in Bangladesh.

SAVONA HOST

13 gennaio - Franca Nuti e Giancarlo Dettori ospiti di una memorabile serata del Savona Host con la partecipazione di Personaggi illustri della Città a partire dal Prefetto di Savona S.E. Mario Della Corte al Presidente del Porto Ammiraglio Fontana. Tanti i Lions dei Clubs vicini ed una percentuale alta dei nostri del Club.
I due Artisti sono portavoci della Pace. Il loro compito, nell'ultimo decennio è stato quello di trasmettere questo concetto a platee sempre più vaste e diverse per consolidare i rapporti fraterni fra gli uomini. Con l'aiuto della Chiesa è nata la "Fondazione Mondo Unito" di cui fanno parte. La Nuti resta fedele alla regia di Ronconi mentre Dettori continua a lavorare sotto la guida di Strehler. Hanno recitato poesie di grandi poeti.

28 gennaio - Serata dedicata alla votazione dei candidati prescelti dal Comitato Soci dopo il Consiglio direttivo.

11 febbraio - Sono stati ammessi nuovi Soci: Costa, Faccio, Molinari e Valcamonica. Prossimamente avremo la loro formale "intronizzazione". Terminate queste formalità la serata si è sviluppata sulla tematica della destinazione delle somme introitate dalla vendita dei presepi di Soravia.

25 febbraio - Meeting per l'ammissione ufficiale dei 4 nuovi Soci come già preannunciato.

SAVONA TORRETTA

8 dicembre - Telethon. Nei giorni precedenti, tanto in Consiglio, quanto in assemblea il Presidente Caimi aveva illustrato questo service di raccolta a favore della distrofia muscolare chiedendo l'appoggio di volontari per le presenze continue. Abbiamo perciò preso parte alla manifestazione nell'atrio del Comune di Savona insieme ai Lions ed ai Leos di tutta la zona.

14 dicembre - Festa degli Auguri. Alla presenza dei Lions e di moltissimi Ospiti il Presidente ha consegnato il 100% di presenza perfetta a parecchi Soci (91-92) ed i Chevrons ai Soci con 10 anni di anzianità. Il Past President Visentin riceve il 100% di Presidente ed il famoso martelletto con la scritta "Il Presidente del decennale". Vi è stato il dono a tutti i convenuti da parte del Presidente e della Sua Signora. È seguita una tombola, il cui ricavato sarà devoluto all'Anffas ed al Comitato Infantia (vedi casa di accoglienza Genova).

9 gennaio - Conferenza-presentazione del volume: "Le Strutture della follia. Istituzioni e Società del XV° al XIX° secolo" da parte del Socio Pisseri, Primario di Psichiatria, coautore col Dottor Emilio Maura della pubblicazione. Vi è stato un intervento di molti Leo e di Ospiti.

10 gennaio - Il Socio Marco Galleano presenta il Club ad un riunione per la creazione di un polo oncologico, su progetto della VII^a^ USL, responsabili il Dottor Minerdo, Primario di Radioterapia ed il Dottor Brema, entrambi del San Paolo di Savona.

15 gennaio - Unitamente ad altre associazioni di servizio ed ai Leo del Torretta il Club ha organizzato una tavola rotonda: "Le cure del cancro a Savona". Relatori i Proff. Santi, Breme e Marziano.

19 febbraio - Durante il Consiglio il Socio Fresia ha relazionato sul Seminario multidistrettuale di Napoli e del Pre Forum a Santa Margherita. Il Comitato Soci propone due services di medicina. Si delibera anche la consegna del Melvin Jones Fellow 91-92, si assegna il tricolore e si sceglie il delegato per il 75° Congresso di Hong Kong.

Ventimiglia e Mentone unite nel futuro

VENTIMIGLIA

16 gennaio - Un interessante intermeeting tra il Ventimiglia ed il gemello francese di Mentone, con all'ordine del giorno un argomento di grande richiamo: "Pianificazione urbanistica, sviluppo turistico ed economico delle Città di Ventimiglia e Mentone proiettate nel 2000 in funzione della collaborazione interfrontaliera". Numerosi i Soci del Mentone insieme alle Signore. Tante Autorità che hanno ed avranno importanza per la realizzazione progressiva della collaborazione interfrontaliera a partire dal Sindaco di Ventimiglia Albino Balestra. Erano anche presenti il responsabile dell'Ufficio turistico Ing. Cesare Cigna ed il suo collega di Mentone, nonché il Sindaco di Mentone J. Claude Guibal; il Console di Francia a Ventimiglia Prof. R. Brochiero, i Presidenti delle Comunità Montane. Tutti elementi chiave per una felice unione delle due cittadine di frontiera. Relatori gli Architetti Rixi e Stringa. Hanno presentato un nuovo piano urbanistico che prevede l'uso di aree in Val Roja. Mentone non ha più spazi ed ecco perché occorre prevedere gli sviluppi che saranno di utilità ad ambo le cittadine limitrofe. Un piano secondo le regole ambientali, ecologiche ed urbanistiche, una nuova "Sophie Antipolis".

VARAZZE CELLE LIGURE

7 febbraio - Incontro a Varazze. Il Presidente Minuto informa i Soci sulla partecipazione del Club e si congratula per la alta presenza dei Soci alle varie riunioni.

21 febbraio - Riunione a Celle per la preparazione della festa di Carnevale con la partecipazione dei Lions di Arenzano Cogoleto. Si è data ampia adesione all'iniziativa "Sight First" e si procederà a proclamare un "Amico di Melvin Jones".

Settima circoscrizione

Un libro e un dono per il trentennale

CINQUE TERRE LEVANTO

7 novembre - Consiglio direttivo presso lo studio del Delegato di Zona Balestri per decidere di alcuni avvenimenti importanti ed il programma di attività almeno sino alla fine di dicembre 91.

22 novembre - Si è riunito il Comitato per il Trentennale del Club. Si tratta di decidere sul modo migliore di ricordare la 30^a^ Charter. Si è pensato ad una pubblicazione che ricordi questi 30 anni con i fatti più salienti. È seguito un meeting, anzi un intermeeting con il Club Colli Spezzini e la presenza dell'Oratore Padre Dottor Emilio Ratti dei Frati Minori di Genova, Iridologo. Tema "Energia della natura - le piante officinali". Serata con diapositive e piena di interesse.

22 dicembre - Il mese di dicembre, prima di giungere alla festa degli Auguri, è stato pieno d'impegni a partire dalla Charter e visita del Governatore del Club Sarzana, alla partecipazione alla conferenza sull'energia a Villa Marigola, al ricevimento degli Auguri organizzato dal Prefetto Rasola con Autorità Civili, Militari e di Servizio. Ma la prima parte dell'anno lionistico si chiuse sempre con la festa degli Auguri che il nostro Club ha celebrato degnamente come è tradizione. Tutti al "Sant'Anna" di Deiva Marina.

24 gennaio - Dopo la conclusione del I° semestre, il programma per il II°. Infatti ci siamo radunati tutti al Cavour di Levanto per discutere e mettere a punto i services e le varie attività della seconda parte dell'anno sociale. La visita del Governatore è stata fissata per il giorno 11 aprile 92.

16 febbraio - A Levanto, riunione del Consiglio Direttivo per la disamina delle attività future del Club. È stato stabilito di effettuare una pubblicazione per il Trentennale e di ricordare la circostanza con un piatto in ceramica da donare alle Signore presenti alla Charter.
A Levanto meeting per ascoltare il delegato distrettuale per gli scambi giovanili. Giornata dedicata ai giovani Leos del "Leos Club Cinque Terre" riunione calorosa in simbiosi fra Lions e Leos.

COLLI SPEZZINI

28 febbraio - Meeting alla Spezia con signore ed ospiti per ascoltare il dott. Aurelio Leone, Primario di cardiologia dell'Ospedale Civile di Pontremoli, il quale ha parlato sul tema "Energie perverse. le droghe". La conferenza è stata seguita con particolare interesse dai presenti che hanno rivolto numerose domande all'oratore.

GOLFO PARADISO

24 gennaio - La riunione si è tenuta a Bogliasco. Non a caso. Il Presidente ha infatti ricordato a tutti i presenti che il nostro Club è sorto proprio a Bogliasco e la serata ricorda quella della Costituzione.
È stato premiato Gerolamo Roccobaldi per i 20 anni di appartenenza. È stata anche la serata delle puntualizzazioni.
Il Presidente Capece dopo aver ringraziato per la riuscita della Charter sia come presenze che come organizzazione è passato alla disamina dei services e degli impegni che il Club si è assunto.
Ciò che è già stato fatto e ciò che resta da fare con la partecipazione di tutti.
I service: "Assistenza all'infanzia" e "Prevenzione della vista" sono già stati completati. Circa l'Osservatorio di Chiavari, gloriosa bandiera del posto conosciuta in tutta Italia, vi è stato un accordo con gli altri Clubs della Zona per l'acquisto di un nuovo macchinario denominato Data-Log. È stato anche deciso di memorizzare i dati raccolti negli ultimi 100 anni di attività dell'Osservatorio.
I Soci hanno partecipato alla conferenza sul risparmio energetico svoltasi a Villa Marigola con l'intervento dei vertici dell'Enel giunti appositamente da Roma. Proiettati nel futuro è già pronta la serata con il Professor Emilio Picassi, Preside della Normale di Pisa, recentemente premiato con la Legion d'Onore. Egli parlerà sulle "Origini della Terra". Il Club gemello di Bandol ha aderito al service relativo alla raccolta dei francobolli il cui ricavato è destinato alla costruzione e mantenimento di un ospedale africano nel Burkina-Faso. Il service del restauro degli ex voto sta procedendo regolarmente. I primi 25 quadri sono stati consegnati alla Sovraintendenza delle Belle Arti che si è impegnata a provvedere al restauro a nostre spese.

8 febbraio - Riunione di Soci con Signore presso la Scuola Alberghiera Convitto Marconi di Camogli ove i presenti hanno potuto apprezzare la cucina ed il servizio degli allievi. Dopo la cena il Presidente del Club Sestri Levante Giorgio Grazzi ha intrattenuto i presenti con una interessante relazione sulle abitudini e prodotti alimentari cinesi.

28 febbraio - Una relazione del Presidente sul già compiuto e su quanto rimane da compiere ancora prima della fine dell'anno sociale. Intanto in questo mese abbiamo avuto due riunioni di Soci ed un Consiglio.

VARA SUD

14 dicembre - Anche i bambini delle Suore di Fabiano hanno avuto una parte di felicità donata dai Lions del Vara Sud. Si è trattato di un regalo natalizio particolare: regali in genere adatti alla grande Festa dell'anno ed indumenti. Tanto le Suore quanto i bambini dell'Istituto sono stati riconoscenti e contenti.
A Villa Marigola, gentilmente messa a disposizione dalla Cassa di Risparmio di La Spezia, si è svolta (in notturna) la conferenza per l'energia elettrica in Italia con i Dirigenti dell'Enel venuti da Roma appositamente.

20 dicembre - Fino a questa data della Festa degli Auguri gli impegni sono stati numerosi e qualche volta impegnativi. Tutti impegni di rappresentanza, ma che hanno la loro importanza per l'immagine del Lions. La nostra Festa degli Auguri ha, come sempre, assunto il carattere particolare che la distingue e si è svolta all'Ala Bianca. Al termine, il Presidente ha consegnato al nostro Tesoriere l'assegno di lire 1.000.000 devoluto dalla Cassa di Risparmio di La Spezia per il nostro service delle Borse di Studio.

19 gennaio - L'attività del mese di gennaio è stata imperniata su questa data della Visita del Governatore Elio Machi al nostro Club.

A Torino la riunione dei Presidenti dei Distretti con la partecipazione del Governatore addetto Giani

A fuoco le conseguenze sui Leos di una possibile ristrutturazione

Nei giorni 22 e 23 febbraio la città di Torino ha ospitato una delle periodiche riunioni tra i Presidenti dei Distretti Leo italiani che, con cadenza bimestrale, si incontrano per fare il punto sull'avanzamento dei services nazionali e per dibattere problematiche di interesse "sovradistrettuale".

La riunione di Torino, in particolare, è stata poi l'occasione per riunire attorno allo stesso tavolo, oltre ai Presidenti Distrettuali anche i Presidenti di Comitato Distrettuale Leo Club, ormai chiamati da tutti "i Chairmen", e il Governatore del Distretto 108 Ta, Giani, che ha l'incarico di seguire a livello multidistrettuale i Leo.

Dopo aver concluso la discussione del nutrito ordine del giorno che tra l'altro prevedeva l'analisi della possibilità di partecipare a trasmissioni televisive per diffendere maggiormente l'immagine Leo all'esterno dell'Associazione, si è dato inizio ad uno scambio di opinioni tra Leo e Lions su argomenti quanto mai eterogenei.

A rompere il ghiaccio è stato il Governatore Giani, che ha spiazzato tutti i presenti. Non capita spesso, infatti, che i Leos si sentano dire: "L'autentico spirito lionistico è quello dimostrato da voi Leos" e ancora "sono convinto che sia molto più selettiva la scelta che fate all'interno dei vostri Distretti per scegliere il Presidente Distrettuale di quanto talvolta avvenga fra i Lions per scegliere il Governatore".

Dopo questo inizio a sorpresa caratterizzato da una serena autocritica, la discussione è poi proseguita con l'analisi di diverse problematiche che, pur interessando particolarmente i Leo, non li hanno mai coinvolti se non marginalmente. Valga per tutti l'esempio della ristrutturazione, la "perestrojka" del lionismo italiano. Sono anni ormai che se ne parla, che nascono i partiti della "ristrutturazione sì", della "ristrutturazione no", della "ristrutturazione sì, ma negli altri Distretti" (anche se magari gli "altri" Distretti non sono d'accordo). Nessuno, però, aveva mai domandato ai Leo che cosa ne pensano, se la ristrutturazione causerebbe loro dei problemi, ecc.

Così nessuno sa che molti Distretti Leo, se si addivenisse ad una qualsiasi modifica dell'attuale assetto territoriale, sarebbero semplicemente cancellati, in quanto il numero dei Clubs non raggiungerebbe il minimo previsto per ottenere dalla Sede Centrale il riconoscimento di un Distretto Leo.

Inoltre i Distretti superstiti si troverebbero a contare su una forza associativa limitata (15-20 Clubs) che da sola non potrebbe sopportare gli oneri economici di un Distretto e, per questo, li vedrebbe costretti a tornare indietro di 15 anni, quando i Distretti Leo non esistevano, lasciando i Clubs soli, senza una struttura aggregante e coordinante.

I Leos hanno quindi fatto presente al Governatore Giani il desiderio di essere quantomeno informati e tenuti al corrente sull'evoluzione del progetto di ristrutturazione, nella consapevolezza che, anche se richiesto, quello dei Leo potrà essere solo un parere, poiché la decisione spetta esclusivamente ai Lions, pur comprendendo pienamente i problemi che assillano i Distretti Lions formati, magari, da 180 Clubs.

Su invito del Governatore Giani si è quindi provveduto a stilare un elenco di "desiderata" dai Leo, da sottoporre al Consiglio dei Governatori ed eventualmente al Congresso Nazionale di Montecatini. Alcuni di questi desideri sono stati suggeriti dal Governatore stesso che, ad esempio, ha consigliato di chiedere che, nei prossimi anni, in occasione della iniziativa "Telethon", accanto al logo Lions venga inserito anche quello Leo. Sarebbe un riconoscimento gradito, poiché quest'anno, nei giorni 7 e 8 dicembre, ogni 100 Leo, ad esempio, del Distretto la, ben 35 erano impegnati nei centri di raccolta.

A conclusione della "due giorni" torinese, la soddisfazione di quanto fatto e detto era tanto grande da auspicare calorosamente la realizzazione di incontri analoghi anche in futuro, in quanto solo attraverso il dibattito è possibile individuare e conoscere eventuali problemi. Conoscere i problemi è il primo passo per risolverli.

Luca Turletti

Lioness Club D'Oria Valli di Lanzo Torinese

Crociera nelle isole greche dal 14 al 21 giugno

Il Lioness Club D'Oria Valli di Lanzo ha individuato nella FARO (Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica) che opera nel campo assistenziale dei malati terminali di cancro, un ente senza dubbio meritevole d'essere sostenuto e aiutato. Il Club ha pertanto deciso - per ottenere un concreto sostegno a quell'associazione - di promuovere una crociera alle isole greche della durata di una settimana, con partenza da Venezia e arrivo nella stessa città, dal 14 al 21 giugno. Grazie ai particolari accordi con la Costa Crociere, il Club ha potuto ottenere favorevoli quote di partecipazione:

	ADULTI	RAGAZZI (inf. 14 anni)
Dalla CAT. 5 alla 7 (*)	L. 1.500.000	L. 400.000
Dalla CAT. 8 alla 10 (*)	L. 1.800.000	L. 400.000
Supplemento singola	L. 500.000	—
Tassa di imbarco	L. 160.000	L. 80.000

(*) Le cabine di categoria superiore alla 5ª (L. 1.500.000) e cabine di categoria superiore alla 8ª (L. 1.800.000) vengono assegnate per ordine di data di iscrizione fino ad esaurimento.

Ai Clubs è stata inviata una lettera di adesione e il depliant illustrativo in cui sono compresi anche i particolari relativi alle possibili escursioni a terra a Katakolon, Santorini, Heraklion e Rodi dove la nave farà sosta. La crociera viene effettuata a bordo della Motonave Enrico Costa, completamente ristrutturata. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Lioness Club D'Oria Valli di Lanzo - Via Torino 106 - 10076 Nole Canavese.

CHIVASSO

5 novembre - Intermeeting con il Leo Club Caluso Canavese Sud-Est a San Sebastiano Po. Il nostro socio Massimiliano Judica Cordiglia ha presentato un filmato girato personalmente in Amazzonia di particolare interesse per la continua distruzione dell'immensa Foresta Amazzonica.

20 novembre - Meeting interno presieduto dal Vice Presidente Davide Liffredo nel quale è stato commentato e votato un regolamento interno al nostro club.

4 dicembre - Pizza a Torino per coordinare la postazione del Telethon e formare i turni per la vendita delle stelle di natale in piazza nel periodo pre-natalizio.

7-8 dicembre - Organizzata una postazione di raccolta delle offerte a favore del Telethon nella sede della Pro Loco Chivasso "L'Agricola" in Piazza Carletti a Chivasso. In ogni turno di quattro ore erano presenti tre o quattro leo e un Lion. Il ricavato totale è stato di L. 4.200.000.

14-24 dicembre - Dalle 17.00 alle 19.30 e per 6 giorni, i soci del club, a turno, hanno organizzato una bancarella sotto i portici di Piazza della Repubblica per la vendita di 500 stelle di Natale a favore del Centro Diurno per ragazzi handicappati di Chivasso. L'utile netto è stato di L. 3.800.000 che verranno devoluti al suddetto centro in primavera alla presenza dei responsabili dell'U.S.S.L. e degli assistenti sociali.

20 dicembre - Festa degli Auguri alle "Antiche Mura" di Monteu da Po, alla presenza del Chairman Distrettuale Bruno Varetto, del Presidente Lions Augusto Vaudetti e di due ragazze neozelandesi ospiti nel nostro distretto grazie agli scambi giovanili.

22 dicembre - Alcuni Leo si sono recati all'Opera Pia "E. Clara", casa di riposo chivassese, ed hanno aiutato i Lions nel consegnare i regali personalizzati a tutti gli ospiti del centro, cantando e danzando con Babbo Natale (nella persona del simpaticissimo Lion Baldacci).

25 gennaio - Interessantissima visita ad Aramengo al laboratorio del Prof. Nicola, illustre restauratore di opere d'arte, che ci ha gentilmente ospitati dedicandoci la sua attenzione per l'intero pomeriggio e facendoci visitare tutte le sale con i quadri in attesa di rinascere nei colori e nelle forme sotto l'abile mano sua e dei suoi figli.

28 gennaio - Cinque Leo hanno partecipato all'intermeeting tra quattro Club Lions che ha avuto come illustre ospite Mons. Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino.

4 febbraio - Meeting nel quale si è discusso dei prossimi appuntamenti a service. I più imminenti sono la raccolta di cibo in scatola o a lunga conservazione a favore delle popolazioni della Croazia che verrà consegnato direttamente ad una signora croata abitante nella nostra città. È stata fissata per il 18 mag-

Sono nati i Leos del Club Genova Eur

Con una organizzazione che certi congressi potrebbero invidiare, è stato presentato al Luogotenente del Governatore Emilio Piccardo, delegato da Elio Machi per questa particolare circostanza, il nuovo Leo Club Genova Eur. È vero che ufficialmente, per entrare nell'Albo Leo del Distretto, occorre attendere la serata della Charter, ma il 21 febbraio è stato più che un anticipo e non certo una prova generale.

Il giovane Eur nasce sotto il patrocinio del Club sponsor e ad opera di un Comitato responsabile (Balbiano-Nicolini-Rinella e Mancuso) ed ha come guida il Lion Vittorio Mancuso.

La presentazione ha avuto luogo a Genova con tutto il rituale che queste circostanze prevedono. Penso però vi fosse parecchio in più del rituale perché la preparazione dei giovani era perfetta. Per molte sere si sono trovati insieme alla loro Guida per entrare in quello spirito di servizio che noi Lions adulti e con qualche Chevron dobbiamo solo invidiare. Dallo Statuto Internazionale è stato tratto lo Statuto del Nuovo Club che potrà costituire un prototipo per gli altri Clubs Leo. La formazione di questo ha impegnato il Club Padrino sin dall'inizio dell'anno lionistico. Veramente se ne parlava già l'anno precedente.

Alla presentazione del nuovo Club si è giunti in modo graduale e sereno; intensa la preparazione con raduni periodici ed accuratamente organizzati. Non s'improvvisa una serata di fronte a tutti gli Officers così come è stato il 21 febbraio, senza una consapevolezza ed una conosenza profonde. Venti giovani, ragazzi e ragazze, con un livello di cultura che va dalla maturità, ai corsi Universitari in varie discipline, ai titoli di laurea. Qualcuno è già in attività lavorativa. Età media: 22 anni.

Michele Generale, Presidente dell'EUR, ha parlato per il Club e con una certa fierezza. Via, via si sono espressi tutti gli Officers presenti, finché la Guida Mancuso non ha chiamato uno per uno i giovani. I Comitati sono stati composti da tempo e sono già operanti, prima ancora della consegna della Charter che avverrà a breve termine, non appena le varie formalità americane ed italiane saranno espletate e giungerà di ritorno tutta la documentazione indispensabile.

t.l.

gio la festa nella quale raccoglieremo fondi a favore del centro di ospitalità Gaslini di Genova.

18 febbraio - Meeting durante il quale la dott.ssa Emma Giordano, psicologa-sessuologa ha tenuto una interessantissima relazione sullo stress nella vita quotidiana.

CALUSO CANAVESE SUD EST

settembre - In occasione delle feste locali per la vendemmia i soci del Leo Club si sono avvicendati per la vendita di miele prodotto dai Carmelitani del Misobolo ricavando L. 1.600.000.

ottobre-novembre - Si sono svolte riunioni per discutere i programmi e la partecipazione nel mese di dicembre al Telethon. I Leos hanno inoltre preso parte ad alcuni intermeetings, uno dei quali con il Club Lions di Caluso.

7 dicembre - I soci con le loro tastiere e chitarre sono nuovamente tornati alla Casa di Riposo di Stambino ove, valendosi delle loro voci, hanno brillantemente intrattenuto gli anziani con un nutrito repertorio di canzoni. Questa iniziativa ha riscosso un grande successo: il Presidente dell'ente sig. Vesco ha voluto ringraziare i Leos con un brindisi.

21-22 dicembre - Unitamente ai Leo Clubs Ivrea e Alto Canavese sono state messe in vendita - per la Fondazione per la Ricerca sul Cancro - in numerosi punti del Canavese, tante Stelle di Natale.

NOVARA

novembre-dicembre - L'attività dei soci è continuata in modo intenso in questi ultimi mesi dell'anno, mettendo in evidenza il loro spirito di iniziativa. Il giorno 8 novembre si è svolto un affollato meeting all'Osteria di S. Giulio di Dulzago, nel corso del quale il prof. Giancarlo Andenna, storico novarese, ha trattato il tema: "Lavoro e spiritualità nella trasformazione della campagna novarese. Ad esempio la Badia di Dulzago". In varie riunioni si sono poi messi a punto i programmi di fine anno, che è terminato con "la maratona di Natale": turni al Telethon '91 il 7 e 8 dicembre, coadiuvando il Lions Club padrino, e offerta di "bevande calde e vin brulè" dal 10 al 19 dicembre ai novaresi. L'anno si è chiuso con la Festa degli Auguri organizzata il 13 dicembre presso il Circolo Unione con moltissimi ospiti tra i quali il Presidente Distrettuale Leo.

SAMPIERDARENA

settembre-novembre - Varie riunioni dei soci per discutere programmi, services e questioni interne del Club. In due occasioni - 10 ottobre e 28 novembre - ha luogo un incontro con i Leo Club di Arenzano e di Pegli. I soci partecipano ad un meeting del Genova EUR nel quale si parla della possibile costituzione di un Leo Club.

dicembre - Nei giorni 7, 8 dicembre partecipazione a Telethon '91. Il 25 dicembre i soci si affiancano ai soci del Genova EUR per la visita agli anziani della Casa di Riposo "Andrea Doria" di Genova.

TORTONA

21-22 marzo - I Leos di Tortona hanno organizzato in questi due giorni la XII Conferenza Distrettuale Leo all'Hotel San Michele di Alessandria: un successo dell'impegno, della meticolosità e dell'amor proprio messo in atto dai giovani soci per la riuscita del grande impegno che si erano assunti. Nell'ambito della manifestazione si è pure svolta una Cena di Gala al Castello di Pavone con serata danzante.

Da Carmagnola alla Tanzania attrezzature per un laboratorio del liceo

Padre Dutto con alcuni allievi del Liceo Mafinga intenti ad opere di giardinaggio

Numerose attività del LEO Club di Carmagnola intraprese per rispondere alle esigenze della comunità si sono concluse con successo grazie anche alla generosa sensibilità della cittadinanza carmagnolese. L'attenzione e l'impegno dei giovani Leos non sono tuttavia circoscritti alla situazione del luogo, bensì si proiettano, in armonia con le finalità dell'associazione, anche in campo internazionale per favorire lo sviluppo sociale ed umano di ogni collettività.

Per questo motivo l'interessamento del Leo Club di Carmagnola si è indirizzato alla comunità di Mafinga, in Tanzania, che, purtroppo, come molte altre popolazioni africane, versa in un cronico e grave stato d'indigenza. Grazie ad un'iniziativa dello scorso anno è stata acquistata l'attrezzatura per il laboratorio di fisica del Liceo di Mafinga.

Tra i gravi problemi, peraltro, che affliggono quelle popolazioni è la carenza di adeguate strutture per la distribuzione dell'acqua potabile, cosicché si è costretti ad utilizzare acqua inquinata, con il rischio di gravissime malattie, spesso letali, e della diffusione di epidemie.

Le autorità sanitarie della Tanzania hanno registrato, nel solo mese di gennaio 1992, ben 336 morti per colera, senza contare tutti coloro che, deceduti in centri privi di strutture ospedaliere, non rientrano nelle stime ufficiali.

Il problema non è di facile soluzione, ma il Leo Club di Carmagnola ha voluto offrire ugualmente il suo contributo concorrendo al finanziamento per la costruzione, attualmente in corso, di un acquedotto che fornirà la comunità di Mafinga di acqua potabile.

L'iniziativa è stata possibile grazie all'intermediazione di Padre Angelo Dutto, missionario della Consolata il quale presta la sua meritoria opera presso quella comunità.

Lo sviluppo dei Paesi del cosiddetto Terzo Mondo è una questione sentita a livello internazionale e in tale ambito deve essere risolta. L'iniziativa dei giovani carmagnolesi vuole essere un incitamento ai loro coetanei della Tanzania, affinché si rendano essi stessi promotori di quelle azioni ed opere che, provenendo dall'interno, sono maggiormente idonee a garantire un effettivo sviluppo, sociale ed economico, della loro comunità.

Nicoletta Trimini

TORINO

gennaio - Nel corso di una riunione conviviale la Presidente Maria Cristina Fresia ha riferito sull'andamento dei services a favore dell'APTI e del Sight First, nonché delle vendite da parte dei soci di panettoncini, che hanno finora fruttato L. 870.000. Nei giorni 18 e 19 gennaio una folta rappresentanza di soci ha preso parte alla Riunione Distrettuale Leo a Limonetto.

Domenica 26 gennaio le socie Lajolo e Indovina hano intrattenuto gli anziani della Parrocchia di San Dalmazzo con la consueta merenda.

notizie dei lioness clubs

Un corso completo sui vini aiuterà a lanciare Telehelp a Torino

Su "Televita" e sulla "vite", madre del vino, è facile fare giochi di parole. Ma non è certo stato un gioco quello che le Lioness del Club di Moncalieri hanno proposto invitando ad accostare un argomento solo apparentemente di scarso rilievo: lo studio dei vini e della cultura che ruota intorno ad essi. Infatti dalla serie di lezioni condotte da esperti ai massimi livelli, le Lioness sono riuscite a trarre una notevole risposta finanziaria per attuare, anche a Torino, un centro di telesoccorso basato su apparati elettronici dell'ultima generazione, allo scopo di permettere a persone "a rischio" di continuare a vivere da sole con la certezza di un intervento risolutore in casi di emergenza.

È stato lo stesso presidente di "Telehelp", Antonielli d'Oulx, a spiegare il funzionamento della costituenda centrale che, attestata presso la sede della Croce Rossa Italiana, quando riceve il segnale trasmesso volontariamente e perfino involontariamente dall'utente - tramite un archivio informatizzato contenente i dati sociosanitari di ciascun associato - risponde alla chiamata cercando di stabilire un contatto diretto o, qualora questo non fosse possibile, avvertendo le persone che seguono l'utente: il medico, i parenti, i vicini di casa, ecc.

Il pubblico che ascoltava attentamente - oltre una settantina di persone - era costituito dagli iscritti al corso sui vini durante la riunione inaugurale del corso, il 10 febbraio in una sala dell'Hotel Sitea. Gli "allievi", dopo aver appreso gli scopi umanitari dell'iniziativa, hanno seguito la prima lezione, impartita dal Presidente degli enotecnici del Piemonte Emilio Marocco, responsabile tecnico per l'estero della "Martini e Rossi".

L'esposizione è stata una vera e propria introduzione all'argomento, con la trattazione delle origini storiche della coltivazione della vite, dei metodi di coltivazione, e dei particolari tecnici sulla produzione del vino, cui è seguita un'approfondita illustrazione di quel particolare tipo di vini che sono gli spumanti, dei vari sistemi di produzione delle loro caratteristiche.

La seconda lezione è toccata ad un produttore di vini pregiati di La Morra, il signor Massimo Martinelli, il quale ha parlato dei vini rossi. Infine il corso si è chiuso con l'illustrazione degli abbinamenti dei vini con i vari cibi, affidata alla signora Laura Pesce, notissima "sommellier" e titolare delle pubbliche relazioni della Bersano.

Ogni lezione comprendeva una degustazione di vini. Il corso è stato organizzato da una delle lioness del Moncalieri, Maria Borio, alla quale sono andati i ringraziamenti della Presidente Franca Cremasco. A "Televita" è andato invece un cospicuo assegno.

TORINO HOST

20, 21 novembre - Il primo giorno ha avuto luogo, con la sponsorizzazione del Club, lo spettacolo teatrale al Piccolo Regio: "A teatro e in galleria".

Si tratta di una co-produzione fra il Teatro di Figura di Cervia e il Train Theatre di Gerusalemme. Agli intervenuti è stato offerto un rinfresco dopo la rappresentazione.

Il secondo giorno vi è stata una replica per le Scuole di TOrino. Con questa attività le Lioness del Torino Host hanno brillantemente svolto una doppia operazione: raccolti fondi per il service "Televita" e promosso una azione culturale tenendo a battesimo uno spettacolo nuovo per Torino ed offrendolo anche in replica alle scuole.

22 novembre - Inaugurazione della mostra di Carlo Rapp: "Accordi silenziosi". Si tratta di una mostra di acqueforti esposte alla Libreria Campus di Torino per una intera settimana. Le socie si sono prodigate, alternandosi, a ricevere visitatori e a dar loro ragguagli.

25 novembre - Visita ufficiale del Governatore Machi, preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo, nel corso della quale il Governatore ha esaminato a fondo - con i membri del Consiglio e la Delegata del Governatore Virginia Cossu il problema "Lioness" alla luce degli ultimi sviluppi della situazione ed alle indicazioni del Board.

Ancora una volta è emerso che non esiste un "problema" perché l'esistenza dei Lioness Clubs dipende unicamente dalla volontà delle Lioness.

9 dicembre - Celebrazione della Charter e Festa degli Auguri con l'ingresso nel Club di cinque nuove socie.

20 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino Stupinigi.

È stato proiettato un audiovisivo di Gianni Valente: "Sentieri misconosciuti del Piemonte".

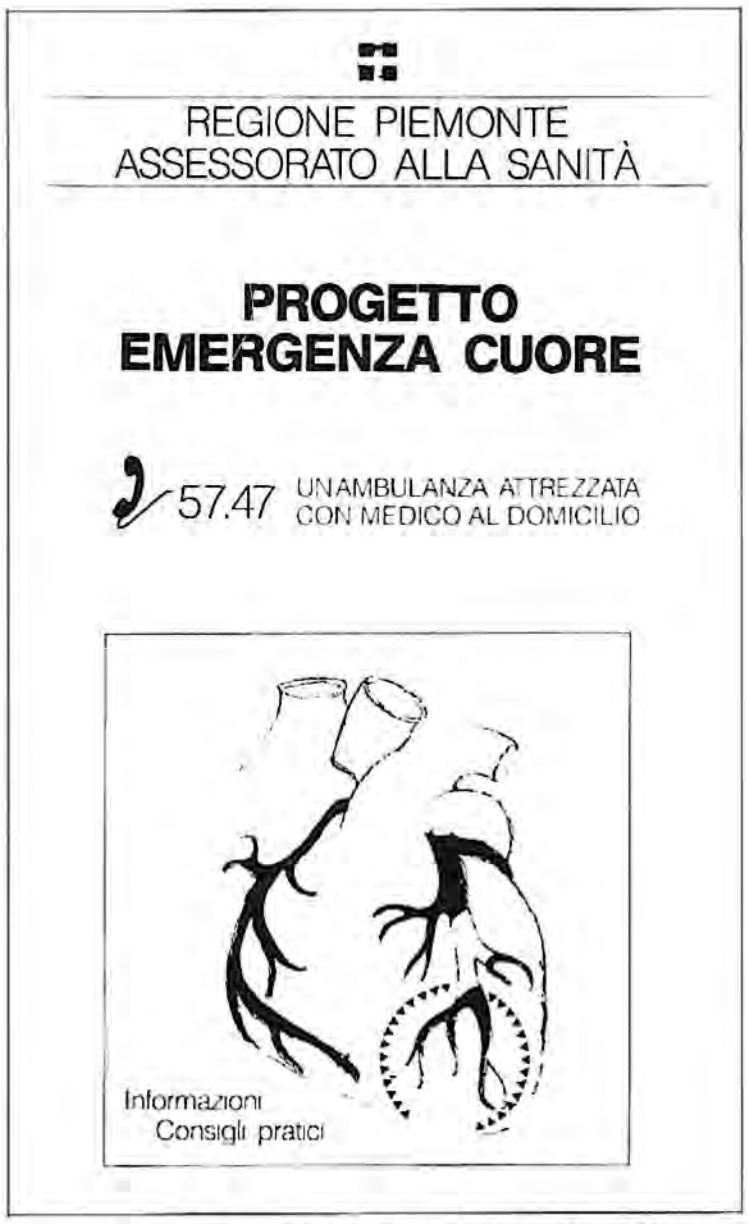
I lions Mingo Jannon e Roberto Mantovani hanno presentato le nostre vallate, oramai quasi abbandonate dagli abitanti, ma ancora ricche dei ricordi di un passato vivo e glorioso.

Donata dal Torino Host per il soccorso a domicilio

È entrata in funzione l'ambulanza attrezzata con unità coronarica

TORINO HOST

L'ambulanza attrezzata con unità coronarica, donata dal Lioness Club Torino Host è entrata in funzione. L'annuncio è stato dato alla popolazione attraverso un opuscolo illustrativo edito dalla Regione Piemonte in cui l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari e il prof. Casaccia, Primario di cardiologia all'Ospedale delle Molinette comunicano quanto segue: "Un ulteriore servizio si aggiunge all'elisoccorso per garantire una prestazione più rapida e professionale nelle emergenze: l'ambulanza attrezzata con medico a bordo per l'emergenza cardiologica".
La lettura dell'opuscolo, in cui si è inclusa la fotografia dell'ambulanza che venne consegnata alla Croce Verde dalle nostre Lioness, permetterà al grande pubblico di prendere conoscenza dei sintomi dell'angina pectoris e dell'infarto miocardico, consigliando, nei casi in cui il dolore duri più di 15-30 minuti di telefonare al 57-47 Torino Urgente senza perdere tempo. "Un'ambulanza attrezzata con un cardiologo a bordo verrà al vostro domicilio".


REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

PROGETTO
EMERGENZA CUORE

57.47 UN AMBULANZA ATTREZZATA CON MEDICO AL DOMICILIO

Informazioni
Consigli pratici

La copertina della pubblicazione della Regione Piemonte con l'annuncio dell'entrata in funzione del servizio

GENOVA BOCCADASSE

4 ottobre - Assemblea delle socie che approvano la nomina a socia onoraria di Maria Elisabetta Zorzi, che da tempo appoggia varie iniziative del Club.

14 ottobre - Inizia il corso di Antiquariato, service del Club. Comprende 18 conferenze settimanali, al lunedì, e terminerà il 16 marzo '92, ed avrà quali argomenti: Lo stile Liberty; la pittura a Genova tra l'800 e il 900; dalla dimora al museo; il giardino nell'arte; la Liguria delle casacce.

18 ottobre - Intermeeting con il Leo Club Nervi alla Caravella dedicato al tema: "Italiani in Antartide: la Quinta Spedizione", che viene trattato da due componenti della spedizione, il dr. Riccardo Cattaneo ed il dr. Paolo Povero.

6 novembre - Avendo ricevuta comunicazione dalla sede Centrale della cessazione del Programma Lioness con il 30 giugno 1992, il Consiglio e successivamente l'Assemblea approvano all'unanimità la trasformazione in Lions Club - è proposto il nome "Genova Capo Santa Chiara" - allo scopo di esaudire il "desiderio delle socie di rimanere unite per continuare a servire nello spirito di fratellanza che le ha sempre unite".

15 novembre - Meeting nell'ambito del service: "Ama di più la tua città". Conferenza su: "Gilberto Govi - Il mito continua". Intervengono il critico teatrale Mauro Manciotti e l'attore-regista Vito Molinari.

14 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con il Club padrino. La serata è allietata da musiche anni '60 del Trio Righetti.

RIVOLI VALSUSA

dicembre - La festa di Natale all'Arcadia è stata un grande successo, in quanto l'idea della Presidente di vendere le Caravelle di Colombo ha fruttato circa 3 milioni di lire, che vengono devolute alla Tredicesima degli anziani di "Specchio dei Tempi".

14 gennaio - Incontro "fuori porta" a Rivoli, ove si è parlato dei prossimi meetings, della festa di Carnevale in costume e si sono anche esaminati i conti presentati con grande precisione dalla Tesoriera.

4 febbraio - Riunione di sole socie che hanno discusso sul futuro dei Clubs Lioness alla luce della lettera di Oak Brook. Si è deciso di rimanere unite e di continuare la strada finora percorsa senza prendere decisioni affrettate prima del 30 giugno prossimo. Per rendere ancor più tangibile questo proposito, l'Assemblea ha deciso di accogliere una nuova socia.

19 febbraio - Riunione di sole socie al Turin Palace: si esamina il programma della Charter apportandovi alcuni perfezionamenti.

Aiuti a un Istituto per anziani a Torino

TORINO STUPINIGI

14 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Machi, preceduta dalla riunione del Consiglio direttivo, durante la quale la Presidente ha illustrato l'attività programmata dal Club e ha posto la problematica relativa al futuro delle Lioness dopo le decisioni del Board.

24 ottobre - Riunione riservata alle sole socie. Si è discusso delle attività future del Club.

14 novembre - Meeting preceduto dalla riunione di Consiglio.

28 novembre - Intermeeting con il Lioness Club Moncalieri per ascoltare una conferenza del prof. Giorgio Cavallo sui problemi psicologici e medici posti dall'AIDS e dalla sua diffusione.

14 dicembre - Festa degli auguri unitamente al Club sponsor, il Lions Club Torino Stupinigi. Durante la serata è stata raccolta la somma di 4 milioni da devolvere a favore dell'Istituto per anziani "Maria Bricca" di Torino.

27 gennaio - Intermeeting con il Lioness Club Moncalieri, Augusta Taurinorum e Torino Superga. Il critico d'arte Paride Chiapatti, il pittore Eugenio Bolley e il gallerista Nanni Fogola hanno intrattenuto le intervenute e gli ospiti sul tema "Arte: come investire oggi".

31 gennaio - Partecipazione alla riunione di tutti i Lioness Clubs del Distretto su convocazione della Delegata del Governatore, Virginia Cossu che ha illustrato quali soluzioni si prospettano per il futuro delle Lioness e dei Lioness Clubs.

12 marzo - Al Teatro Carignano è andata in scena la commedia "Frankie e Johnny al chiaro di luna" nell'interpretazione di Carla Romanelli e Massimo De Rossi. L'incasso dello spettacolo è andato a favore dell'UGI. Le socie si sono prodigate per la vendita dei biglietti e per l'accoglienza degli spettatori, sostituendosi alle "maschere".

TORINO SUPERGA

14, 15 novembre - Ha avuto luogo con buon successo di pubblico la vendita natalizia presso il "Cenacolo" di piazza Gozzano. Il ricavato era destinato all'A.V.A.P.

19 novembre - Intermeeting con il Lioness Club Augusta Taurinorum per ascoltare Grazia Mirti, che ha saputo interessare i presenti con una brillante passeggiata tra i segni zodiacali.

4 dicembre - Consiglio Direttivo in casa della Presidente. Si è discusso sull'intervento all'Istituto Carlo Alberto, sul corso ed il torneo di bridge, sull'A.V.A.P. e sullo spettacolo teatrale "Il flauto magico".

17 dicembre - Festa degli Auguri a Villa Sassi in intermeeting con Lions e Leo Club Torino Superga. Serata piacevole allietata dalle musiche del pianista Raf Cristiano e dalla tradizionale lotteria.

27 gennaio - Intermeeting con i Lioness Club Moncalieri e Augusta Taurinorum al Sitea, preceduto da una visita guidata al Lingotto per vedere la Mostra "L'Arte Americana 1930-1970".

13 febbraio - Direttivo presso l'abitazione della Presidente.

19 febbraio - A Villa Sassi Riunione Intermeeting con il Lions Club di Superga in occasione della visita ufficiale del Governatore Lion Elio Machi. Alle 19 si è svolto l'incontro del Direttivo con il Governatore.

Risposta a un'urgente richiesta di un'autoambulanza in Croazia

TORINO CROCETTA

luglio - Dopo un meeting dedicato alla ristrutturazione della "Fontana dei delfini", già nella piazzetta di Via XX Settembre ed oggi accantonata e dimenticata, che ha visto l'intervento dell'Assessore Dondona, le socie a fine mese si sono ritrovate in Assemblea per discutere i programmi ed i services.

settembre - Le socie si ritrovano per la preparazione del Galà di Autunno da realizzarsi il 9 novembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, Citroniera di Levante.

ottobre - Due assemblee delle socie hanno definito i particolari del Galà ed organizzato la "pesca benefica".

9 novembre - Ha luogo il "Galà d'Autunno" preparato con tanta cura dalle socie. Nel corso della serata, animata da numerosi ospiti ed amici, si è svolta la cena, una "pesca benefica" di grande successo, al termine della quale sono seguite le danze fino a tarda ora.

18 novembre - Assemblea delle socie che hanno fatto un consuntivo dell'attività già svolta ed un programma per il prossimo futuro.

dicembre - Le socie decidono un intervento a favore delle Tredicesime degli Anziani: la somma raccolta è stata subito trasmessa al quotidiano La Stampa. Il 18 dicembre doveva svolgersi la Festa degli Auguri in intermeeting con il Lions Club padrino, ma è stata annullata per il lutto che ha colpito il Torino Crocetta per l'improvvisa scomparsa del socio Antonio Gentiluomo.

9 gennaio - Consiglio Direttivo ed Assemblea. Le socie esaminano l'urgente richiesta di una ambulanza per la città di Senj in Croazia, ove tutti i mezzi di trasporto sono stati requisiti. La socia Stefania Viti ha presentata la triste situazione di quella località ove vivono alcuni suoi cugini. Questo service d'emergenza è stato approvato all'unanimità e per potervi far fronte sono stati predisposti alcuni programmi per reperire i fondi.

13 gennaio - Visita del Governatore Machi, che ha elogiato il Club per la grande attività e l'impegno delle socie. Nel corso della serata sono entrate a far parte del Club tre nuove socie.

TORINO DUE

30 ottobre - Serata conviviale all'Hotel Turin con ospite il dott. Nerviani che ha parlato sul tema: "Le ricchezze di un paese distratto" argomento particolarmente attuale e interessante.

20 novembre - Intermeeting con i Lions Torino Host e Leo Club Torino, che festeggiava la visita del Governatore Machi. Serata ben riuscita e molto piacevole suggellata dall'ingresso delle nuove socie del Club.

7, 8 dicembre - Partecipazione della Presidente Olga Morello alla raccolta fondi Telethon.

15 dicembre - Cena degli auguri in intermeeting con il Lions Club di Torino Cittadella e il Lioness Club Moncalieri. Con la presenza di due ospiti giovani e graziose neozelandesi e una piacevole orchestra si è svolta una lotteria con ricchi premi: l'incasso notevole sarà devoluto per il service a favore dell'Istituto Carlo Alberto.

DIORSA
PROGETTAZIONE D'INTERNI

SHOW ROOM
VIA S. QUINTINO, 5 - TEL. (011) 56.22.820 r.a.